



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 ottobre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 12

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 35
- Ammortamenti » 36
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 37
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 39
- Bandi di gara » 39

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 78

- Rettifiche » 79

- *Indice degli annunci commerciali* Pag. 79

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BELOTTI - S.p.a.

Genova, via B. Bosco n. 57/9
Capitale sociale L. 6.050.000.000
Codice fiscale n. 02432630107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 15,30 presso lo studio Chiodi in Genova, via B. Bosco n. 57/9 con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Genova, 6 ottobre 1998

Il presidente: dott. Gianluigi Carrara.

G-724 (A pagamento).

CORTINA TRE CROCI - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Passo Tre Croci
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
N. 2132 reg. impr. di Belluno

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio di rappresentanza della società sito in Fontanafredda (PN) via Antonini n. 19, per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 novembre 1998 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione dependances: modalità e condizioni.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fadalti ing. Pieralberto

S-22805 (A pagamento).

TESYS - S.p.a.

Sede legale in Ariccia (RM), via dei Cardì n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Velletri n. 12567
 C.C.I.A.A. di Roma n. 762459
 Codice fiscale n. 06437140632
 Partita I.V.A. n. 04770881003

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Ariccia (RM) via dei Cardì n. 1 per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 18 in prima adunanza ed occorrendo in seconda per il giorno 20 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Conferimento poteri.
3. Compenso amministratori.

Il diritto di partecipazione all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ariccia, 5 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Erino Crestini

S-22630 (A pagamento).

ARGOFIN - S.p.a.

Sede legale in Tortona, corso Romita n. 10
 Capitale sociale L. 7.686.541.000 interamente versato
 Sez. ord. reg. imprese n. 3657 Tribunale di Tortona
 Camera di commercio di Alessandria - R.E.A. n. 170905
 Codice fiscale n. 08889080159

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 10 presso la sede legale in Tortona (AL), corso Romita n. 10, negli uffici dello studio Gatti e Ferrari ed in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1998 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti inerenti le cariche sociali;
2. Approfondimento e discussione dei programmi e delle strategie della società in conseguenza del deliberato aumento di capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale in Tortona, corso Romita n. 10 (studio Gatti & Ferrari).

Tortona, 5 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Binasco dott. Bruno.

S-22644 (A pagamento).

SPACE SOFTWARE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Taranto, viale del Lavoro n. 101
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Taranto al n. 10114/89
 Codice fiscale n. 02102250632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 2 novembre 1998, alle ore 12, presso gli uffici Alenia Aerospazio in Roma, via Bona n. 85, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 2;
2. Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: ing. A. Bellini

S-22631 (A pagamento).

AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede legale in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12
 Capitale sociale L. 19.595.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 30107
 Codice fiscale n. 03049840378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale dell'azienda, in via Modena n. 12, a S. Agata Bolognese (BO), per le ore 10,30 del giorno 3 novembre 1998 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 4 novembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazione sugli oggetti di cui all'art. 2364, comma 1, punto 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 1, 2, 7, 27, 28 e 29 dello statuto sociale.
 L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

S. Agata Bolognese, 2 ottobre 1998

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Di Capua

S-22643 (A pagamento).

SAMCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Verdi n. 5
 Capitale sociale L. 4.510.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 283014 Milano

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Mazzucchelli 1849 S.p.a. in Castiglione Olona (VA), via S. e P. Mazzucchelli n. 7, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1998 ad ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.510.000.000 a L. 10.000.000.000;
2. Approvazione bilancio straordinario;
3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile fino ad un massimo di L. 5.865.000.000 con correlativo aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Orsi Mazzucchelli

S-22650 (A pagamento).

MONTIMARE - S.p.a.

Sede sociale in Lecce, via Capitano Ritucci n. 29
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113280752

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Montimare S.p.a. sono convocati presso il Centro Direzione C.I.S.A. in Campi Salina (LE) prov.le Campi, Squinzano km. 2 per il giorno 14 novembre 1998 alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 15 novembre 1998 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale triennio 1998-2001;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lecce, 7 ottobre 1998

L'amministratore unico: Antonio Montinaro.

S-22671 (A pagamento).

INDUSTRIA PER IL SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Caserta, corso Giannone n. 62
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Caserta n. 10035/90
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01858730615

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa di via Eljo Vittorini n. 129, Roma, il giorno 4 novembre 1998, alle ore 10.30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 5 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Destinazione di riserve statutarie ex legge n. 64/1986;
2. Proposta di distribuzione di un dividendo;
3. Sostituzione di amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto per trasferimento della sede.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali, secondo i termini dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuliano Ragni

S-22676 (A pagamento).

SISTEMI INFORMATIVI - S.p.a.

Sede in Roma, via E. Vittorini n. 129
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 7720/83
Codice fiscale n. 06310880585
Partita I.V.A. n. 01528071002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Sistemi Informativi S.p.a. via Elio Vittorini n. 129, Roma, il giorno 4 novembre 1998, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 5 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo;
2. Sostituzione di amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali, secondo i termini dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuliano Ragni

S-22677 (A pagamento).

CLINICA VALLE GIULIA - Casa di Cura S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G. de Notaris n. 2/B
Capitale sociale L. 5.590.800.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6757/87
Codice fiscale n. 08004380583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Clinica Valle Giulia - Casa di Cura S.p.a., via G. de Notaris n. 2/B, per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 20 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 18 nello stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina dei nuovi componenti del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero di essi;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Franco Terracina.

S-22685 (A pagamento).

**ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO
ALLE IMPRESE ARTIGIANE - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo B.N.L. S.p.a.

Sede legale in Roma, via Crescenzo Del Monte nn. 25/45

Capitale sociale L. 1.808.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5905/94

ed al R.E.A. di Roma al n. 798801

Codice fiscale n. 01158450583

Partita I.V.A. n. 00968081000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Crescenzo Del Monte n. 43, in Roma, il giorno 10 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 11 novembre 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Riduzione per esuberanza del capitale sociale da L. 1.808.500.000.000 a L. 470.000.000.000 da eseguirsi a seguito di proporzionale annullamento di azioni con rimborso ai soci di L. 1.338.500.000.000, e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto. Le ragioni della riduzione risiedono nel fatto che l'attuale dotazione di mezzi risulta esuberante rispetto alla capacità di utilizzo degli stessi, anche tenendo conto dello scenario evolutivo previsto nel Piano di sviluppo 1999-2001; la riduzione consentirà un significativo accrescimento del tasso di redditività della società e, di conseguenza, un apprezzamento del valore per gli azionisti;

2. Distribuzione per intero ai soci della riserva statutaria pari a L. 93.094.226.660, in proporzione alle partecipazioni possedute;

3. Modifiche dello statuto agli articoli 3, 4, 7, 14, 15, 17, 22, 26, 28 e l'introduzione dell'ulteriore art. 35.

In sede ordinaria:

1. Distribuzione ai soci, in proporzione alle partecipazioni possedute, della parte pari a L. 172.666.337.919, delle «altre riserve libere»;

2. Distribuzione per intero ai soci, in proporzione alle partecipazioni possedute, degli utili a nuovo pari a L. 4.704.079.583.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale ovvero presso le seguenti Banche: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a. e Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a..

Roma, 8 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Ferro-Luzzi

S-22680 (A pagamento).

ICARUS - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Monte Savello n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 5 novembre 1998 h. 18 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, presso la sede sociale, stessa ora e stesso luogo il giorno 6 novembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipazioni dei soci pro-quota in c/finanziamento infruttifero

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Rebecchini

S-22687 (A pagamento).

FRATELLI SACLÀ - S.p.a.

Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 97-1277/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01070500010

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 novembre 1998 alle ore 11,30 in Torino presso lo studio del notaio Morone, via Mercantini n. 5, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1998 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione relativa alla responsabilità degli amministratori dipendenti, collaboratori e sindaci di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;

Nomina del Collegio sindacale, determinazione dell'emolumento

Proposte di distribuzione dividendi.

Parte straordinaria:

Emissione prestito obbligazionario.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lorenzo Ercole

S-22693 (A pagamento).

FRATELLI SACLÀ - S.p.a.

Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 97-1277/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01070500010

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 11, in Torino presso lo studio del notaio Morone, via Mercantini n. 5, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Ex.Po S.p.a., nella F.lli Sacà S.p.a.;

Relazione dell'organo amministrativo in merito al progetto di fusione:

Deliberazioni inerenti e consequenziali deleghe di poteri.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lorenzo Ercole

S-22694 (A pagamento).

EX.PO - Esportazione Prodotti Ortofrutticoli - S.p.a.

Sede in Torino, via Bricherasio n. 15

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2961/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263760720

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 11,30, in Torino presso lo studio del notaio Morone, via Mercantini n. 5, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Ex.Po S.p.a., nella F.lli Sacà S.p.a.;

Relazione dell'organo amministrativo in merito al progetto di fusione;

Deliberazioni inerenti e consequenziali deleghe di poteri.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: Sergio Migliasso.

S-22695 (A pagamento).

S.A.F. SOCIETÀ ABETONE FUNIVIE - S.p.a.

Sede in Abetone (PT), via Brennero n. 489

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pistoia, registro d'ordine n. 2150

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00258150476

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1998, alle ore 23, presso la sede sociale in Abetone, via Brennero n. 489, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 novembre 1998, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti e delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuale contributo degli oneri a seguito sentenza Paganucci/Danti ed altri;

3. Varie ed eventuali.

p. Società Abetone Funivie S.p.a.
Il presidente: Giampiero Danti

S-22702 (A pagamento).

FILATURA E TESSITURA DI PUGLIA - S.p.a.

Corrente in Alba, via Santa Margherita n. 23

Capitale sociale L. 42.800.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 6887

Tribunale di Alba

Codice fiscale n. 02326740046

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Alba, via Santa Margherita n. 23 alle ore 10 del 31 ottobre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del 2 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 42.800.000.000 a L. 43.300.000.000; conseguente modifica statutaria;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Miroglia rag. Carlo.

S-22707 (A pagamento).

FILATURA E TESSITURA DI PUGLIA - S.p.a.

Corrente in Alba, via Santa Margherita n. 23

Capitale sociale L. 42.800.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 6887

Tribunale di Alba

Codice fiscale n. 02326740046

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Alba, via Santa Margherita n. 23 alle ore 9 del 31 ottobre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del 2 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine conseguenti alla cooptazione di un consigliere;
2. Deliberazioni inerenti all'art. 11. del decreto legislativo n. 472, del 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Miroglia rag. Carlo.

S-22708 (A pagamento).

SIRPA - Società Consortile per azioni

Sede in Isola della Scala (VR), via Vittorio Veneto n. 5

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 8960

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00615580230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Scalzi n. 20, presso lo studio del dott. Luigi Valotto, per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 novembre 1998 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 1° ottobre 1998

Il presidente: Rosi rag. Giuseppe.

S-22709 (A pagamento).

S.M.A. SVILUPPO MONTE ALPET - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roburent (CN)

Capitale sociale deliberato e versato L. 200.385.000

Iscritta al Tribunale di Mondovì registro società n. 2133

Codice fiscale n. 01764950042

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Mondovì, via S. Agostino n. 13, presso lo studio Augustoni e Brocchieri, il giorno 31 ottobre 1998, alle ore 6 ed in seconda convocazione, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, il giorno 3 novembre 1998 nello stesso luogo alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1998;
2. Nomina sindaco effettivo e due sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Giancarlo Augustoni.

S-22723 (A pagamento).

FINAGEN - Società per azioni

Sede sociale in Venezia, San Marco, San Samuele n. 3234

Capitale sociale L. 53.766.850.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Venezia

al n. 27958 Tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 02125750279

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di direzione in Venezia San Marco, San Samuele n. 3234, per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Argomento unico: soppressione di alcune sedi secondarie e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

A mente dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data della convocazione presso la sede sociale.

Venezia, 8 ottobre 1998

Finagen S.p.a.

Il presidente: dott. Guido Abiuso

S-22738 (A pagamento).

**I.N.M.A. - S.p.a. - INDUSTRIA NAVALI
MECCANICHE AFFINI**

Sede in La Spezia, viale S. Bartolomeo n. 362

Capitale sociale L. 35.000.000.000

sottoscritto e versato L. 20.137.159.000

Registro imprese di La Spezia n. 1029/2091

Codice fiscale n. 00072180110

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Itainvest S.p.a., in Roma, via del Senafico n. 200, per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1998.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile o consueti.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile gli azionisti potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di Credito; Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

La Spezia, 6 ottobre 1998

Il presidente: avv. Vincenzo Nicassio

S-22756 (A pagamento).

INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via Castelmorrone n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Varese n. 4857

Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 18 in Busto Arsizio, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 19 novembre 1998, stessi ora e luogo.

Per incarico del presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Giuseppe Merlini

S-22758 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA SASSUOLO CALCIO - S.r.l.

Sassuolo (MO), piazza Risorgimento n. 47
Registro imprese Tribunale di Modena n. 20825
Codice fiscale n. 84008950366

È convocata presso lo studio del notaio G. Trovato in Sassuolo, via Tien An Men n. 19/21, per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 18 in prima convocazione e, ove occorrendo, per il giorno 10 novembre 1998 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci iscritti sul relativo libro.

Sassuolo, 5 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rodolfo Baldelli

S-22787 (A pagamento).

A.C. PRO SESTO - S.r.l.

Sede Sesto San Giovanni, via XX Settembre n. 162
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 36923 Tribunale di Monza

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile ed adempimenti relativi;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Sesto San Giovanni, 7 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Peduzzi Giuseppe

S-22798 (A pagamento).

IMPER - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Lanzo n. 131
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Reg. delle imprese di Torino n. 148/50

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472; delibere relative e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 13 novembre 1998 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede legale.

L'amministratore delegato: Marco Schieroni.

S-22799 (A pagamento).

MANGILLI - S.p.a.

Sede in Talmassons, frazione Fluminigano (UD)
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 1863

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo in Udine, via Carducci n. 48, alle ore 11 del 31 ottobre 1998, in prima convocazione ed alla stessa ora del 10 novembre 1998, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: rag. Francesco Perisnotto.

S-22801 (A pagamento).

CIULLI MARIO - S.p.a.

Monticiano (SI), loc. Casa ai Venti
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00054040522

Convocazione assemblea ordinaria

Con la presente si comunica che il giorno 31 ottobre 1998 in prima convocazione, ed il giorno 6 novembre 1998 in seconda convocazione, alle ore 11, presso lo studio associato Bartalucci sito in Colle Val D'Elisa (SI), via dello Spuntone, 13, è convocata l'assemblea ordinaria della società scrivente per deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 aprile 1998, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Compenso amministratore.

Amministratore unico: Ciulli Mario.

S-22802 (A pagamento).

M.F.I. - S.p.a.

Sede legale in San Daniele del Friuli (UD), via Tagliamento n. 41
 Capitale sociale sottoscritto L. 2.320.000.000
 Reg. delle imprese di Udine n. 19501
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01760960300

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, che si riunirà presso la sede legale a San Daniele del Friuli (UD) in Via Tagliamento n.41, in prima convocazione il 31 ottobre 1998 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1998 stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

San Daniele del Friuli, 4 ottobre 1998

Il presidente: Gianfranco Fantinel.

S-22804 (A pagamento).

**FUNIVIE DI CHAMPORCHER
Società per azioni**

Sede in Champorcher, fraz. Chardonney
 Capitale sociale L. 2.070.817.500 elevato a L. 2.642.077.500
 sottoscritto e versato per L. 2.396.490.000
 Registro delle imprese di Aosta n. 838 vol. 9

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 1998, alle ore 17, in Champorcher, fraz. Chardonney, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998; relazione del Collegio sindacale; proposta copertura perdita dell'esercizio mediante parziale utilizzo della riserva di cui al capo VII, contributi in c/capitale; deliberazioni relative e conseguenti;

2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: Pierino Danna.

S-22806 (A pagamento).

GRAND SAINT BERNARD - S.p.a.

Sede Saint Rhémy-en-Bosses, c/o Municipio
 frazione St. Léonard n. 10
 Capitale sociale sottoscritto per L. 2.195.000.000
 Registro delle imprese di Aosta n. 3347 volume n. 22

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 1998, alle ore 18, in Saint Rhémy-en-Bosses, presso la sala consiliare del Comune, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 maggio 1998 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Parte straordinaria:

Proposta riduzione capitale sociale a copertura perdite, previa attestazione che il deliberato aumento a L. 2.303.000.000 è stato sottoscritto e versato per L. 2.195.000.000, e successivo aumento fino al massimo del doppio del capitale così ridotto; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti Istituti di Credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino.

L'amministratore delegato: Enzo Maroz.

S-22808 (A pagamento).

EFFEA - S.p.a.

Milano, piazza Velasca n. 6
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 118954/98

Gli azionisti della Effe S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via Bose n. 1, per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente in data 5 novembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al disposto dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 12 ottobre 1998

Il presidente: Faustini Alessandro

S-22869 (A pagamento).

PRO-PATRIA GALLARATESE G.B. - S.r.l.

Sede legale Busto Arsizio, via Ca' Bianca n. 42
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 29225
 Codice fiscale n. 02255110120

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 17 presso la sede sociale in Busto Arsizio, via Ca' Bianca n. 42, e accorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

1. relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 30 giugno 1998 e deliberazioni relative;

2. Nomina componenti Collegio sindacale.

In sede straordinaria:

1. Soppressione sede amministrativa di Gallarate;

2. Modifica statutaria agli articoli 3, 5, 11, 15, 19, 22 e 23 soppressione dell'art. 6, rinumerazione degli articoli e adozione nuovo testo di Statuto;

3. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Busto Arsizio, 7 ottobre 1998

Il presidente: Petenà Lino.

S-22873 (A pagamento).

SANDRETTO INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco, via Primo Levi n. 4

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Iscrizione registro imprese di Torino n. 1923/1986

Codice fiscale n. 05038680012

Convocazione di assemblea

Per il giorno 2 novembre 1998, alle ore 17.30, presso la sede secondaria della Società in Trezzano sul Naviglio (MI), via Cristoforo Colombo n. 49, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisizione del controllo di una società tedesca;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Garelio.

T-2092 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.

Sede Rovereto (TN), via Manzoni n. 24

Capitale sociale 172.006.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento 138.292/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01568190225

Convocazione assemblea straordinaria

Gli Azionisti della Azienda Servizi Municipalizzati S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Rovereto, via Manzoni n. 24, il giorno 5 novembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 novembre 1998 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 172.006.000.000 a L. 173.646.000.000 mediante emissione di n. 1.640.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, alla pari.

Detto aumento è riservato al comune di Calliano con esclusione, pertanto, del diritto di opzione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2441 Codice civile, e viene sottoscritto mediante contestuale conferimento in natura del ramo di azienda «Azienda Elettrica Comunale del Comune di Calliano», come descritto nelle sue componenti attive e passive nella perizia giurata redatta dal dott. Francesco Cimmino nominato dal Presidente del Tribunale di Rovereto con decreto di data 27 giugno 1997, cron. n. 1105.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Rovereto, 6 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sandro Vettori

C-26688 (A pagamento).

SOCONOMAR**Società Commerciale e di Noleggi Marittimi - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Romagna n. 14

Capitale sociale L. 420.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 125585

ed al R.E.A. di Milano al n. 411364

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, viale Romagna n. 14, per i giorni 6 e 9 novembre 1998, alle ore 16, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dei dividendi;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Paolo Ginelli

M-7880 (A pagamento).

SOLBIATESE CALCIO - S.r.l.

Sede in Solbiate Arno, via Per Oggiona n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 21541

Codice fiscale n. 01775690124

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 15 presso la sede legale in Solbiate Arno, via per Oggiona n. 1, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 30 giugno 1998, nota integrativa e deliberazioni relative;
2. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Solbiate Arno, 6 ottobre 1998

Il presidente: dott. D'agata Adolfo.

S-22874 (A pagamento).

CHEDDITE ITALIA - S.p.a.

Sede legale Livorno, via del Giugliolo n. 75
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Registro imprese n. 4926
 Tribunale di Livorno

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Comaggia n. 10, presso gli uffici della FIS - Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 5 novembre 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione, e per il giorno 9 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi prelevati dalle riserve esistenti.

Per la partecipazione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Banca Toscana, sede di Firenze, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott. Marino Bondi

M-7877 (A pagamento).

EDI.STRA. Edilizia Stradale - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede legale in Roma, via del Tritone n. 132, 3° piano
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 43431
 Codice fiscale n. 01310290589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italconsult Revisioni S.r.l. in Genova, via XX Settembre n. 28/6, il 5 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed il 6 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 6 ottobre 1998

Il liquidatore statuario: geom. Giuseppe Pioletti.

G-723 (A pagamento).

Società ENDRESS + HAUSER ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Grandi n. 2/A
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 158913
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01942780154

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, il giorno 6 novembre 1998, ad ore 9 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina di amministratori previa determinazione del numero dei membri del Consiglio;
 Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Francesco Spataro

M-7885 (A pagamento).

F.C. MESSINA PELORO - S.r.l.

Sede in Messina
 Via Ettore Lombardo Pellegrino isol. 156 n. 23/C
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al n. 12072 del registro delle imprese di Messina
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866810839

I signori soci, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1998, alle ore 11, presso la sede sociale in Messina, via E. L. Pellegrino is. 156 n. 23/c, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione, ai sensi dell'art 2364 del Codice civile, del Bilancio al 30 giugno 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Emanuele Aliotta

S-22907 (A pagamento).

GIANETTI RUOTE - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 40
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2915/83
 Codice fiscale n. 04450780012

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la Società «C.L.N. - Coils Lamiere Nastri S.p.a.», in Caselette, corso Susa n. 13/15, per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 7 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 10.000.000.000.

Deposito delle azioni presso la sede sociale e presso la Banca Commerciale Italiana, sede Centrale di Milano.

Torino, 5 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. del lav. Mario Magnetto

T-2088 (A pagamento).

OFFICINE BERTAZZON - S.p.a.

Vidor (TV), via Marconi n. 29-31

Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato

Iscritta nella sez. ord. del registro delle imprese di Treviso al n. 5782

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Vidor (TV) via Marconi n. 29/31, il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 9 in prima convocazione, ed il giorno 1° novembre 1998 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461;

2. Cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Vidor, 7 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertazzon geom. Gilberto

C-26745 (A pagamento).

S.A.F.O.R.T. - S.p.a.**Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi**

Triggiano

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria registro imprese al n. 4040

Tribunale di Bari e al R.E.A. col n. 92906

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00258770726

L'assemblea generale dei soci della S.A.F.O.R.T. S.p.a. (Soc. An. Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi) corrente in Triggiano, alla via per Carbonara, si riunirà in seduta ordinaria presso la sede sociale il 22 novembre 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed il 23 novembre 1998 alle ore 17,30 in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1997/98:

a) relazione Consiglio di amministrazione;

b) stato patrimoniale e conto economico;

c) nota integrativa;

d) relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali:

a) Consiglio di amministrazione;

b) Collegio sindacale.

Triggiano, 7 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Ferrara

C-26699 (A pagamento).

ITALRETTILE - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede legale in Montodine (CR), via Miglioli n. 1

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 542

Codice fiscale n. 00114630197

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Montodine, via Miglioli n. 1, per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio ordinario di esercizio chiuso al 30 giugno 1998;

2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale (art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745).

Montodine, 30 settembre 1998

L'amministratore unico: dott. Claudio Boschirolti.

C-26870 (A pagamento).

ANNOVATI - S.p.a.

Sede legale in Frossasco (TO), via Piscina n. 13

Registro imprese di Torino (TO 191-724)

REA di Torino n. 469185

Codice fiscale n. 00935460014

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà presso la sede sociale, il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, e, occorrendo il giorno 3 novembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998 (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Modalità per la copertura delle perdite;

Aumento del capitale sociale fino a L. 5.000.000.000;

Adozione di un nuovo statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Gabriele Manfredi.

S-22933 (A pagamento).

INTERFIN HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di San Marino n. 12
 Capitale sociale L. 1.956.000.000 versato per L. 1.837.624.000
 Tribunale di Roma n. 5521/85 - REA n. 552807
 Codice fiscale n. 06989330581

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della Interfin Sim S.p.a. in Milano, via Vittor Pisani 22 per il giorno 31 ottobre 1998, in prima convocazione, alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 novembre 1998, presso la sede della Interfin S.i.m. S.p.a. in Roma, Lungotevere dei Mellini, 44, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Interfin Holding S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pasquale Acquafredda

A-1280 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

*Comunicazione ai propri obbligazionisti,
 ai sensi della vigente disciplina sulla trasparenza bancaria*

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. con sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44, capitale sociale di L. 41.393.400.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 725/1992 del registro società, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti della vigente disciplina sulla trasparenza bancaria, in ordine ai sottoindicati «Prestiti obbligazionari» a tasso variabile, già in ammortamento:

Codice ISIN	Anagrafica obbligazioni	Scadenza prestito obbligaz.	Scadenza prossimo ced. semestrale con relativo tasso da determinare
IT0000912771 (ex UIC 91277)	Cariciv 96/01 T.V. 1° em.	1-10-2001	1-4-1999
IT0000932464 (ex UIC 93246)	Cariciv 96/99 T.V. 1° em.	4-11-1999	4-5-1999
IT0001101416 (ex UIC 110141)	Cariciv 97/00 T.V. 1° em.	3-4-2000	3-4-1999

che la soppressione da parte del Ministero del tesoro delle aste di metà mese di BOT semestrali e l'interruzione del calcolo del rendistato netto da parte della Banca d'Italia hanno comportato, di fatto, l'inapplicabilità del meccanismo di determinazione delle future cedole delle obbligazioni sopra riportate.

A parziale modifica dei relativi «Regolamenti di emissione», si porta a conoscenza, pertanto, che, al fine di assicurare continuità al tenore di indicizzazione, a partire dalle prossime cedole aventi le scadenze poc'anzi citate, il tasso di interesse semestrale verrà, d'ora in avanti, determinato con riferimento alla media aritmetica dei tassi di rendimen-

to effettivo annuo netto («lordo», diminuito dell'imposta sostitutiva del 12,50%) posticipato semplice, base anno civile, dei BOT semestrali registrati nelle sole aste di fine mese, tenutesi nei due mesi che precedono di trenta giorni i successivi semestri di applicazione, fermo restando tutti gli altri termini, modalità, condizioni e quanti'altro stabilito negli originali «Regolamenti» sopra menzionati.

Civitavecchia, 30 settembre 1998

Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
 Il vice direttore generale: rag. Enrico Zucchi

S-22663 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.
Società appartenente al Gruppo bancario «Cassa Veneta»
Sede legale Venezia, San Marco 4216*Avviso agli obbligazionisti*

Si comunicano le cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. a tasso variabile, determinate a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale: Carive 1° gennaio 1998/2001 - codice 118873 - data pagamento 1° gennaio 1999 - 1,0125% (pari al 4,05% annuo lordo);

periodicità semestrale: Carive 1° ottobre 1996/1999 - codice 91046 - data pagamento 1° aprile 1999 - 1,925% (pari al 3,85% annuo lordo).

Venezia, 6 ottobre 1998

Il presidente: prof. Alfredo Guarini

S-22755 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.**
Iscritta all'albo degli Enti creditizi al n. 275.8

Martignacco (UD), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comuniciamo la seguente variazione dei tassi di interesse applicati alla clientela: dal 1° ottobre 1998 il tasso creditore sul conto corrente e sui depositi a risparmio viene diminuito fino ad un massimo di 0,50 punti.

Martignacco, 29 settembre 1998

Il presidente: Battello Pietro

C-26678 (A pagamento).

**BANCA ATESTINA
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.**

Si comunica, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° ottobre 1998, sono diminuiti i tassi passivi su depositi a risparmio e in conto corrente dello 0,250%.

Carcari, 30 settembre 1998

p. La direzione: Rando Pier Paolo

C-26682 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 148.533.637.996
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno
Registro delle imprese al n. 8090
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, in merito alle obbligazioni Carisap a tasso variabile 18 settembre 1996/99 serie 96V01 codice UIC 58647, rende nota l'emissione della cedola lorda semestrale pagabile il 18 marzo 1999, pari al 1,70%.

Ascoli Piceno, 6 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-26700 (A pagamento).

**BANCA DI ROMA
Gruppo Banca Roma
Credito Fondiario**

Estrazione di obbligazioni fondiarie tasso variabile

In conformità all'art. 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175, si comunica che il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 9 presso la direzione funzionale elaborazione dati e telecomunicazioni, via Pedicino, della Banca di Roma, alla presenza di un notaio, saranno sorteggiate, nella misura prevista dai rispettivi piani di ammortamento, le serie obbligazionarie fondiarie a tasso variabile.

I titoli estratti, saranno rimborsati, al valore nominale, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

p. Banca di Roma;
V. Petrini - C. Mancini

A-1279 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l. con sede in Matera, via Timmari n.c., iscritta presso la cancelleria Commerciale del Tribunale di Matera al n. 5585 del registro delle imprese, partita I.V.A. n. 00604840777, capitale sociale al 30 giugno 1998 L. 90.714.580.000, avvisa tutti i possessori di obbligazioni facenti parte dei prestiti obbligazionari, convertibili subordinati, denominati «Banca Popolare di Puglia e Basilicata 5,72% 1997-2002» e «Banca Popolare di Puglia e Basilicata 4,55% 1998-2003», che è propria intenzione procedere all'operazione di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Vulture Vitalba (in accomandita semplice) Soc. coop. a r.l., con sede in Aiella (PZ).

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2503-bis del Codice civile.

p. Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Il presidente: avv. Raffaele D'Ecclesiis

A-1283 (A pagamento).

LATERIZI ERIDANO - S.p.a.

Casalmaggiore (CR) s.s. Asolana n. 25
Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cremona società n. 2367 vol. n. 2942
C.C.I.A.A. Cremona n. 73688
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110230190

SANTA MARIA - S.r.l.

Casalmaggiore (CR) via Cairoli n. 73
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cremona società n. 4347, vol. n. 4917
C.C.I.A.A. Cremona n. 105093
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00681260196

*Estratto delibere di fusione tra le società
«Laterizi Eridano S.p.a.» e «Santa Maria S.r.l.»*

Società incorporante: «Laterizi Eridano S.p.a.».
Società incorporata: «Santa Maria S.r.l.»

La fusione avverrà mediante incorporazione della società incorporanda nella società incorporante. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione si effettuerà senza concambio e senza aumento di capitale.

La fusione non comporterà modifiche allo statuto vigente della società incorporante il quale, pertanto, conserverà la sua validità.

Tutte le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 1998 saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis n. 3, 4, 5, 7 e 8 del Codice civile: nessuna per mancanza del presupposto

Estremi d'iscrizione delle delibere, assunte da entrambe le società in data 18 agosto 1998, nel registro delle imprese di Cremona:

«Laterizi Eridano S.p.a.» iscritta il 6 ottobre 1998 con ric. n. 12418 al n. 2367 registro società;

«Santa Maria S.r.l.» iscritta il 6 ottobre 1998 con ric. n. 12420 al n. 4347 registro società.

Casalmaggiore, 7 ottobre 1998

p. Laterizi Eridano S.p.a.
L'amministratore unico: geom. Sergio Sereni

p. Santa Maria S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Sereni

S-22645 (A pagamento).

CECCHI E CECCHI TESSITURE - S.r.l.

Sede in Calenzano (FI), via delle Calandre n. 53/55
Capitale sociale di L. 1.000.000.000
Registro imprese di Firenze n. 12707
Codice fiscale n. 00384320487
Partita I.V.A. n. 00384320487

Estratto di delibera di scissione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera della società «Cecchi e Cecchi Tessiture S.r.l.», con sede in Calenzano (FI), via delle Calandre n. 53/55, in data 29 luglio 1998 repertorio n. 128.358/29.107 ai rogiti del notaio Stefano Balestri di Prato con cui si è deliberato: di approvare il progetto di scissione e con esso la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, alla quale sarà attribuita la parte del patrimonio della «Cecchi e Cecchi Tessiture S.r.l.» meglio indicata nel progetto di scissione.

La nuova società a responsabilità limitata, disciplinata dallo statuto risultante dal progetto di scissione, assumerà la denominazione «Cecchi e Cecchi Immobiliare S.r.l.» avrà sede in Campi Bisenzio (FI) via Venezia n. 11 e per oggetto sociale l'attività immobiliare in genere.

Con effetto dall'atto di scissione, la società trasferente modificherà l'oggetto sociale nel senso di limitarlo all'attività di produzione di plaids e sciarpe e ridurrà il capitale sociale da L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a L. 478.000.000 (quattrocentosettantottomilioni).

Rapporto di conambio e conguaglio in denaro: ai soci della società scissa «Cecchi e Cecchi Tessiture S.r.l.» verranno attribuite quote della costituenda «Cecchi e Cecchi Immobiliare S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella «Cecchi e Cecchi Tessiture S.r.l.».

Le quote della società a responsabilità limitata «Cecchi e Cecchi Immobiliare S.r.l.», essendo società di nuova costituzione, avranno godimento dalla data stessa di costituzione.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 1° ottobre 1998.

p. «Cecchi e Cecchi Tessiture S.r.l.»

Il presidente: dott. Enrico Ciardi

S-22646 (A pagamento).

FRATELLI PASQUA - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione della assemblea straordinaria del 17 luglio 1998 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società scindente: Fratelli Pasqua S.p.a. con sede in Verona, via Belviglieri n. 30, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 3874 codice fiscale n. 00215380239. In vista e per effetto della scissione, la società scindente modificherà la propria denominazione sociale in «Immobiliare Fratelli Pasqua S.p.a.».

Società beneficiaria: la società scindente ha deliberato la propria scissione parziale mediante costituzione di una nuova società che assumerà la denominazione «Pasqua Vigneti e Cantine S.p.a.» ed avrà sede in Verona, via Belviglieri n. 30.

La scissione sarà attuata secondo le previsioni del progetto di scissione parziale, già iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 19 giugno 1998 con il n. PRA 24510/1998/CVR 0332, e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 30 giugno 1998. Foglio inserzioni n. 150, annuncio n. S-16629. Ad esso l'assemblea ha fatto pieno rinvio.

2. Il capitale sociale della nuova società beneficiaria sarà di L. 4.000.000.000, mentre il capitale della società scindente si ridurrà a L. 200.000.000.

3. In seguito alla operazione di scissione, i soci della società scindente continueranno a detenere azioni della medesima, in proporzione alla partecipazione attualmente posseduta, ma sulla base del capitale ridotto sopra indicato. Ad essi verranno assegnate, alla pari, in proporzione alla rispettiva partecipazione azionaria, le azioni della costituenda società beneficiaria, senza alcun conguaglio in denaro.

4. Le azioni della costituenda società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa.

5. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

7. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna tra le società partecipanti alla scissione.

8. La delibera di scissione dopo l'omologazione è stata depositata per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese di Verona in data 7 ottobre 1998 ricevuta di presentazione n. PRA/37036/1998/CVR0331.

Il presidente del C.d.A.:
Natale Pasqua di Bisceglie

S-22647 (A pagamento).

NUROLL - S.p.a.

ISEA FINANZIARIA S.p.a.

*Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto di fusione del 15 settembre 1998 n. 72.078/18.989 di rep./racc., a rogito notaio Giuseppe Pernigotti di Tortona, la società Isea Finanziaria S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Nuroll S.p.a., con effetto dalle ore 23.59 del 30 settembre 1998. Ex art. 2501-bis si da atto:

1. Società incorporante: Nuroll S.p.a., sede legale in Pignataro Maggiore (CE), strada Conte s.n., capitale sociale L. 30.900.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Caserta n. 8067 Tribunale di S. Maria Capua Vetere, REA n. 120362, codice fiscale n. 01172570663; Società incorporata: Isea Finanziaria S.p.a., sede legale in Tortona (AL), via Lorenzo Perosi n. 10, capitale sociale L. 675.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Alessandria n. 232 Tribunale di Tortona, REA n. 71564, codice fiscale n. 00168320067.

2. Disposizioni ex art. 2501-bis 1° comma, n. 3), 4), e 5): la fusione avverrà senza conambio e senza alcun conguaglio in denaro, poiché tutte le azioni della società incorporante «Nuroll S.p.a.» sono di proprietà della società incorporanda «Isea Finanziaria S.p.a.».

Le azioni della incorporante «Nuroll S.p.a.» saranno assegnate ai soci della incorporanda «Isea Finanziaria S.p.a.» in sostituzione delle azioni della incorporanda stessa ed in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale di quest'ultima.

Le azioni della «Nuroll S.p.a.» saranno attribuite pro quota ai soci della società incorporanda «Isea Finanziaria S.p.a.» con partecipazione agli utili della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1997, dell'esercizio sociale 1° ottobre 1997/30 settembre 1998.

3. Gli effetti contabili e fiscali della fusione, anche ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, decorreranno dal 1° ottobre e dell'esercizio sociale 1° ottobre 1997/30 settembre 1998 e dalla medesima data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione è stata iscritta al registro imprese, ufficio di Alessandria, il 18 settembre 1998 al n. 17.226 per l'incorporata; al registro imprese, Ufficio di Caserta il 17 settembre 1998 al n. 16.920 per l'incorporante.

Ll. 1° ottobre 1998

p. Nuroll S.p.a.

L'amministratore delegato: Vittorio Ghisolfi

S-22648 (A pagamento).

HONEYWELL - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Pisani n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 336.240 - R.E.A. n. 1108262
Codice fiscale n. 06566820152
Partita I.V.A. n. 05116320150

HONEYWELL-MEASUREX - S.r.l.

Sede in Milano, via Russoli n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 166227 - R.E.A. n. 921620
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02750210151

Estratto delibere di fusione

Estratto delle deliberazioni di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria di «Honeywell S.p.a.» del 27 luglio 1998, repertorio n. 23163/4800 del notaio Filippo Leonardi di Milano, omologato dal Tribunale di Milano il 14 agosto 1998 ed iscritto al registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1998 ed al verbale di assemblea straordinaria di «Honeywell-Measurex S.r.l.» del 27 luglio 1998, reper-

torio n. 23160/4798 del notaio Filippo Leonardi di Milano, omologato dal Tribunale di Milano il 14 agosto 1998 e iscritto al registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1998.

Le assemblee dei soci della società suindicata come dai richiamati verbali, notai e iscritti, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Honeywell S.p.a.» della società «Honeywell-Measurex S.r.l.» mediante approvazione in ogni sua parte dei relativi progetti di fusione depositati nei registri delle imprese della Camere di Commercio di Milano in data 10 luglio 1998 n. PRA/183234/1998/CM117147 per l'incorporazione, iscritto il 13 luglio 1998 e n. PRA/183246/1998/CM117147 per l'incorporazione, iscritto il 13 luglio 1998 pubblicati per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 169 del 22 luglio 1998, pag. 12, avviso S-18168.

La fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante «Honeywell S.p.a.» ma darà unicamente luogo all'annullamento della partecipazione dell'intero capitale sociale della società incorporanda «Honeywell-Measurex S.r.l.» interamente posseduta dalla stessa incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a far tempo dal 1° gennaio 1998 e così dalla medesima data le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante.

Nessun trattamento particolare a favore di categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Milano, 28 settembre 1998

p. Honeywell S.p.a.
Il presidente: Carlo Peretti

Honeywell-Measurex S.r.l.
p. Il presidente: Alberto Vale Rego

S-22651 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Con atto autenticato dal notaio L. Govoni, in data 31 agosto 1998, n. repertorio 139.222/29.157, registrato a Reggio Emilia il 21 settembre 1998, la società: Deutsche Bank S.p.a., con sede in Milano via Borgogna n. 8, codice fiscale n. 01340740156, partita I.V.A. n. 01340740156, ha ceduto e trasferito al Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4, codice fiscale n. 01806740153, partita I.V.A. n. 00766790356, che acquistava: le attività e le passività costituenti il ramo d'azienda bancaria di ragioni della cedente costituito dalle agenzie bancarie situate in: Catania, via Leopardi n. 77; Catania, corso Sicilia n. 51; Catania, corso Italia n. 98 alle seguenti modalità e condizioni.

1. Oggetto della cessione è il ramo d'azienda bancaria esercitata nelle agenzie bancarie: complesso dei beni, ivi compresi i beni mobili e immobili di proprietà, eccezione fatta, per quelli espressamente esclusi organizzato per l'esercizio, nelle dette agenzie bancarie, dell'attività bancaria e delle attività connesse e strumentali, con l'esclusione dei rapporti di «credito al consumo» e salve le ulteriori esclusioni di dettaglio precisate in atto.

Rapporto ceduti

A) debiti: la Cessionaria si sostituirà, quale controparte, alla cedente, nella gestione dei depositi di conto corrente, e di risparmio, dei certificati di deposito ed in generale in tutti i rapporti inerenti alla raccolta diretta, nonché ai conti correnti collegati ai rapporti di gestione di portafogli di investimento. Resta inteso che la cessionaria, dalla data di riferimento sino alla scadenza del termine di cui all'art. 58.5 decreto legislativo n. 385/93, sarà tenuta a far fronte, in presenza di eventuali richieste dei creditori, alle obbligazioni a favore degli stessi facenti capo al ramo d'azienda, liberando all'uopo la cedente dai medesimi obblighi.

Resteranno esclusi dalla cessione i rapporti derivanti dalla sottoscrizione di titoli obbligazionari emessi dalla cedente e sottoscritti da clienti in trattamenti rapporti con le agenzie bancarie.

La cessionaria pertanto, anche secondo quanto di seguito previsto, ai sensi degli artt. 58 testo unico bancario, 2560 e 2112 Codice civile, risponderà dei debiti del ramo d'azienda, ivi incluse le dovute somme a titolo di trattamento di fine rapporto o di altre spettanze maturate dai dipendenti, che risultano dalla situazione di cessione:

B) rapporti pronti contro termine, rapporti di custodia/amministrazione/gestione titoli;

C) crediti: la cessionaria si sostituirà alla cedente, come titolare, nella gestione di tutti i rapporti creditorii in corso alla data di riferimento, intrattenuti dalla cedente con la clientela i cui rapporti fanno capo ai tre sportelli costituenti il ramo d'azienda oggetto della cessione, esclusi i rapporti di «Credito al consumo» come di seguito definiti. La cessionaria, in particolare, subenterà nei rapporti di finanziamento concessi ai dipendenti della cedente in servizio presso le agenzie bancarie oggetto del ramo d'azienda ceduto, garantiti o non garantiti dal fondo di trattamento di fine rapporto a tale data o da ipoteca.

I crediti si intenderanno acquisiti con tutti i relativi diritti, privilegi, garanzie personali e reali anche di terzi ed accessori. La cedente garantisce che tutti i crediti ceduti sono esistenti e sorti sulla base di atti e/o contratti validi ed efficaci, e che le garanzie che figurano assistere i singoli rapporti sono anch'esse esistenti e sorte sulla base di contratti validi ed efficaci. La cedente non garantisce, però, in alcun modo, il valore dei crediti e dei relativi contratti, i quali vengono pertanto ceduti senza la garanzia in ordine alla solvenza del debitore o del contraente.

D) servizi e altri rapporti. La cessionaria subenterà alla cedente esclusivamente nei rapporti sopra descritti, oltre che nei rapporti tassativamente elencati nel prospetto allegato all'atto. In particolare la cessionaria subenterà nel contratto di locazione (allegato all'atto ed registrato in data 17 dicembre 1991 ed avente ad oggetto le unità immobiliari site in Catania, via G. Leopardi n. 75/77 piano terra, e n. 79/81 piano terra. La cedente è pertanto impegnata a tenere indenne la cessionaria da pretese di terzi od altri effetti pregiudizievoli che dovessero derivare alla cessionaria riferibili alla gestione precedente alla stessa, ivi compresi gli effetti pregiudizievoli delle eventuali azioni revocatorie che fossero proseguite o promosse contro la cessionaria con riguardo ad atti anteriori alla «Data di Cessione» e comunque riferibili alle attività degli sportelli ceduti anteriori alla cessione. Relativamente ai rapporti ceduti per i quali fossero pendenti azioni giudiziarie, per effetto della cessione si verifica, in capo alla Cessionaria, la successione nel diritto controverso ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 Codice procedura civile. La cessionaria dà atto che la cedente ha sostenuto le spese per i giudizi, sia per il recupero dei crediti, sia, più in generale, per la tutela delle proprie ragioni fermo restando il diritto della cedente di ripetere tali spese dal debitore o dalla controparte, per effetto della presente cessione, tale diritto viene trasferito alla cessionaria. Per converso, le parti si accordano che le spese originarie dai giudizi pendenti successivamente alla data di riferimento restino a carico della cessionaria anche se, per effetto del citato art. 111, comma 1, Codice procedura civile continuano tra la cedente e i terzi, fermo restando che le parti faranno quanto in loro potere affinché la cedente sia estromessa dal processo. La cedente terrà prontamente e compiutamente informata la cessionaria di qualsiasi atto (ivi incluse le notifiche) intervenuti successivamente alla data di riferimento e comunque, fin quando non sia estromessa, presterà e farà prestare alla cessionaria ogni collaborazione ai fini della difesa nel processo in corso.

E) mobili e attrezzature risultanti dall'inventario che verrà effettuato alla «Data di riferimento».

F) la cessionaria subenterà, anche ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b), della legge 31 dicembre 1996, n. 675, nella titolarità dei trattamenti dei dati personali relativi ai soggetti (clientela, dipendenti, fornitori, consulenti, etc.) e concernenti rapporti compresi nel ramo d'azienda, restando a tal fine obbligata a procedere a tutti gli adempimenti previsti dalla stessa legge per il caso di cessione di banche dati.

Rapporti non ceduti

AA) Non fanno parte del ramo d'azienda i rapporti di «credito al consumo» attualmente in essere e il complesso dei beni organizzati per l'esercizio di questa attività, ivi escluse le autorizzazioni rilasciate alla cedente o di cui la cedente risultasse titolare per l'esercizio della detta attività secondo le previsioni di legge. Alla cedente, pertanto, viene riconosciuto il diritto di mantenere e gestire integralmente detti rapporti sino alla loro estinzione (ivi inclusi i pagamenti in rimborso), anche tramite una propria speciale struttura in Catania che, inizialmente, verrà mantenuta, nei locali, meglio successivamente individuati, in via Puccini n. 25. Per rapporti di «credito al consumo» si intendono (sia) i prestiti finalizzati all'acquisto di beni di consumo e di servizi (ivi inclusi quelli messi a disposizione del sovvenzionato senza la remunerazione di interessi da parte dello stesso, attualmente denominati «prestito a tasso zero»), concessi a favore di persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale, erogati direttamente al fornitore dei beni o servizi acquistati, sia i prestiti personali concessi a favore di persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale, erogati ai prestatori, comunque disciplinati dagli articoli da 121 a 126 del decreto legislativo n. 385/1993 (entrambe queste

due tipologie di prestiti infatti sono attualmente esercitate dalla cedente tramite la sua divisione prestitempo, anche in Catania). La cedente, anche in relazione a quanto previsto dal comma che segue, potrà altresì accedere in Catania nuovi rapporti di «credito al consumo» con soggetti controparti o con soggetti diversi da questi ultimi.

In deroga all'art. 2557 del Codice civile, la cedente si asterrà, per un periodo di tre anni dalla data di cessione, dall'erogare, tramite strutture territoriali presenti in Catania, anche ai clienti di cui sopra, prodotti o servizi bancari o finanziari diversi dai prestiti qualificabili come «credito al consumo», ivi compresi rapporti di conto corrente di corrispondenza.

BB) sono altresì esclusi dalla presente cessione le insegne, la ditta, il logo tutti gli altri segni distintivi di impresa utilizzati dalla cedente. La cessionaria è obbligata a restituire alla cedente, il più presto possibile, i documenti e altro materiale di qualsiasi natura contrassegnato mediante la denominazione sociale di questa ovvero all'insegna, dei marchi e di qualsiasi altro segno distintivo della Cedente dei quali sia entrata in possesso o abbia la detenzione per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda. La cessionaria prima della restituzione dovrà evitare qualsiasi forma di uso dei predetti documenti e materiale.

2. Al fine della determinazione dello sbilancio di cessione le parti determinavano in atto i criteri di determinazione.

3. A seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda in oggetto la cessionaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 del Codice civile, proseguirà i rapporti di lavoro subordinato con i soli 25 dipendenti di cui al prospetto Allegato «H» all'atto di cessione, e con gli ulteriori 2 dipendenti con contratto di lavoro «part-time» di cui al prospetto Allegato «I». Relativamente al trattamento dei dipendenti la cedente si impegna a tenere indenne e manlevare la cessionaria da ogni pretesa di carattere salariale, contributivo e previdenziale, connessa ai rapporti di lavoro dipendente di cui al prospetto allegato «H» e prospetto allegato «I» la quale tragga titolo da atti o fatti intervenuti nel periodo anteriore alla «data di cessione», ma limitatamente a tale periodo, con la precisazione che ogni conseguente onere successivo sarà comunque di competenza della cessionaria. La cedente dà peraltro atto alla cessionaria che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono situazioni tali da legittimare da parte dei dipendenti di cui al prospetto allegato «H» ed al prospetto allegato «I», pretese della natura anzidetta, fatta eccezione per alcune vertenze promosse da alcuni dipendenti, aventi come oggetto la riconfezione di inquadramenti superiori; la rivendicazione di indennità di rischio; l'annullamento di un provvedimento disciplinare, rispetto alle quali troverà applicazione quanto previsto al successivo punto n. 6, restando a carico della cedente l'onere connesso all'eventuale accoglimento delle pretese fatte valere dagli interessati. Relativamente alle quote di «fondi comuni di investimento» gestiti dalla società Deutsche Bank Fondi S.p.a., sottoscritte da clienti attribuibili al ramo d'azienda ceduto, la cedente retrocederà alla cessionaria, a partire dalla data di cessione, tutte le commissioni da essa percepite (pari al 75% delle commissioni di gestione incassate dalla Deutsche Bank Fondi S.p.a.), su base mensile e con regolamento alla fine del mese successivo. Per assicurare la continuità dei rapporti tra i titolari di dette quote di fondi comuni di investimento e la Deutsche Bank Fondi S.p.a., la cedente, in qualità di soggetto collocatore delle quote dei detti fondi comuni di investimento, conferisce alla cessionaria, che accetta, incarico affinché questa, in nome e per conto della cedente, raccolga dai primi, presso le Agenzie Bancarie cedute, le disposizioni di liquidazione di quote di fondi sottoscritte ed affinché collabori con la divisione prestitempo in Catania della cedente medesima per la raccolta delle disposizioni di «switch» (i.e. disinvestimento delle quote di fondi sottoscritte ed investimento del ricavato in ulteriori quote di un fondo comune diverso gestito dalla medesima Deutsche Bank Fondi S.p.a.) dei detti titolari di quote, sino alla definitiva chiusura dell'investimento in essere.

Nell'esecuzione dell'incarico la cessionaria, in particolare, è obbligata:

- 1) a curare, anche ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla legge n. 197/1991, norme coordinate e collegate, l'identificazione dei sottoscrittori;

- 2) a curare l'esatta e completa compilazione da parte dei sottoscrittori, del modulo di rimborso per la liquidazione delle quote, consegnandone copia agli stessi sottoscrittori;

- 3) a trasmettere alla succursale della cedente, indicate con separate istruzioni, le disposizioni di liquidazione.

Delle disposizioni di liquidazione dei sottoscrittori la cessionaria darà preavviso, a mezzo fax, nell'ambito della stessa giornata lavorativa di ricevimento, alla succursale della cedente indicate con separate istruzioni.

In tutti i casi in cui il regolamento dei fondi comuni di investimento prevede delle modalità ulteriori per la richiesta di liquidazione delle quote, come nel caso in cui il sottoscrittore debba consegnare i certificati rappresentativi delle proprie quote, non compresi in quello cumulativo, la ce-

dente si rivolgerà, per ottenere l'assistenza richiesta, alla divisione prestitempo in Catania della cedente. Quest'ultima fornirà, tra l'altro, alla cessionaria tutte le informazioni dei prospetti e dei documenti informativi dei fondi comuni di investimento di cui la cessionaria abbia necessità per la esecuzione dell'incarico, ma consegnerà direttamente detti prospetti e documenti ai sottoscrittori per l'esecuzione della nuova sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento portata dallo «switch». L'incarico potrà essere meglio disciplinato dalle parti con un separato atto che individua le modalità operative attraverso le quali predisporre tutti i necessari ulteriori collegamenti sia tecnici che informativi, per consentire ai sottoscrittori la tempestiva e regolare esecuzione dei loro ordini, secondo anche le esigenze dettate dalla Deutsche Bank Fondi S.p.a. L'esecuzione dell'incarico dovrà comunque tenere presente la primaria esigenza di salvaguardia dei diritti e dell'investimento dei sottoscrittori, evitando altresì a costoro oneri aggiuntivi (rispetto quelli determinati nelle domande di sottoscrizione delle quote di fondi); a tal fine l'incarico potrà essere sottoposto alle modifiche che gli organi di vigilanza richiedessero ed a cui le parti restano impegnate a conformarsi tempestivamente. Per l'esecuzione dell'incarico non è previsto nessun corrispettivo ulteriore rispetto alla retrocessione delle commissioni sopra menzionata.

Le parti si impegnano a stipulare un contratto di locazione, descritto nel prospetto allegato all'atto. La cedente garantisce alla cessionaria ogni assistenza necessaria per l'integrazione nei sistemi EDP di quest'ultima o da quest'ultima indicati di tutti i dati contenuti nella propria struttura informatica per la gestione degli sportelli ceduti, delle relative elaborazioni statistiche, della rilevazione dei rischi su impieghi, e per le comunicazioni di legge. La cedente dichiara che gli immobili trasferiti alla cessionaria per effetto della stipulazione del contratto di cessione di ramo d'Azienda sono i seguenti in Comune di Catania:

- 1) fabbricato in Catania, corso Sicilia n. 51, svolgentesi nei piani interrato, terreno e primo, catastalmente identificata alla partita 37818 NCEU come segue:

foglio 69, mappale 6968/3, piano S1/T/1, zc1, categ. D/5, c.vani/mq —, r.c.l. 32.960.000;

- 2) fabbricato in Catania, corso Italia n. 98, piano terreno, censita alla partita 85047 come segue:

foglio 69, mappale 19101/15, piano T, zc1, categ., C/1, classe 9, vani —, mq/62, r.c.l. 17.512.200.

4. Le eventuali controversie che dovessero intervenire tra i contraenti in ordine alla interpretazione ed esecuzione del presente contratto, nonché relativamente all'accordo che l'ha preceduto, saranno devolute ad un unico arbitro designato nella società Cooper's & Lybrand (Roma), che deciderà secondo equità, nel rispetto delle norme inderogabili del codice di procedura civile italiano relativo all'arbitrato rituale, ed entro 60 giorni dalla investitura. All'arbitro di cui sopra verrà pure delegata, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1473 Codice civile, la determinazione dello sbilancio di cessione in caso di mancato accordo tra le parti.

Reggio Emilia, 7 ottobre 1998

Dottor Luigi Govoni, notaio

S-22652 (A pagamento).

KAPPA - S.p.a.

Sede sociale Verona, corso Cavour n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione registro delle imprese n. 5630

SANTERNO - S.r.l.

Sede sociale Caldiero (VR), via De Gasperi n. 24

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione registro delle imprese n. 7326

Estratto di delibera di fusione
(ex 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che:

la società Kappa S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Luigi Giuffrè di Verona in data 3 agosto 1998 a reportorio n. 71716 racc. n. 6671 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Verona in data 6 ottobre 1998;

la società Santemo S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Luigi Giuffrè di Verona, in data 3 agosto 1998 a repertorio n. 71715 racc. n. 6670 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Verona in data 6 ottobre 1998;

hanno deliberato la fusione per incorporazione di Santemo S.r.l., in Kappa S.p.a., secondo il progetto di fusione pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'11 luglio 1998.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si integrano le indicazioni in epigrafe con quanto in appresso:

la fusione avverrà senza alcun rapporto di concaambio, essendo Kappa S.p.a., titolare dell'intero capitale sociale di Santemo S.r.l., già da epoca precedente al deposito del progetto di fusione;

non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante, né a conguagli in denaro, a seguito di annullamento del capitale sociale della società incorporata;

le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, a far tempo dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile;

nessun particolare trattamento è riservato a specifiche categorie di soci ed agli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Kappa S.p.a.: Anacleto Mainardi

p. Santemo S.r.l.: Aldo Tortolina

S-22653 (A pagamento).

HANS ROUBER GROUP - S.p.a.

Sede in Milano

Estratto della delibera di fusione

Con verbale a rogito notaio Claudio Bellezza di Novara in data 7 luglio 1998 n. 77402 di repertorio, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione della società «Hans Roubert Group S.p.a.», con la società «Ferrari e Malerba S.r.l.», società unipersonale mediante incorporazione di quest'ultima.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Hans Roubert Group S.p.a.», iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 88173/1998, con sede legale in Milano, via San Vittore n. 36, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01220750036;

Società incorporanda: «Ferrari e Malerba S.r.l.», società unipersonale, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 88182/1998, con sede legale in Milano, via San Vittore n. 36, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00921440038.

3. - 4. - 5. La fusione avverrà senza concaambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

7. - 8. Non sono previsti trattamenti speciali a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera della società incorporante è stata iscritta nel registro imprese di Milano in data 30 settembre 1998 e la delibera della società incorporanda è stata iscritta nel registro imprese di Milano in data 25 settembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Milena Ferrari

S-22655 (A pagamento).

FERRARI E MALERBA - S.r.l.

Sede in Milano

Estratto della delibera di fusione

Con verbale a rogito notaio Claudio Bellezza di Novara in data 7 luglio 1998 n. 77401 di repertorio, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione della società «Ferrari e Malerba S.r.l.», società unipersonale con la società «Hans Roubert Group S.p.a.», mediante incorporazione della prima nella seconda.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Hans Roubert Group S.p.a.», iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 88173/1998, con sede legale in Milano, via San Vittore n. 36, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01220750036;

Società incorporanda: «Ferrari e Malerba S.r.l.», società unipersonale, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 88182/1998, con sede legale in Milano, via San Vittore n. 36, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00921440038.

3. - 4. - 5. La fusione avverrà senza concaambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

7. - 8. Non sono previsti trattamenti speciali a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera della società incorporante è stata iscritta nel registro imprese di Milano in data 30 settembre 1998 e la delibera della società incorporanda è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 25 settembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Laura Malerba

S-22654 (A pagamento).

GINEVRA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Assemblea straordinaria dei soci tenutasi presso il dott. Tomaso Bosi notaio in Rimini il 16 luglio 1998, iscritta al registro delle imprese di Rimini in data 2 ottobre 1998.

Società «A» (incorporante), «Ginevra S.r.l.», con sede legale in Riccione (RN), viale Dante n. 128, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862040409, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3120 del registro delle imprese di Rimini.

Società «B» (incorporata), «Impex S.r.l.», con sede in Riccione (RN), viale Dante n. 128, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00786640409, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2714 del registro delle imprese di Rimini.

I soci della Società «A» risultano in modo proporzionalmente identico ai soci della Società «B», e pertanto, optando per l'annullamento delle partecipazioni nella Società «B», ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Le parti stabiliscono quale termine di efficacia iniziale dell'atto di fusione la data dell'iscrizione dell'atto di fusione stesso nel registro delle imprese ex art. 2504-bis del Codice civile, ma non anteriormente al 1° gennaio 1999, e pertanto da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, assumendo i valori risultanti dalla contabilità tenuta ai sensi di legge.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ginevra S.r.l.

L'amministratore unico: Marina Mancini

S-22656 (A pagamento).

IMPEX - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Assemblea straordinaria dei soci tenutasi presso il dott. Tomaso Bosi notaio in Rimini il 16 luglio 1998, iscritta al registro delle imprese di Rimini in data 2 ottobre 1998.

Società «A» (incorporante). «Ginevra S.r.l.», con sede legale in Riccione (RN), viale Dante n. 128, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862040409, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3120 del registro delle imprese di Rimini.

Società «B» (incorporata). «Impex S.r.l.», con sede in Riccione (RN), viale Dante n. 128, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00786640409, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2714 del registro delle imprese di Rimini.

I soci della Società «A», risultano in modo proporzionalmente identico ai soci della Società «B», e pertanto, optando per l'annullamento delle partecipazioni nella Società «B», ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Le parti stabiliscono quale termine di efficacia iniziale dell'atto di fusione la data dell'iscrizione dell'atto di fusione stesso nel registro delle imprese ex art. 2504-*bis* del Codice civile, ma non anteriormente al 1° gennaio 1999, e pertanto da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, assumendo i valori risultanti dalla contabilità tenuta ai sensi di legge.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Impex S.r.l.

L'amministratore unico: Marina Mancini

S-22657 (A pagamento).

CABOTO SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

INTERCASSA SIMA - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi ex art. 2502-*bis* del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Intercassa SIM S.p.a.», sede Milano, largo Cairoli n. 2, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 267558/MI, nella «Caboto SIM Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.», sede Milano, piazzale Cadorna n. 5, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 311237/MI, delibere a mio rogito rispettivamente del 16 settembre 1998, repertorio n. 66811 e del 15 settembre 1998 repertorio n. 66805.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 13 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna dell'incorporante ogni n. 250 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna dell'incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 40.000.000.000 a L. 55.600.000.000 mediante emissione di n. 156.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 da assegnare agli azionisti della incorporanda secondo il rapporto di cambio di cui sopra. Le azioni della incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda annullate, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano il 1° ottobre 1998 al n. 258244/1998 per l'incorporante e il 7 ottobre 1998 al n. 258254/1998 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-22658 (A pagamento).

BARILETTI EDITORI - S.r.l.**BARILETTI AUDIOVISIVI - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione

Incorporante: Bariletti Editori S.r.l., con sede in Roma, via Paolo Frisi n. 9, capitale sociale interamente versato L. 400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5647/85, codice fiscale e partita IVA n. 07064140580.

Incorporanda: Bariletti Audiovisivi S.r.l., con sede in Roma, via Paolo Frisi n. 9, iscritta al registro imprese di Roma al n. 30421/1993, codice fiscale n. 04470061005, capitale sociale L. 20.000.000.

È stata deliberata la fusione mediante incorporazione della Bariletti Audiovisivi S.r.l. nella Bariletti Editori S.r.l. per atti notario Monica Giannotti di Roma del 30 luglio 1998 rep. n. 3026-3027 mediante annullamento delle quote complessive nominali di L. 20.000.000 costituenti l'intero capitale sociale della Bariletti Audiovisivi S.r.l. interamente posseduta nella Bariletti Editori S.r.l.

La fusione non comporterà alcuna variazione del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 3°, Codice civile, e ai fini fiscali previsti dall'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 le operazioni della incorporanda sono da imputarsi al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 2 ottobre 1998, al n. PRA/161938/1998/CRM0653 per l'incorporante, ed in pari data al n. PRA/162020/1998/CRM0653 per l'incorporanda.

p. Bariletti Editori S.r.l.

L'amministratore unico: Pierfranco Bariletti

p. Bariletti Audiovisivi S.r.l.

L'amministratore unico: Pierfranco Bariletti

S-22674 (A pagamento).

ABN AMRO SECURITIES (ITALY)
SIM - S.p.a.

Sede Milano, via Meravigli n. 7

ABN AMRO BANK N.V.

Sede Amsterdam (Olanda), Foppingadreef n. 22
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01667970154

ABN AMRO CIMO GESTIONI SIM - S.p.a.

Sede Milano, via Meravigli n. 7

Estratto delle delibere di scissione totale

Il progetto prevede la scissione totale della società ABN Amro Securities (Italy) Sim S.p.a. a favore della società ABN Amro Bank N.V. alla quale verranno trasferite tutte le attività relative ai servizi di investimento, quali la negoziazione, il collocamento, la ricezione e trasmissione ordini, nonché servizi accessori, e a favore della società ABN Amro Cimo Gestioni Sim S.p.a. alla quale verranno trasferite tutte le attività relative ai servizi di investimento quali la gestione patrimoniale e servizi accessori svolte dalla società scissa attraverso la sede secondaria di Pordenone.

Le assemblee straordinarie delle società ABN Amro Securities (Italy) Sim S.p.a. e ABN Amro Cimo Gestioni Sim S.p.a., tenutesi entrambe in data 24 settembre 1998 e di cui ai verbali a mio rogito nn. 12500 e 12501 di rep. rispettivamente, nonché il Consiglio di amministrazione della società ABN Amro Bank N.V. in data 21 settembre 1998 hanno approvato il seguente progetto di scissione.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: ABN Amro Securities (Italy) Sim S.p.a., con sede in Milano, via Meravigli n. 7, capitale di L. 57.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 219436, Tribunale di Milano;

società beneficiarie:

ABN Amro Bank N.V. con sede in Amsterdam (Olanda), Foppingadreef 22, capitale sociale di fiorini olandesi 3.000.031.000, iscritta al registro delle imprese di Amsterdam al n. 2587 e sede secondaria per l'Italia in Milano, via Meravigli n. 7, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154882, Tribunale di Milano;

ABN Amro Cimo Gestioni Sim S.p.a., con sede in Milano, via Meravigli n. 7, capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 760557/1996.

2. Rapporto di cambio: non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto alla data di approvazione del progetto di scissione le società ABN Amro Securities (Italy) Sim S.p.a. e ABN Amro Cimo Gestioni Sim S.p.a. erano interamente possedute dalla società ABN Amro Bank N.V. Il patrimonio netto trasferito dalla società scissa sarà attribuito esclusivamente, per quanto riguarda la società beneficiaria ABN Amro Cimo Gestioni Sim S.p.a. a poste del patrimonio netto diverse dal capitale sociale e, per quanto riguarda l'altra società beneficiaria ABN Amro Bank N.V., confluirà nella filiale italiana quale stabile organizzazione della controllante estera, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154882, Tribunale di Milano.

3. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: agli effetti fiscali la data di efficacia della scissione sarà il 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione delle società ABN Amro Securities (Italy) Sim S.p.a. e ABN Amro Cimo Gestioni Sim S.p.a. aventi sede in Italia, sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 7 ottobre 1998 rispettivamente ai nn. 261919/98 e 261924/98 di Protocollo.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

S-22665 (A pagamento).

IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 876.184.000

Registro imprese di Milano al n. 168888 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03365260151

INFRASTRUTTURE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese di Milano al n. 179234 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03880470152

Le società:

Immobiliare Coriasco S.p.a. a risulanza di verbale di assemblea straordinaria del 24 settembre 1998 n. 16161/3117 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 2 ottobre 1998 n. 15009 ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 6 ottobre 1998 prot. 260660/1998;

Infrastrutture Immobiliari S.r.l. a risulanza di verbale di assemblea straordinaria del 24 settembre 1998 n. 16162/3118 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 2 ottobre 1998 n. 15010 ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 6 ottobre 1998 prot. 260662/1998.

hanno deliberato la fusione della Infrastrutture Immobiliari S.p.a. nella Immobiliare Coriasco S.p.a., mediante approvazione del progetto di fusione depositato nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1998 ed iscritto in data 9 settembre 1998 protocolli n.ri 246974/1998 e 246971/1998.

L'operazione di fusione avverrà sulla base delle situazioni economico-patrimoniali delle due società al 30 giugno 1998.

3.-4.-5. Non si farà luogo ad aumento di capitale della società incorporante in quanto sia la società incorporanda che la società incorporante sono interamente detenute da uno stesso unico socio e cioè da Finedim Italia S.p.a.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, avranno decorrenza però dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi propri a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Arrigo Roveda.

S-22692 (A pagamento).

G.I.O.M.I. - S.p.a.

Gestione Istituti Ortopedici nel Mezzogiorno d'Italia

Sede in Roma, via Fabio Massimo n. 88

Tribunale di Roma n. 681/55

Codice fiscale n. 01482280581

Partita I.V.A. n. 01000001006

DECA - S.p.a.

Sede in Latina, via Pontina km. 73,200

Tribunale di Latina n. 14130

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01395800590

Si avvisa:

che con verbale di assemblea straordinaria degli azionisti della G.I.O.M.I. S.p.a. in data 8 luglio 1998 a rogito notaio Giandomenico Cardelli di Roma rep. n. 32950 omologato dal Tribunale di Roma il 7 settembre 1998 e depositato presso il registro delle imprese di Roma il 17 settembre 1998;

che con verbale di assemblea straordinaria degli azionisti della Deca S.p.a. in data 20 luglio 1998 a rogito notaio Umberto Nasini di Latina rep. n. 6137 omologato dal Tribunale di Latina l'8 settembre 1998 e depositato presso il registro delle imprese di Latina l'8 ottobre 1998;

gli azionisti della Gestione Istituti Ortopedici nel Mezzogiorno d'Italia - G.I.O.M.I. S.p.a. - Società per azioni e della Deca - Società per azioni, deliberavano di aggiungere alla fusione mediante incorporazione nella Gestione Istituti Ortopedici nel Mezzogiorno d'Italia - G.I.O.M.I. Società per azioni della Deca S.p.a., con sede in Latina, sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1997.

p. G.I.O.M.I. S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Emmanuel Miraglia

p. Deca S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Piero Maceroni

S-22673 (A pagamento).

BONDOLI & CAMPESE - S.r.l.

estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma, Codice civile, certifico io sottoscritto dott. Valerio Visco notaio in Ravenna che le società Casa del Bullone S.r.l., dall'atto di fusione con denominazione definitiva di Bondoli & Campese S.r.l., con sede in Ravenna in via Anastasi n. 19, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6838 registro delle imprese di Ravenna, Tribunale di Ravenna, codice fiscale n. 00070400395, Bondoli & Campese S.r.l., con sede in Ravenna, via Anastasi n. 19, capitale sociale L. 1.663.000.000, iscritta al n. 7052 del Tribunale di Ravenna, registro delle imprese di Ravenna.

codice fiscale 00705000396, Tecnobolt S.r.l., con sede in Ravenna, via Bondi n. 38, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6280 del registro delle imprese di Ravenna, Tribunale di Ravenna, codice fiscale n. 00664750395, con atto a mio rogito in data 10 giugno 1998 al n. 13640/1162 reg. a Ravenna il 15 giugno 1998 al n. 1303 depositato presso la C.C.I.A.A. di Ravenna in data 26 giugno 1998 prot. Vis/7891/1998/CRA0226 si sono fuse mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima precisandosi:

a) che le società partecipanti alla presente fusione sono la Casa del Bullone S.r.l. e dall'atto di fusione con denominazione definitiva di Bondoli & Campese S.r.l., la società Bondoli & Campese S.r.l. e la società Tecnobolt S.r.l. sopra costituite;

b) la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, ma che a norma dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, le operazioni effettuate nel periodo intercorrente tra la data dell'inizio dell'esercizio 1998 e la data di stipulazione dell'atto di fusione, delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

c) che non esistono particolari categorie di soci e che non ci sono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Ravenna, 7 agosto 1998

Dott. Valerio Visco, notaio.

S-22696 (A pagamento).

CASACOOPTRE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Ravenna, via L.B. Alberti n. 53

Registro imprese di Ravenna n. 3702

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348180399

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea con verbale 5 agosto 1998 n. 14062/1237 di rep. notaio Valerio Visco di Ravenna ha approvato il progetto di fusione per incorporazione mediante il quale la società Casacooptre - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Ravenna, via L.B. Alberti n. 53, dovrà incorporare la società interamente posseduta La Medusa S.r.l., con sede in Ravenna, viale Randi n. 118/A, capitale sociale L. 199.000.000, registro imprese di Ravenna n. 15880, Tribunale di Ravenna, codice fiscale e partita IVA n. 01210560395, ai sensi dell'art. 2502-bis si comunica:

2) atto costitutivo dell'incorporante, non è interessato da modificazioni derivanti dalla fusione;

3) rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun cambio di quote, e quindi non è indicato il rapporto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute;

4) modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di quote e quindi non è indicata alcuna modalità, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute;

5) data dalla quale le quote di cui al punto 4) partecipano agli utili: non è prevista una partecipazione agli utili, e quindi non è indicata la data, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute;

6) data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le sindacate operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione;

7) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Ravenna il 18 agosto 1998, n. 1581/1998 iscritta reg. imprese di Ravenna il 24 settembre 1998.

Ravenna, 5 ottobre 1998

Valerio Visco, notaio.

S-22697 (A pagamento).

LA MEDUSA - S.r.l.

Sede in Ravenna, viale Randi n. 118/A

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro imprese di Ravenna n. 15880

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01210560395

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea con verbale 5 agosto 1998 n. 14061/1236 di rep. notaio Valerio Visco di Ravenna ha approvato il progetto di fusione per incorporazione mediante il quale la società Casacooptre - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Ravenna, via L.B. Alberti n. 53, iscritta al n. 3702 del registro imprese di Ravenna, Tribunale di Ravenna, codice fiscale n. 00348180399 dovrà incorporare la società La Medusa S.r.l., con sede in Ravenna, viale Randi n. 118/A, interamente posseduta ai sensi dell'art. 2502-bis si comunica:

2) atto costitutivo dell'incorporante, non è interessato da modificazioni derivanti dalla fusione;

3) rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun cambio di quote, e quindi non è indicato il rapporto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute;

4) modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di quote e quindi non è indicata alcuna modalità, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute;

5) data dalla quale le quote di cui al punto 4) partecipano agli utili: non è prevista una partecipazione agli utili, e quindi non è indicata la data, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute;

6) data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le sindacate operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione;

7) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Ravenna il 18 agosto 1998, n. 1580/1998 iscritta reg. imprese di Ravenna il 14 settembre 1998.

Ravenna, 5 ottobre 1998

Valerio Visco, notaio

S-22698 (A pagamento).

PARTENOPE DI CAMILLA MARTIN & C. - S.a.s.

Brescia, via Moretto n. 27

Camera di Commercio di Brescia

Registro imprese n. 222672/1997

Codice fiscale n. 07516800153

Partita I.V.A. n. 03428540177

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi del 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione del 16 luglio 1998 n. 44012 di repertorio notaio Giuseppe Ciocchia di Brescia omologato il 26 settembre 1998 n. 3690/1998 ruolo e n. 4192 cron. iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 29 settembre 1998 da cui risulta approvata la fusione per incorporazione della società «Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s.» sede in Brescia, via Moretto n. 27, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al numero 222672/1997 nella società C.M. S.r.l. con sede in Brescia, via Moretto n. 27, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 28690/1998.

Si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione; che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; che, sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote; che, per le quote gravate da usufrutto, il diritto di voto spetterà agli usufruttuari.

Si precisa, inoltre, che, essendo i soci della incorporanda e della incorporante i medesimi e partecipando ad entrambe le società nelle identiche proporzioni, si è ritenuto di non doversi procedere alla determinazione del rapporto di concambio previsto dall'art. 2501-bis numero 3) e, conseguentemente, di non adempiere agli obblighi di cui all'art. 2501-quinquies, relativi alla valutazione da parte di esperti sulla congruità e sulla modalità di determinazione dei valori di concambio.

Si precisa, infine, che, per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis del Codice civile numero 4), a seguito della fusione verranno assegnate ai soci della incorporanda le quote risultanti dall'aumento di capitale sociale della incorporante in misura proporzionale alle partecipazioni da essi già detenute nelle due società.

Per ultimo, si dà atto che l'iscrizione della delibera di fusione è avvenuta:

per la società «C.M. S.r.l.» presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 29 settembre 1998, registro d'ordine n. 50826/1998/EBS9981;

per la società «Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s.» presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 29 settembre 1998, registro d'ordine n. 50830/1998/EBS9981.

p. Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s.
L'amministratore unico: Camilla Martin

S-22710 (A pagamento).

C.M. - S.r.l.

Via Moretto n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000

Camera di commercio di Brescia

Registro imprese n. 28690/1998

Codice fiscale n. 03444920171

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi del 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione del 16 luglio 1998, n. 44011 di repertorio, notaio Giuseppe Ciociola di Brescia omologato il 26 settembre 1998, n. 3692/1998 ruolo e n. 4194 cron. iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 29 settembre 1998 da cui risulta approvata la fusione per incorporazione della società «Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s.» sede in Brescia, via Moretto n. 27, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al numero 222672/1997 nella società C.M. S.r.l. con sede in Brescia, via Moretto n. 27, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 28690/1998.

Si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione; che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; che, sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote; che, per le quote gravate da usufrutto, il diritto di voto spetterà agli usufruttuari.

Si precisa, inoltre, che, essendo i soci della incorporanda e della incorporante i medesimi e partecipando ad entrambe le società nelle identiche proporzioni, si è ritenuto di non doversi procedere alla determinazione del rapporto di concambio previsto dall'art. 2501-bis numero 3) e, conseguentemente, di non adempiere agli obblighi di cui all'art. 2501-quinquies, relativi alla valutazione da parte di esperti sulla congruità e sulla modalità di determinazione dei valori di concambio.

Si precisa, infine, che, per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis del Codice civile numero 4), a seguito della fusione verranno assegnate ai soci della incorporanda le quote risultanti dall'aumento di capitale sociale della incorporante in misura proporzionale alle partecipazioni da essi già detenute nelle due società.

Per ultimo, si dà atto che l'iscrizione della delibera di fusione è avvenuta:

per la società «C.M. S.r.l.» presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 29 settembre 1998, registro d'ordine n. 50826/1998/EBS9981;

per la società «Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s.» presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 29 settembre 1998, registro d'ordine n. 50830/1998/EBS9981.

p. C.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Augusto Capezzuto

S-22711 (A pagamento).

PEDRAZZANI - S.p.a.

Sede in Cairo Montenotte (SV), via Brigate Partigiane n. 16

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Savona al n. 7356

AUTOLIGURIA - S.r.l.

Sede in Savona, via Nizza n. 18 E/r

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Savona al n. 15125

Pubblicazione delibera di fusione

In data 16 settembre 1998 con atto a rogito dott. Flavio Brundu notaio in Savona, repertorio n. 25712, l'assemblea straordinaria della società Pedrazzani S.p.a. ha deliberato di fondersi con la società Autoliguria S.r.l. di Savona.

Analogamente in data 16 settembre 1998 l'assemblea straordinaria dei soci della società Autoliguria S.r.l. di Savona, il cui verbale è stato ricevuto dal notaio Flavio Brundu al n. 25713 di repertorio, ha deliberato di fondersi con la Pedrazzani S.p.a. di Cairo Montenotte.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione società:

Pedrazzani S.p.a. con sede in Cairo Montenotte, via Brigate Partigiane n. 16, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Savona al n. 7356;

Autoliguria S.r.l. con sede in Savona, via Nizza n. 18 E/r, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Savona al n. 15125.

2. La fusione sarà attuata mediante la costituzione di una nuova società denominata «Modulo S.r.l.» con capitale sociale di L. 900.000.000 e sede legale in Savona, via Nizza n. 18 E/r.

3. Il rapporto di cambio delle azioni e/o quote sarà il seguente:

gli azionisti della Pedrazzani S.p.a. riceveranno n. 115.959 quote della nuova società Modulo S.r.l. per ogni 10.000 azioni possedute della Pedrazzani S.p.a.;

i quotisti della Autoliguria S.r.l. riceveranno n. 87.233 quote della nuova società Modulo S.r.l. per ogni 100.000 quote possedute della Autoliguria S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote di Modulo S.r.l. saranno assegnate con le seguenti modalità:

gli azionisti della Pedrazzani S.p.a. dovranno presentare apposita domanda contestualmente al deposito delle azioni della società stessa da loro possedute, presso la sede della nuova società;

le relative azioni saranno annullate, previo ritiro e mediante assegnazione delle quote della società risultante dalla concentrazione in sede di formazione dell'atto pubblico di fusione;

analogamente ai quotisti della S.r.l. Autoliguria saranno assegnate le nuove quote della Modulo S.r.l. in sede di formazione dell'atto pubblico di fusione.

5. I quotisti della Modulo S.r.l. parteciperanno agli utili della società stessa a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Le operazioni delle società Pedrazzani S.p.a. e Autoliguria S.r.l. saranno imputate al bilancio della Modulo S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998 anche agli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, T.U. del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; né alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, non sussistendo categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

Le suddette deliberazioni sono state presentate per l'iscrizione nel registro imprese di Savona in data 2 ottobre 1998 al numero d'ordine 11472/1998 per la Pedrazzani S.p.a. e in data coeva al numero 11470/1998 per la Autoliguria S.r.l.

Savona, 5 ottobre 1998

p. Pedrazzani S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alberto Pedrazzani

p. Autoliguria S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni De Filippi

S-22714 (A pagamento).

FRAIM - S.p.a.

Estratto del verbale assembleare del 23 aprile 1998, numero repertorio 53235 in notar Giovanni Pademi da Messina avente ad oggetto l'approvazione del progetto di scissione parziale della Fraim S.p.a. mediante attribuzione di parte del patrimonio aziendale ad una società preesistente, la Imfra S.r.l. e parte del patrimonio aziendale ad una società di nuova costituzione, la Trade Imm. S.r.l. (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

società che si scinde: Società per azioni Fraim S.p.a. con sede legale in Furnari (ME) alla via Prestipaolo complesso Portorosa residence «Baia dei Delfini», iscritta al registro delle imprese di Messina al n. 758, codice fiscale n. 00148800832;

società prima beneficiaria: Società a responsabilità limitata Imfra S.r.l. con sede legale in Furnari (ME) alla via Prestipaolo complesso Portorosa residence «Baia dei Delfini», iscritta al registro delle imprese di Messina al n. 150357, codice fiscale n. 01871560833;

società seconda beneficiaria: Società a responsabilità limitata Trade Imm. S.r.l. con sede legale in Furnari (ME) alla via Prestipaolo complesso Portorosa residence «Baia dei Delfini».

2. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: il rapporto di cambio delle quote di nuova emissione della società prima beneficiaria preesistente Imfra S.r.l. con le azioni della società scindenda Fraim S.p.a. viene fissato in n. 40,62 quote del valore nominale di L. 1.000 per ogni n. 1 azione del valore nominale di L. 1.000. Il conguaglio in denaro è fissato in L. 9.417.000 che i soci della scindenda Fraim S.p.a. riceveranno dalla Imfra S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: gli azionisti della scindenda Fraim S.p.a. riceveranno, al momento della stipula dell'atto di scissione, le quote di nuova emissione della società prima beneficiaria Imfra S.r.l., in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente, nonché le quote della società seconda beneficiaria Trade Imm. S.r.l. L'assegnazione avverrà previa consegna ed annullamento delle azioni della società scissa corrispondenti alla riduzione del capitale sociale della stessa.

4. Data di decorrenza di partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote di nuova emissione delle società beneficiarie Imfra S.r.l. e Trade Imm. S.r.l. parteciperanno agli utili delle stesse, coincide con quella di decorrenza degli effetti della scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetti, anche ai sensi dell'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso cui risultano iscritte le società beneficiarie, anche ai fini dell'imputazione contabile delle operazioni compiute al bilancio delle beneficiarie.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non viene previsto alcun trattamento particolare ai soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il verbale assembleare è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Messina, registro delle imprese in data 3 luglio 1998, con il n. PRA/8380/1998/CME0148.

Messina, 15 luglio 1998

L'amministratore unico: ing. V. Franza

S-22714 (A pagamento).

IMFRA - S.p.a.

Estratto del verbale assembleare del 23 aprile 1998, numero repertorio 53236 in notar Giovanni Pademi da Messina avente ad oggetto l'approvazione del progetto di scissione parziale della Fraim S.p.a. mediante attribuzione di parte del patrimonio aziendale ad una società preesistente, la Imfra S.r.l. e parte del patrimonio aziendale ad una società di nuova costituzione, la Trade Imm. S.r.l. (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

società che si scinde: Società per azioni Fraim S.p.a. con sede legale in Furnari (ME) alla via Prestipaolo complesso Portorosa residence «Baia dei Delfini», iscritta al registro delle imprese di Messina al n. 758, codice fiscale n. 00148800832;

società prima beneficiaria: Società a responsabilità limitata Imfra S.r.l. con sede legale in Furnari (ME) alla via Prestipaolo complesso Portorosa residence «Baia dei Delfini», iscritta al registro delle imprese di Messina al n. 150357, codice fiscale n. 01871560833;

società seconda beneficiaria: Società a responsabilità limitata Trade Imm. S.r.l. con sede legale in Furnari (ME) alla via Prestipaolo complesso Portorosa residence «Baia dei Delfini».

2. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: il rapporto di cambio delle quote di nuova emissione della società prima beneficiaria preesistente Imfra S.r.l. con le azioni della società scindenda Fraim S.p.a. viene fissato in n. 40,62 quote del valore nominale di L. 1.000 per ogni n. 1 azione del valore nominale di L. 1.000. Il conguaglio in denaro è fissato in L. 9.417.000 che i soci della scindenda Fraim S.p.a. riceveranno dalla Imfra S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: gli azionisti della scindenda Fraim S.p.a. riceveranno, al momento della stipula dell'atto di scissione, le quote di nuova emissione della società prima beneficiaria Imfra S.r.l., in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente, nonché le quote della società seconda beneficiaria Trade Imm. S.r.l. L'assegnazione avverrà previa consegna ed annullamento delle azioni della società scissa corrispondenti alla riduzione del capitale sociale della stessa.

4. Data di decorrenza di partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote di nuova emissione delle società beneficiarie Imfra S.r.l. e Trade Imm. S.r.l. parteciperanno agli utili delle stesse, coincide con quella di decorrenza degli effetti della scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetti, anche ai sensi dell'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso cui risultano iscritte le società beneficiarie, anche ai fini dell'imputazione contabile delle operazioni compiute al bilancio delle beneficiarie.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non viene previsto alcun trattamento particolare ai soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il verbale assembleare è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Messina, registro delle imprese in data 3 luglio 1998 con il n. PRA/8381/1998/CME0148.

Messina, 15 luglio 1998

L'amministratore unico: ing. V. Franza.

S-22715 (A pagamento).

FOSCARINI MURANO - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Delibera di scissione del 28 luglio 1998, repertorio n. 10330 a rogito notaio Alberto Gasparotti, registrata a Mestre il 14 agosto 1998, iscritta al registro imprese di Venezia il 21 settembre 1998, della Foscarini Murano S.r.l., con sede in Venezia Marcon, via delle Industrie n. 92, capitale sociale L. 350.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 31047, codice fiscale n. 02259410278, mediante trasferimento, alla costituenda società Prima Immobiliare S.r.l., con sede in Venezia Marcon, via delle Industrie n. 88, di una quota del patrimonio attivo pari al 9%, con l'attribuzione di un capitale di L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni), per questo il capitale della Foscarini Murano S.r.l. è diminuito da L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni) a L. 151.000.000 (centocinquantomilioni).

A scissione avvenuta i capitali delle due società saranno attribuiti ai due soci esattamente nelle stesse proporzioni di cui essi sono proprietari delle quote della società scindenda. Sono state osservate le prescrizioni contemplate nell'art. 2502-bis.

Le quote parteciperanno agli utili a decorrere dalla legale costituzione della nuova società. Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorrono dal 1° gennaio 1999. Non sono riservati particolari trattamenti a favore di categorie di soci né particolari vantaggi a favore di amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Urbinati

S-22720 (A pagamento).

CECCATO S.p.a.

Sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (VI)

Via Battaglia n. 1

Capitale Sociale L. 20.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359

Codice fiscale n. 01848790240

Estratto della deliberazione di scissione parziale

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

a) società scindenda: Ceccato S.p.a. (che all'atto della scissione modificherà la propria denominazione in «Ceccato Alte S.p.a.»), con sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (Vicenza), via Battaglia n. 1, capitale sociale L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359, codice fiscale n. 01848790240;

b) società beneficiaria costituenda: Ceccato S.p.a. con sede in Alte Ceccato di Montecchio Maggiore (Vicenza) via Battaglia n. 1, capitale sociale L. 20.000.000.000 (ventimiliardi).

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria e della società scindenda.

Statuto della società scindenda: con decorrenza dalla data di perfezionamento della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile la società scindenda adoterà le seguenti modifiche statutarie:

varierà la propria denominazione sociale in «Ceccato Alte S.p.a.»; modificherà l'oggetto sociale così come riportato nell'allegato statuto;

modificherà l'articolo riguardante il capitale per far risultare il nuovo capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: tutte le azioni della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scindenda.

Si provvederà ad annullare le azioni della società scindenda nel rapporto di 99 azioni da nominali lire 1.000 (mille) cadauna ogni 100 azioni da nominali lire 1.000 (mille) cadauna possedute, assegnando contestualmente 100 azioni da nominali lire 1.000 (mille) cadauna della società beneficiaria per ogni 100 azioni da nominali lire 1.000 (mille) della società scindenda ante annullamento.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: la partecipazione agli utili decorre dalla data di efficacia della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorrono dalla data di efficacia della scissione determinata ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi saranno trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di scissione parziale è stata assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 28 luglio 1998 rep. 136352 notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 2 ottobre 1998.

Alte Ceccato, 5 ottobre 1998

p. Ceccato S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Pugno Vanoni

S-22734 (A pagamento).

BROLLO - S.p.a.

Sede in Caerano di San Marco (TV), via Piave n. 41

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
N. 28837 reg. imprese, n. 194424 R.E.A. C.C.I.A.A. di Treviso

Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Con delibera assunta in data 10 settembre 1998 a rogito notaio Battista Parolin di Montebelluna, rep. n. 135036, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società Comel Brolo S.p.a. nella società Brolo S.p.a. e ciò nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 agosto 1998 - Foglio Inserzioni n. 180, S-18844.

In particolare la delibera prevede che la fusione avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto all'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Brolo S.p.a.;

incorporanda: Comel Brolo S.p.a. con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Lago di Tovel n. 6/8, iscritta al n. 12970 reg. imprese, n. 162302 R.E.A. C.C.I.A.A. di Vicenza.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis punto 7. e 8. del Codice civile): non esistono particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

4. Decorrenza: (art. 2501-bis punto 6 Codice civile): dal 1° gennaio 1998.

5. Attuazione (art. 2501-ter punto 1 Codice civile): sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 maggio 1998, mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Comet Brollo S.p.a. e, quindi, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

La delibera di fusione è stata iscritta in data 5 ottobre 1998 al n. PRA/36264/1998 prot. C.C.I.A.A. di Treviso.

Ll. 5 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adone Brollo

S-22735 (A pagamento).

AETNA - S.p.a.

Sede legale in Verucchio (RN)

Fraz. Villa Verucchio, s.s. Marecchia n. 59

Registro imprese di Rimini n. 10950 - R.E.A. n. 232161

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01068420403

ROBOPAC SISTEMI - S.r.l.

Sede legale in Verucchio (RN)

Fraz. Villa Verucchio, s.s. Marecchia n. 59

Registro imprese di Rimini n.7542 - R.E.A. n. 211302

Codice fiscale n. 03210990374

Partita I.V.A. n. 01697080404

DIMAC - S.p.a.

Sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO), Via Rinascita n. 25

Registro imprese di Bologna n. 28989 - R.E.A. n. 255816

Codice fiscale n. 03009250378

Partita I.V.A. n. 00589281203

Estratto del progetto di fusione (ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile) mediante incorporazione delle società Robopac Sistemi S.r.l. e Dimac S.p.a. nella società Aetna S.p.a.

Signori soci, sarete convocati in assemblea straordinaria per deliberare la fusione per incorporazione nella società Aetna S.p.a. delle società Robopac Sistemi S.r.l. e Dimac S.p.a., società delle quali la stessa Aetna S.p.a. detiene direttamente l'intero capitale sociale.

La fusione si basa sulle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 delle società Aetna S.p.a., Robopac Sistemi S.r.l. e Dimac S.p.a., redatte ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 2°, Codice civile.

1. Dati identificativi delle società:

1.1 società incorporante: Società per azioni Aetna S.p.a., sede legale Verucchio (RN), fraz. Villa Verucchio, s.s. Marecchia n. 59, capitale sociale L. 7.300.000.000, registro imprese di Rimini n. 10950, R.E.A. n. 232161, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01068420403

1.2 società incorporande:

Società a responsabilità limitata Robopac Sistemi S.r.l., capitale sociale L. 1.500.000.000, sede legale: Verucchio (RN), fraz. Villa Verucchio, s.s. Marecchia n. 59, registro imprese di Rimini n. 7542, R.E.A. n. 211302, codice fiscale n. 03210990374, partita I.V.A. n. 01697080404;

Società per azioni Dimac S.p.a., capitale sociale L. 1.200.000.000, sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO), via Rinascita n. 25, registro imprese di Bologna n. 28989, R.E.A. n. 255816, codice fiscale n. 03009250378, partita I.V.A. n. 00589281203.

Il capitale sociale delle società incorporande è interamente e direttamente posseduto dalla società incorporante.

2. Effetti della fusione: la fusione per incorporazione delle società Robopac Sistemi S.r.l. e Dimac S.p.a. nella società Aetna S.p.a. sarà attuata mediante sostituzione nel bilancio della società incorporante della totalitaria partecipazione delle società incorporande con i valori delle

attività e delle passività di queste ultime società, senza dare luogo a scambi di azioni, né a conseguenti aumenti del capitale della società incorporante poiché la stessa ha attualmente in maniera diretta, e conserverà fino alla fusione, la titolarità ed il possesso dell'intero capitale sociale delle società incorporande.

3. Decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva a fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipate alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis, terzo comma, Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato:

per Aetna S.p.a. al registro delle imprese di Rimini in data 6 ottobre 1998 come ricevuta n. PRA/16419/1998;

per Robopac Sistemi S.r.l. al registro delle imprese di Rimini in data 6 ottobre 1998 come ricevuta n. PRA/16418/1998;

per Dimac S.p.a. al registro delle imprese di Rimini in data 6 ottobre 1998 come ricevuta n. 51335.

Verucchio, 5 ottobre 1998

p. Aetna S.p.a.

il presidente: Alfredo Aureli

p. Robopac Sistemi S.r.l.

il presidente: Alfredo Aureli

p. Dimac S.p.a.

il presidente: Angelo Forni

S-22737 (A pagamento).

FAST FASHION - S.r.l.

Sede in Terranuova Bracciolini (AR), via Settore Nord Est n. 71/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 7430 del registro imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 00207420514.

Estratto delibera di scissione

Con atto ai rogiti notaio Roberto Pisapia di Monteverchi in data 27 luglio 1998, rep. n. 23.714, iscritto al registro imprese della Camera di commercio di Arezzo l'8 ottobre 1998, è stata deliberata la scissione della Fast Fashion S.r.l., con trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società a responsabilità limitata, da denominarsi Parconf S.r.l., con sede in Bibbiena, via Marucci Poltri n. 23, al fine di separare nettamente l'attività di controllo del 91,10% del capitale sociale della società Texus S.r.l. con sede in Carsoli (AQ) iscritta al n. 5644 del registro imprese di L'Aquila, dalla produzione e commercio di capi di abbigliamento e le residue partecipazioni in società di minore valore. Il capitale della nuova società (Parconf S.r.l.) sarà di L. 199.000.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile, che verranno assegnate agli attuali soci della società Fast Fashion S.r.l. nella stessa proporzione con cui gli stessi soci oggi partecipano al capitale della società scissa. Alla società beneficiaria, la Fast Fashion S.r.l. trasferirà tutti gli elementi patrimoniali descritti al punto 9, del progetto di scissione, con la precisa avvertenza, richiamato il disposto dell'art. 2504-otties, che, eventuali elementi dell'attivo non citati nell'allegato progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente ed eventuali elementi al passivo, la cui destinazione non fosse altresì desumibile dall'allegato progetto, resteranno in solido a carico della società trasferente e della società beneficiaria.

Monteverchi, 8 ottobre 1998

Dot. Roberto Pisapia

S-22739 (A pagamento).

COMEL BROLLO - S.p.a.

Sede in Altavilla Vicentina (VI), via Iago di Tovel n. 6/8
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 N. 12970 reg. imprese n. 162302 R.E.A. C.C.I.A.A. di Vicenza

Estratto della delibera di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)

Con delibera assunta in data 10 settembre 1998 a rogito notaio Battista Parolin di Montebelluna, rep. n. 135035, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società Comel Brollo S.p.a. nella società Brollo S.p.a. e ciò nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 agosto 1998 - Foglio Inserzioni n. 180, S-18844.

In particolare la delibera prevede che la fusione avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Brollo S.p.a., con sede in Caerano di San Marco (TV), via Piave n. 41, iscritta al n. 28837 reg. imprese, n. 194424 R.E.A. C.C.I.A.A. di Treviso;

incorporanda: Comel Brollo S.p.a.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi previsti a favore degli amministratori (art. 2501-bis punto 7 e 8 del Codice civile): non esistono particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

4. Decorrenza: (art. 2501-bis punto 6 Codice civile): dal 1° gennaio 1998.

5. Attuazione (art. 2501-ter punto 1 Codice civile): sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 maggio 1998, mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Comel Brollo S.p.a. e, quindi, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

La delibera di fusione è stata iscritta in data 8 ottobre 1998 al n. PRA/36167/1998 prot. C.C.I.A.A. di Vicenza.

L'Amministratore unico: Adone Brollo.

S-22736 (A pagamento).

COSARO - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Come da verbale in data 26 agosto 1998 rep. n. 110272 notaio Ferrigato depositato presso il registro imprese di Vicenza in data 7 ottobre 1998, l'assemblea straordinaria della Cosaro S.r.l. con sede in Malo, via Vallugana n. 60, ha deliberato la scissione di quest'ultima mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alle società di nuova costituzione Forno D'Oro S.r.l. con sede in Malo, via Vallugana n. 60 e Cosato Alimentari S.r.l., con sede in Malo, via Vallugana n. 60, il criterio di assegnazione delle quote non è proporzionale e l'attribuzione delle medesime avverrà con conguaglio in denaro tra i soci; le quote delle costituenti Forno D'Oro S.r.l. e Cosato Alimentari S.r.l. parteciperanno agli utili della beneficiaria dalla data di effetto della scissione; le operazioni afferenti i beni oggetto del trasferimento saranno imputate al bilancio della Forno D'Oro S.r.l. e della Cosato Alimentari S.r.l. dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese; il tutto come da progetto di scissione.

Umberto Ferrigato, notaio.

S-22741 (A pagamento).

LAMINAZIONE ACCIAI SPECIALI - S.p.a.

Sede in Ghedi (BS), via Buonarroti n. 5
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 9134
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. R.E.A. 181875
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00303030175

Estratto della delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le società Laminazione Acciai Speciali S.p.a. in epigrafe indicata comunica che in data 18 luglio 1998 è stata deliberata, con verbale assembleare a rogito del notaio Annarumma rep. n. 72656, racc. 14011, la fusione per incorporazione della società Industria Trafilati Rettificati I.T.R. S.r.l. con sede in Strada Provinciale n. 159, Mediglia (Lodi), capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01794090157, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 160022, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. R.E.A. 878432, secondo quanto previsto nel progetto di fusione già pubblicato in data 13 giugno 1998, fg. ins. n. 136, avviso S-15338. In particolare è stato deliberato che:

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella società Laminazione Acciai Speciali S.p.a. della controllata I.T.R. Industria Trafilati Rettificati S.r.l.

2. Gli amministratori ritengono che la presente fusione debba avvenire senza la determinazione di alcun rapporto di cambio ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* Codice civile, in virtù del fatto che, prima delle assemblee previste dall'articolo 2502 del Codice civile, L.A.S. S.p.a. ha negoziato l'acquisto del residuo 30% del capitale di I.T.R. S.r.l. così diventando titolare dell'intero capitale sociale della società da incorporare.

3. A seguito delle considerazioni sub 2, il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione e conseguentemente, non verranno emesse nuove azioni da offrire in cambio ai soci della società partecipante alla fusione né risulta necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni combinate.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del T.U.I.R.

5. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci e/o agli amministratori.

6. Il presente testo è un estratto della deliberazione di fusione adottata dalla società in data 18 luglio 1998 ed iscritta nel registro delle imprese in data 7 ottobre 1998 e viene pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile.

Brescia, 7 ottobre 1998

Laminazione Acciai Speciali S.p.a.
 p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il presidente: ing. Cesare Leali

S-22742 (A pagamento).

I.T.R. - S.r.l.**Industria Trafilati Rettificati**

Sede in Mediglia (Lodi), Strada Provinciale n. 159
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 160022
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. R.E.A. 878432
 Codice fiscale n. 01794090157

Estratto della delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le società Industria Trafilati Rettificati I.T.R. S.r.l. in epigrafe indicata comunica che in data 18 luglio 1998 è stata deliberata, con verbale assembleare a rogito del notaio Annarumma Rep. n. 72657 racc. 14012, la fusione per incorporazione nella società Laminazione Acciai Speciali S.p.a., sede in via Buonarroti n. 5, Ghedi (BS), capitale sociale

L. 2.100.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00303030175, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 9134, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. R.E.A. 181875, secondo quanto previsto nel progetto di fusione già pubblicato in data 13 giugno 1998 (g. ins. n. 136 avviso S-15338. In particolare è stato deliberato che:

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella società Limitazione Acciai Speciali S.p.a. della controllata I.T.R. Industria Trafilati Rettificati S.r.l.

2. Gli amministratori ritengono che la presente fusione debba avvenire senza la determinazione di alcun rapporto di concambio ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* Codice civile, in virtù del fatto che, prima delle assemblee previste dall'articolo 2502 del Codice civile, L.A.S. S.p.a. ha negoziato l'acquisto del residuo 30% del capitale di I.T.R. S.r.l., così diventando titolare dell'intero capitale sociale della società da incorporare.

3. A seguito delle considerazioni sub 2), il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione e conseguentemente, non verranno emesse nuove azioni da offrire in concambio ai soci della società partecipante alla fusione né risulta necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del T.U.I.R..

5. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci e/o agli amministratori.

6. Il presente testo è un estratto della deliberazione di fusione adottata dalla società in data 18 luglio 1998 ed iscritta nel registro delle imprese in data 7 ottobre 1998 e viene pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile.

Mediglia, 7 ottobre 1998

I.T.R. Industria Trafilati Rettificati S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Cesare Leali

S-22743 (A pagamento).

IMPRESA VIDONI - S.p.a.

ASFALTI TORRE - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società «Asfalti Torre S.r.l.» nella società «Impresa Vidoni S.p.a.» da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

1) Società incorporante: «Impresa Vidoni S.p.a.», sede in Tavagnacco (UD), via Palladio n. 66, capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9174 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 00991430307; società incorporanda: «Asfalti Torre S.r.l.», sede in Udine, via Emilia n.c. 129, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10976 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale 01199350305.

2) Lo statuto della società incorporante «Impresa Vidoni S.p.a.» non subirà alcuna modifica in seguito all'operazione di fusione.

3) Non vi è rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporanda è già totalmente di proprietà della società incorporante.

4) Le operazioni della società incorporanda «Asfalti Torre S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Impresa Vidoni S.p.a.» a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione, di cui 2° comma del Codice civile, ai fini fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

5) Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

6) Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Impresa Vidoni S.p.a.» e «Asfalti Torre S.r.l.», entrambe di data 28 agosto 1998, atti notati dal dott. Paolo Alberto Amodio suoi Rep. 133098/28412 e 133099/28413, sono state omologate dal Tribunale di Udine in data 14 settembre 1998 (Cron. 2824 e Cron. 2822 e depositate nel registro delle imprese di Udine in data 25 settembre 1998.

Tavagnacco, 5 ottobre 1998

Impresa Vidoni S.p.a.
L'amministratore unico: Martinis Adriano
Asfalti Torre S.r.l.
L'amministratore unico: Vidoni Marco

S-22745 (A pagamento).

THERMOROSI - S.p.a.

Estratto delibera di scissione

Come da verbale in data 30 luglio 1998 rep. n. 110164 notaio Ferrigato depositato presso il registro imprese di Vicenza in data 30 settembre 1998, l'assemblea straordinaria della Thermorossi S.p.a., con sede in Asiero, via Grumolo n. 4, zona industriale, ha deliberato la scissione di quest'ultima mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione Doge S.r.l. con sede in Schio, via S. Nicolò n. 8.

Il criterio di assegnazione delle quote e azioni non è proporzionale e l'attribuzione delle medesime avverrà con conguaglio in denaro tra i soci; le quote della costituenda Doge S.r.l. parteciperanno agli utili della beneficiaria dalla data di effetto della scissione; le operazioni afferenti i beni oggetto del trasferimento saranno imputate al bilancio della Doge S.r.l. dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese; il tutto come da progetto di scissione.

Umberto Ferrigato, notaio

S-22740 (A pagamento).

PROFIT - S.p.a.

Progetti Finanziari e Televisivi

Sede in Roma, via Basento n. 37
Capitale sociale L. 4.080.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 8619/86
Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 07629510582

Con verbale in data 10 luglio 1998 n. 216407/31774 di repentino dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Roma in data 2 ottobre 1998 decreto n. 10112 depositato presso il registro delle imprese di Roma, in data 7 ottobre 1998 prot. n. 163461, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Profit S.p.a. - Progetti Finanziari e Televisivi, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Bravo Productions S.r.l., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° luglio 1998; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo Codice civile, gli effetti fiscali si produrranno al 1° luglio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lagostena Raimondo

S-22761 (A pagamento).

GOVONI GIORGIO & C. - S.p.a.

Sede in Bologna, via degli Agresti n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 207256 registro imprese di Bologna

*Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile)*

Con atto in data 2 settembre 1998 a rogito notaio Federico Rossi Rep. n. 27163/7080, la «Govoni Giorgio & C. S.p.a.» ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Govoni Immobiliare S.r.l.» è con sede in Funo d'Argelato, Centergross, capitale sociale L. 40.000.000.

In particolare si dà atto che:

la società scissa imputerà in detrazione a poste regolarmente risultanti dal bilancio l'importo del patrimonio netto trasferito e non farà luogo a riduzione del capitale sociale, aumentandolo anzi sino a L. 400.000.000 a servizio della scissione e prorogherà la propria durata sino al 31 dicembre 2100 con relative modifiche dello statuto sociale;

ai soci della della società trasferente verranno assegnate tutte le quote della beneficiaria in modo proporzionale alla partecipazione dei medesimi al capitale sociale della trasferente.

La data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci mentre gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto presso il registro imprese.

Non sarà riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 28 settembre 1998 ed iscritta nel registro imprese in data ottobre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Govoni

S-22746 (A pagamento).

TECNOSERVICE - S.r.l.

Sede in Massa e Cozzile (PT)

Fraz. Traversagna, via Mazzini n. 11

Capitale sociale L. 66.000.000

Iscritta al registro imprese di Pistoia al n. 11601

TECNOACQUE - S.r.l.

Sede in Massa e Cozzile (PT)

Fraz. Traversagna, via Mazzini n. 11

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro imprese di Pistoia al n. 4024

*Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 27 luglio 1998 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Tecnoservice S.r.l.» (incorporanda) nella «Technoacque S.r.l.» (incorporante).

Le quote della società incorporata sono detenute per il 33,33% periodo dalla società incorporante e per il 66,66% periodico dalla «Culligan Italiana S.p.a.», che risulta essere anche l'unico socio dell'incorporante.

Non viene determinato alcun reale rapporto di scambio, né tanto meno conguagli in denaro e si procederà solo all'annullamento delle quote di partecipazione di proprietà della società incorporante risolvendosi l'operazione nei confronti dell'unico socio controllante in una mera variazione nominale. La società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale di L. 44.000.000 e modificherà l'oggetto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Pistoia in data 14 settembre 1998 ed iscritte al Registro Imprese di Pistoia in data 8 ottobre 1998.

per l'incorporante e per l'incorporanda
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Gian Marco Valente

S-22747 (A pagamento).

PIANA COSMETICI - S.p.a.

Sede in Castel San Pietro Terme

Via Emilia Levante n. 840

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al n. 16642 registro imprese (BO)

*Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile)*

Con atto in data 8 settembre 1998 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 81620/15856, la «Piana Cosmetici S.p.a.», ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Arnia S.p.a.» con sede in Castel San Pietro Terme, via Emilia Levante n. 840, capitale sociale L. 400.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si ridurrà da L. 1.200.000.000 a L. 816.000.000;

verranno assegnate azioni della società costituenda in proporzione alla partecipazione dei soci nella società scissa;

la partecipazione agli utili della società costituenda decorre dalla data di costituzione della stessa, mentre gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 23 settembre 1998 ed iscritta nel registro imprese di Bologna in data 7 ottobre 1998.

per la società scindenda
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Piana

S-22748 (A pagamento).

ORGANA - S.r.l.**CHEM-PLAST SPECIALTIES - S.p.a.**

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
della Chem-Plast Specialties S.p.a. nella Organa S.r.l.*

Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: tipo: Società a responsabilità limitata, denominazione sociale: Organa S.r.l., sede legale Milano, piazzale Cadorna n. 6, registro delle imprese Milano n. 324578, capitale sociale L. 2.180.000.000 interamente versato;

b) società incorporanda: tipo: società per azioni, denominazione sociale: Chem-Plast Specialties S.p.a., sede Milano, piazza della Vetra n. 21, registro delle imprese di Milano n. 339533, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato.

La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non darà luogo ad alcun aumento per scambio del capitale sociale della Organa S.r.l. ma comporterà unicamente l'annullamento delle azioni circolanti della società incorporanda.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese dell'incorporante ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, comma 7, del D.P.R. n. 917 del 1986.

Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporanda, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 6 ottobre 1998.

Organa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Udo Wenzel

Chem-Plast Specialties S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Udo Wenzel

S-22750 (A pagamento).

SOPRIND - S.p.a.

Sede in Monticello d'Alba (CN)

Estratto verbale di assemblea dei soci in sede straordinaria della società per azioni Soprint S.p.a., portante deliberazione di fusione per incorporazione, senza rapporto di cambio né conguagli in denaro, nella società per azioni Gruppo Ruscalla S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gruppo Ruscalla S.p.a., con sede in Asti (AT), corso Torino n. 236, del capitale sociale di L. 5.000.000.000, int. vers. iscritta al n. 7285 Tribunale di Asti nel registro imprese di Asti, codice fiscale n. 05307510015, partita I.V.A. n. 01047080054;

società incorporata: Soprint S.p.a., con sede in Monticello d'Alba (CN), località Sant'Antonio n. 71, del capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24839/1998 Cuneo del registro imprese di Cuneo, codice fiscale n. 00109590059, partita I.V.A. n. 02591660044.

2. La società Gruppo Ruscalla S.p.a., incorporante, possiede l'intero capitale della società Soprint S.p.a., incorporanda, conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai soli fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante a far data dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La deliberazione di fusione, adottata dall'assemblea straordinaria dei soci della società Soprint S.p.a. in data 16 luglio 1998, come da verbale a rogito del notaio Marco Camusso di Asti repertorio 33427/14557, registrato ad Asti, il 28 luglio 1998 al n. 1867, è stato depositato per l'iscrizione nell'ufficio del registro imprese di Cuneo in data 18 settembre 1998 (ricevuta n. PRA/22987/1998/CCN0155).

p. Soprint S.p.a.

Il legale rappresentante: De Leonardi rag. Giovanni

S-22752 (A pagamento).

GRUPPO RUSCALLA - S.p.a.

Sede in Asti

Estratto verbale di assemblea dei soci in sede straordinaria della società per azioni Gruppo Ruscalla S.p.a., portante deliberazione di fusione per incorporazione, senza rapporto di cambio né conguagli in denaro, nella società per azioni Soprint S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gruppo Ruscalla S.p.a., con sede in Asti (AT), corso Torino n. 236, del capitale sociale di L. 5.000.000.000, int. vers. iscritta al n. 7285 Tribunale di Asti nel registro imprese di Asti, codice fiscale n. 05307510015, partita I.V.A. n. 01047080054;

società incorporata: Soprint S.p.a., con sede in Monticello d'Alba (CN), località Sant'Antonio n. 71, del capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24839/1998 Cuneo del registro imprese di Cuneo, codice fiscale n. 00109590059, partita I.V.A. n. 02591660044.

2. La società Gruppo Ruscalla S.p.a., incorporante, possiede l'intero capitale della società Soprint S.p.a., incorporanda, conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai soli fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante a far data dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La deliberazione di fusione, adottata dall'assemblea straordinaria dei soci della società Gruppo Ruscalla S.p.a. in data 16 luglio 1998, come da verbale a rogito del notaio Marco Camusso di Asti repertorio 33427/14556, registrato ad Asti, il 28 luglio 1998 al n. 1867, è stato depositato per l'iscrizione nell'ufficio del registro imprese di Cuneo in data 22 settembre 1998 (ricevuta n. PRA/6820/1998/CAT0125).

p. Gruppo Ruscalla S.p.a.

Il legale rappresentante: Ruscalla Pier Paolo

S-22753 (A pagamento).

KOCH INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede Bergamo, via Partigiani n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226980167

GLITSCH ITALIANA - S.r.l.

Sede Aprilia, frazione Campoverde

Strada statale 148. Km 152

G.T.I. - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, viale Caduti nella Guerra di Liberazione n. 118

G.S.P. - S.r.l.

Sede Aprilia, frazione Campoverde

Strada Statale 148, Km 52

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle società: Koch International S.r.l., Glitsch Italiana S.r.l., G.T.I. società a responsabilità limitata e G.S.P. S.r.l., tenutesi in data 3 agosto 1998 e di cui ai verbali a mio rogito rispettivamente n. 28667, 28666, 28665 e 28664 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Koch International S.r.l., con sede in Bergamo, via Partigiani n. 4, capitale di L. 1.250.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 4784, Tribunale di Bergamo;

società incorporande:

Glitsch Italiana S.r.l. con sede in Aprilia, frazione Campoverde, Strada statale 148, Km 52, capitale di L. 700.000.000, iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 1410/63, Tribunale di Latina, società con unico socio;

G.T.I. società a responsabilità limitata con sede in Roma, via dei Caduti nella Guerra di Liberazione n. 118, capitale di L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5238/83, Tribunale di Roma, società con unico socio;

G.S.P. S.r.l., con sede in Aprilia, frazione Campoverde, Strada Statale 148, Km 52, capitale di L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 11240, Tribunale di Latina, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché:

la società Koch International S.r.l. possiede l'intero capitale della società Glitsch Italiana S.r.l.;

la società Glitsch Italiana S.r.l., possiede l'intero capitale della società G.T.I. società a responsabilità limitata;

la società G.T.I. società a responsabilità limitata possiede l'intero capitale sociale della società G.S.P. S.r.l.

la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporate Glitsch Italiana S.r.l., G.T.I. società a responsabilità limitata e G.S.P. S.r.l. e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporata a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Trattamento riservato ai soci: non sussistono particolari categorie di soci o portatori di titoli diversi dalle quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione:

in data 22 settembre 1998 presso il registro delle imprese di Milano per la società Koch International S.r.l.;

in data 5 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Latina per le società Glitsch Italiana S.r.l. e G.S.P. S.r.l.;

in data 9 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Roma per la società G.T.I. Società a responsabilità limitata.

Dott. Francesco Guasti, notaio.

S-22781 (A pagamento).

SIMINT ITALIA - S.r.l.

Sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 27519 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 00811040153

SIMINT SERVICE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 14500 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01286580368

SIMINTEXPOR - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 38075 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 08046540152

Estratto del progetto di fusione delle società Simint Service S.r.l. in liquidazione, e Simintexport S.r.l. in liquidazione, per incorporazione nella società Simint Italia S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporate: Simint Italia S.r.l., con sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al numero 27519 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 00811040153;

società incorporande:

a) Simint Service S.r.l. (in liquidazione), con sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14500, registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01286580368;

b) Simintexport S.r.l. (in liquidazione), con sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al numero 38075, registro imprese di Modena, codice fiscale n. 08046540152.

Nessuna delle società incorporate ha dato inizio ad operazioni di distribuzione di attivo.

2. Atto costitutivo della società incorporante e modifiche conseguenti: in allegato al progetto di fusione è stato riportato lo statuto aggiornato della società incorporante, il quale non subisce modifica alcuna per effetto della fusione.

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle azioni o quote: eventuale conguaglio in danaro, modalità di assegnazione delle azioni o quote e loro godimento: la fusione non comporta scambio di azioni o quote, né versamento di conguaglio in danaro a favore dei soci della società incorporata, in quanto la società incorporante detiene e manterrà fino al momento in cui avrà effetto giuridico la fusione, le quote rappresentative l'intero capitale sociale delle società incorporate.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio delle società incorporate: lo statuto contabile della fusione decorrono a far tempo dal primo giorno dell'esercizio che sarà in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della stessa, regolata a norma dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato o titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori/liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di tutte le società è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 7 ottobre 1998.

Il legale rappresentante della società incorporante:

Giorgio Gabbiani

S-22788 (A pagamento).

ASSIDOMAN NOTTOLI - S.p.a.

Sede legale in Capannori (LU), via Pesciatina n. 147

ASSI HOLDING ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Capannori (LU), frazione Lunata, via Pesciatina n. 147

CARTIERA DELL'ANIA - S.p.a.

Sede legale in Barga (LU),
frazione Ponte all'Ania, via del Mulino, s.n.c.

TASSIDEMALENA - S.p.a.

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Marchesina n. 8

POLICARTON - S.r.l.

Sede legale in S. Martino di Venezzè (RO), via Cà Donà n. 960

Estratto (ex art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione delle società ASSI Holding Italia S.r.l., Cartiera dell'Ania S.p.a., Tassidemalena S.p.a. e Policarton S.r.l. nella Assidomàn Nottoli S.p.a.

Le società Assidomàn Nottoli S.p.a., ASSI Holding Italia S.r.l., Cartiera dell'Ania S.p.a., Tassidemalena S.p.a. e Policarton S.r.l. con atto del 22 settembre 1998 ai rogiti del dott. Roberto Tolomei, Notaio in Barga (LU), rep. n. 110298/17658, registrato in Castelnuovo di Garfagnana (LU) in data 23 settembre 1998, n. 614, si sono fuse, con effetti ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, dalle ore 22 (ventidue) del 30 settembre 1998, mediante incorporazione delle società Cartiera dell'Ania S.p.a., ASSI Holding Italia S.r.l., Tassidemalena S.p.a., Policarton S.r.l. nella Assidomàn Nottoli S.p.a.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto per le società incorporate ASSI Holding Italia S.r.l. e Cartiera dell'Ania S.p.a. nel registro delle imprese di Lucca in data 28 settembre 1998; per la Tassidemelena S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 25 settembre 1998; per la Policarton S.r.l. nel registro delle imprese di Rovigo in data 24 settembre 1998; per la società incorporate Assidomàn Nottoli S.p.a. nel registro delle imprese di Lucca in data 28 settembre 1998.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle azioni e quote è configurato esclusivamente con riferimento all'incorporazione della ASSI Holding Italia S.r.l. nella Assidomàn Nottoli S.p.a. Al socio della società incorporanda sono assegnate n. 209.514 nuove azioni della società incorporante del valore nominale di L. 10.000 cadauna, in cambio di ciascuna quota del capitale sociale della incorporata, del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: essendosi perfezionata l'operazione, il socio della ASSI Holding Italia S.r.l., società incorporata, può sostituire le proprie quote, in base al rapporto di cambio, a decorrere dalla data di effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione: le azioni di nuova emissione hanno come data di godimento ai fini della partecipazione agli utili il 1° gennaio 1998.

Imputazione delle operazioni: ai fini dell'imputazione delle operazioni delle società incorporate ASSI Holding Italia S.r.l., Cartiera dell'Ania S.p.a., Policarton S.r.l., Tassidemelena S.p.a., al bilancio della società incorporante Assidomàn Nottoli S.p.a., nonché ai fini fiscali, gli effetti della fusione, per ciascuna società incorporanda, decorrono dal primo giorno del rispettivo esercizio sociale in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, e comunque non anteriormente al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla predetta data.

Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: non è stato previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lunata Capannori, 1° ottobre 1998

Assidomàn Nottoli S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giuliano Meucci

S-22872 (A pagamento).

TAMBURINI - S.p.a.

Sede legale in Bologna (BO), via Grimaldi n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 28307

TAMBURINI COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Bologna (BO), via Grimaldi n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 38479

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 15 settembre 1998 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Tamburini Costruzioni S.r.l.» (incorporanda) nella «Tamburini S.p.a.» (incorporante). Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza scambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà iscritto al registro imprese della società incorporante l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore dei soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 28 settembre 1998 ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 8 ottobre 1998.

p. L'incorporante Tamburini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Tamburini

p. L'incorporata Tamburini Costruzioni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Petroni

S-22800 (A pagamento).

FILATURA DI POLLONE Società per azioni

Con atti in data 9 settembre 1998, a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, rispettivamente ai n. 94002, n. 94004 e n. 94003 del repertorio, registrati a Biella il 14 settembre 1998, ed omologati dal Tribunale di Biella con provvedimento del 2 ottobre 1998, la società «Filatura di Pollone Società per azioni» (già «Mobiliare Polonia di Botto Marco e C. S.a.s.»), con sede in Pollone (BI), via A. Botto, n. 29, iscritta al n. 3846 del registro imprese (codice fiscale n. 8102000022), la società «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone S.r.l.» con sede in Pollone, via A. Botto, n. 29, iscritta al n. 2849 del registro imprese (codice fiscale n. 00151920022), e la società «Filatura di Pollone S.r.l.» con sede in Pollone, via A. Botto, n. 29, iscritta al n. 7892 del registro imprese (codice fiscale n. 01230820027), hanno deliberato la propria fusione mediante incorporazione delle ultime due nella prima, sulla base della situazione patrimoniale della società incorporante alla data 30 giugno 1998 e di quella delle società incorporande alla stessa data del 30 giugno 1998.

Alla fusione non conseguirà alcun aumento di capitale sociale della incorporante, in quanto essa detiene l'intero capitale della «Finanziaria Mobiliare Immobiliare di Pollone S.r.l.», la quale a sua volta detiene per intero il capitale della «Filatura di Pollone S.r.l.».

Agli effetti civilistici le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione acquisterà efficacia (ex art. 2504 Codice civile).

Subordinatamente all'attuazione della fusione e con effetto dalla data di efficacia della stessa, a norma dell'art. 2504 Codice civile, l'incorporante modificherà il proprio oggetto nei termini risultanti dal documento allegato al succitato atto.

Gli atti di cui sopra sono stati depositati presso il registro imprese di Biella in data 9 ottobre 1998 ed ivi iscritti in data 12 ottobre 1998.

Biella, 12 ottobre 1998

Notaio: Massimo Ghirlanda

S-22803 (A pagamento).

AGENTIT - S.r.l.

Sede in Verona (VR), corso Porta Nuova n. 121

IMMOBILIARE S. GIORGIO - S.r.l.

Sede in Pescantina (VR), fraz. Settimo, via E. Natta n. 40

Delibera di fusione
(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 23 luglio 1998 n. 69618 per la società Agentit S.r.l. e pari data n. 69619 per la società Immobiliare S. Giorgio S.r.l., atti a repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona, le rispettive assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione.

Incorporate: Agenit S.r.l. con sede in Verona (VR), corso Porta Nuova n. 121, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

Incorporate: Immobiliare S. Giorgio S.r.l. con sede in Pescantina (VR), frazione Settimo, via E. Natta n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci.

Non vi saranno vantaggi particolari posti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese presso la Camera di commercio di Verona in data 9 ottobre 1998, n. 37324/1998 R.O., n. 26300 registro imprese e n. 211697 R.E.A., per la Agenit S.r.l. e in data 9 ottobre 1998, n. 37326/1998 R.O., n. 26444 registro imprese e n. 211803 R.E.A. per la Immobiliare S. Giorgio S.r.l.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

S-22870 (A pagamento).

SNPE ITALIA - S.p.a.

CHIP DISPERSIONI - S.p.a.

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) entrambe a rogito notaio Ciro De Vincenzo di Milano in data 16 settembre 1998 relative alle società:

SNPE Italia S.p.a., rep. n. 88655/6855;

Chip Dispersioni S.p.a. rep. n. 88656/6856.

Ciascuna delle due società ha, in assemblea straordinaria dei soci su menzionata, deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Chip Dispersioni S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16;

società incorporante: SNPE Italia S.p.a. con sede in Milano, via Mascheroni n. 29.

3.-4.-5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intera quota della società incorporanda.

6. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dalle ore 00,00 del primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale avrà effetto la fusione; da questa stessa data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le su menzionate delibere sono state regolarmente registrate ed omologate come per legge. Le stesse sono state inoltre entrambe depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1998.

SNPE Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Mariano Montini

Chip Dispersioni S.p.a.

L'amministratore delegato: Mariano Montini

M-7873 (A pagamento).

IRIA - S.p.a.

Sede sociale in Dolcè (VR).

frazione Volargne, via Padre Bardellini n. 489/B

ANTOLINI F.LLI - S.r.l.

Sede sociale in Sant' Ambrogio di Valpolicella (VR),
viale dell'Industria n. 7

Delibera di fusione

(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 3 agosto 1998, n. 69763 per la società Iria S.p.a. e pari data n. 69764 per la società Antolini F.Lli S.r.l., atti a repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona, le rispettive assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione.

Incorporate: Iria S.p.a. con sede in Dolcè (VR), frazione Volargne, via Padre Bardellini n. 489/B, capitale sociale L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni).

Incorporate: Antolini F.Lli S.r.l. con sede in Sant' Ambrogio di Valpolicella (VR), viale dell'Industria n. 7, capitale sociale L. 180.000.000 (centottantamilioni).

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 20 marzo 1998.

La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci; il capitale sarà diviso in azioni.

Non vi saranno vantaggi particolari posti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese presso la Camera di commercio di Verona in data 9 ottobre 1998, n. 37315/1998 R.O., n. 40239 registro imprese e n. 251499 R.E.A., per la Iria S.p.a. e in data 9 ottobre 1998, n. 37319/1998 R.O., n. 20266 registro imprese e n. 8598 R.E.A. per la Antolini F.Lli S.r.l.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

S-22871 (A pagamento).

I.T.I. - S.p.a.

Iniziativa Turistiche ed Immobiliari

Estratto da atto di fusione

Incorporate: «I.T.I. - Iniziativa Turistiche ed Immobiliari S.p.a.», capitale L. 72.932.980.000, codice fiscale n. 05711140581, partita I.V.A. 01436061004, n. 5926/82 registro imprese di Roma.

Incorporate: «Tre Mari S.p.a.», capitale L. 21.000.000.000, codice fiscale n. 00492520580, n. 3569/63 registro imprese di Roma, entrambe con sede in Roma, via L. Bissolati n. 76.

In data 29 settembre 1998 le due società hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Tre Mari S.p.a. in I.T.I. - Iniziativa Turistiche ed Immobiliari S.p.a. (atto per Notar Nicola Atlante di Roma, rep. n. 7951).

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Le partecipanti non hanno emesso obbligazioni né categorie di azioni diverse da quelle ordinarie; non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori; poiché gli interi capitali delle partecipanti sono posseduti dallo stesso unico azionista, la fusione avviene senza aumento di capitale della incorporante e quindi senza rapporto di cambio; il suddetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il 6 ottobre 1998 per entrambe le società.

Il notaio rogante: dott. Nicola Atlante.

C-26696 (A pagamento).

C.I.T.A.F. - S.p.a.**Compagnia Italiana Trasporti Ausiliari Ferroviari**

Sede legale Modena, viale Monte Kosica, c/o scalo merci FS

Capitale sociale L. 740.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 14013

Codice fiscale n. 01009740364

Estratto di delibera di fusione del 6 agosto 1998 (iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 1° ottobre 1998 PRA/38020/1998/CMO0178).

1. Società partecipanti alla fusione:

Fincitaf S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS, iscritta al registro imprese di Modena al n. 3503 (società incorporante);

T.C.F. Trasporti Combinati Ferrostradali S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS, iscritta al registro imprese di Modena al n. 12035 (società incorporanda);

C.I.T.A.F. Compagnia Italiana Trasporti Ausiliari Ferroviari S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS, iscritta al registro imprese di Modena al n. 14013 (società incorporanda).

2. Effetto della fusione ai fini fiscali: la fusione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 1998.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esiste conambio.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Genova, 2 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuliano Alberghini

G-718 (A pagamento).

T.C.F. - S.p.a.**Trasporti Combinati Ferrostradali**

Sede legale Modena, viale Monte Kosica, c/o scalo merci FS

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 12035

Codice fiscale n. 00879510360

Estratto di delibera di fusione del 6 agosto 1998 (iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 1° ottobre 1998 PRA/38027/1998/CMO0178).

1. Società partecipanti alla fusione:

Fincitaf S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS, iscritta al registro imprese di Modena al n. 3503 (società incorporante);

T.C.F. Trasporti Combinati Ferrostradali S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS, iscritta al registro imprese di Modena al n. 12035 (società incorporanda);

C.I.T.A.F. Compagnia Italiana Trasporti Ausiliari Ferroviari S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS, iscritta al registro imprese di Modena al n. 14013 (società incorporanda).

2. Effetto della fusione ai fini fiscali: la fusione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 1998.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esiste conambio.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Genova, 2 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuliano Alberghini

G-719 (A pagamento).

FINCITAF - S.p.a.

Sede legale Modena, viale Monte Kosica, c/o scalo merci FS

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 3503

Codice fiscale n. 00301190369

Estratto di delibera di fusione del 6 agosto 1998 (iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 1° ottobre 1998 PRA/38029/1998/CMO0178).

1. Società partecipanti alla fusione:

Fincitaf S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS, iscritta al registro imprese di Modena al n. 3503 (società incorporante);

T.C.F. Trasporti Combinati Ferrostradali S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS, iscritta al registro imprese di Modena al n. 12035 (società incorporanda);

C.I.T.A.F. Compagnia Italiana Trasporti Ausiliari Ferroviari S.p.a., con sede legale in Modena, viale Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS, iscritta al registro imprese di Modena al n. 14013 (società incorporanda).

2. Effetto della fusione ai fini fiscali: la fusione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 1998.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esiste conambio.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Genova, 2 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuliano Alberghini

G-720 (A pagamento).

TELLUS - S.r.l.*(socio unico)*

Sede in Torino, via Volta n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 18064/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07436680018

FAS - S.r.l.*(socio unico)*

Sede in Torino, via Volta n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 18073/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07436600014

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, si comunica che le assemblee straordinarie dei soci delle società in epigrafe in data 11 settembre 1998 a rogito notaio Astore Placido di Torino rispettivamente n. 346738/42524 e n. 346737/42523 di repertorio hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Fas S.r.l.», con sede in Torino, Via Volta n. 3, nella «Tellus S.r.l.», con sede in Torino - Via Volta n. 3, alle seguenti condizioni:

1. Viene modificato l'art. 6 dello statuto della società incorporante a seguito dell'aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.367.669.000 che verrà deliberato ad esclusivo servizio del conambio.

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della Fas S.r.l. verranno complessivamente assegnate n. 367.669 quote da L. 1.000 della Tellus S.r.l. in sostituzione dell'intero capitale sociale di L. 1.000.000.000 della Fas S.r.l. in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni nella incorporanda medesima.

3. Modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote Tellus S.r.l. ai soci della Fas S.r.l. avverrà in sede di stipulazione dell'atto di fusione e verrà trascritta sul libro soci della Tellus S.r.l. stessa.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

5. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Torino in data 1° ottobre 1998

p. Tellus S.r.l.

L'amministratore unico: Elisabetta Ferraris

p. Fas S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Cometto

T-2096 (A pagamento).

PROGI - S.r.l.

Milano, via Rovani n. 7

Capitale L. 90.000.000

Registro imprese di Milano n. 260626

ROVANIASS - S.r.l.

Milano, via Rovani n. 7

Capitale L. 90.000.000

Registro imprese di Milano n. 260627

Estratto ex art. 2504 del Codice civile

Con atto di fusione del 18 settembre 1998 a rogito notaio Paolo Loviseti rep. n. 243392/23783 depositato presso il registro delle imprese di Milano il 2 ottobre 1998, n. 259973 e n. 259965 la «Rovaniass S.r.l.» è stata incorporata nella «Progi S.r.l.» ed in particolare la fusione:

non comporta modificazione allo statuto della incorporante;

ha efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1998;

per effetto della stessa l'intero capitale della società incorporata viene annullato senza scambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;

non esistono particolari categorie di soci;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

Paolo Loviseti, notaio.

M-7886 (A pagamento).

COMPAQ COMPUTER - S.p.a.

(incorporante)

Milanofiori, Assago-Milano, strada 1 palazzo F/9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

TANDEM COMPUTERS ITALIA - S.p.a.

(incorporata)

Milanofiori, Assago-Milano, strada 1 palazzo F/9

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Estratto atto di fusione

In data 8 luglio 1998 con atto n. 202116/24177 repertorio dott. Pasquale Lebono notaio in Milano, è stato stipulato atto di fusione tra la società Compaq Computer S.p.a. e la società Tandem Computers Italia S.p.a.

Il suddetto atto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 16 luglio 1998 al n. 189703/1998/CM11747, la fusione ha quindi effetto a partire dal 17 luglio 1998.

1. La fusione non ha determinato modificazioni nello statuto della società incorporante.

2. Tipo di fusione: trattasi di fusione per incorporazione della Tandem Computers Italia S.p.a. nella Compaq Computer S.p.a. Si applica il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Ai fini fiscali, la fusione ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 5 ottobre 1998

p. Compaq Computer S.p.a.

Il consigliere delegato: ing. Dario Cassinelli

p. Tandem Computer Italia S.p.a.

Il consigliere delegato: ing. Dario Cassinelli

M-7884 (A pagamento).

FINTIG - S.r.l.

Sede in Torino, via Volta n. 3

Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1567/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06888310015

TIGULLIO - S.r.l.

Sede in Torino, via Volta n. 3

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 5049/84

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04739180018

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, si comunica che le assemblee straordinarie dei soci delle società in epigrafe in data 11 settembre 1998 a rogito notaio Astore Placido di Torino rispettivamente n. 346739/42525 e n. 346740/42526 di repertorio hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Tigullio S.r.l.» con sede in Torino, via Volta n. 3, nella «Fintig S.r.l.» con sede in Torino, via Volta n. 3, alle seguenti condizioni:

1. Viene modificato l'art. 1 dello statuto della società incorporante a seguito della variazione della denominazione sociale da Fintig S.r.l. a Tigullio S.r.l.

2. - 3. - 4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: non esistono rapporti di cambio e modalità di assegnazione delle quote in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

5. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Torino in data 1° ottobre 1998.

p. Fintig S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Cometto

p. Tigullio S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Cometto

T-2094 (A pagamento).

URFIN - S.r.l.

Sede in Torino, via Volta n. 3

Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1566/95
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06888280010

URMET - SUD - Società per azioni

Sede in Roma, via di Castel Romano n. 167

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2119/63
 Codice fiscale n. 00411540586
 Partita I.V.A. n. 00885851006

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, si comunica che le assemblee straordinarie dei soci delle società in epigrafe in data 11 settembre 1998 a rogito notaio Astore Placido di Torino rispettivamente n. 346736/42522 e n. 346735/42521 di repertorio hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Urmet Sud S.p.a.» con sede in Roma, via di Castel Romano n. 167, nella «Urfin S.r.l.» con sede in Torino, via Volta n. 3, alle seguenti condizioni:

1. La fusione di cui al presente progetto non comporta modifiche al capitale sociale. Si rendono comunque necessarie alcune modifiche allo statuto sociale.

Si ritiene opportuno procedere alla trasformazione della società incorporante da S.r.l. a S.p.a., alla modifica della sua denominazione sociale da Urfin S.r.l. in Urmet - Sud S.p.a., al trasferimento della sede da Torino, via Volta n. 3 a Roma, via di Castel Romano n. 167, alla modifica dell'oggetto sociale recependo l'oggetto sociale della società incorporata, ed alle altre modifiche statutarie conseguenti alla trasformazione in S.p.a.

2. - 3. - 4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: non esistono rapporti di cambio e modalità di assegnazione delle quote in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

5. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Torino e di Roma.

p. Urfin S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Cometto

p. Urmet Sud S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Mondardini

T-2095 (A pagamento).

CEMASTIR - S.r.l. *Estratto delibera di scissione*

Con verbale a ministero notaio Jacopo Bersani in data 6 luglio 1998, repertorio n. 17205/3054 la Cemastir S.r.l. ha deliberato la scissione di una parte del suo patrimonio in una società di nuova costituzione, secondo le modalità già previste nel progetto di scissione, e precisamente:

1. Società partecipanti:

Cemastir S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena - Bologna - Via della Tecnica n. 26/28 (società scissa);

Immobiliare Galloni S.r.l., con sede in Casalecchio di Reno - Bologna - Via Calzavocchio n. 23 - Società beneficiaria che verrà costituita contestualmente alla scissione.

2. Non è stato definito alcun rapporto di cambio, poiché si prevede l'assegnazione ai soci della società Cemastir S.r.l. di quote della società beneficiaria Immobiliare Galloni S.r.l. in proporzione alla quota di partecipazione da ciascuno detenuta nella società scissa.

3. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà all'atto della sua costituzione.

4. La scissione avrà effetto, sia sotto il profilo fiscale che sotto l'aspetto contabile dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera in oggetto è stata iscritta al registro imprese di Bologna l'11 settembre 1998.

Galloni Luigi.

S-22923 (A pagamento).

I.A.S. IMMOBILIARE ADRIATICA SUD - S.r.l.

Sede in Brindisi, via Rubini n. 19

EDILTUR - S.r.l.

Sede in Brindisi - Largo Ortano n. 2

 Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Errico Michele di Brindisi in data 29 settembre 1998, repertorio n. 55521 depositato presso il registro delle imprese di Brindisi in data 1° ottobre 1998, la società I.A.S. Immobiliare Adriatica Sud S.r.l. ha incorporato la Ediltur S.r.l.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1998 e dalla data decorrono conseguentemente gli effetti fiscali.

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore I.A.S. S.r.l.: dott. Vincenzo Pilego

C-26694 (A pagamento).

KENDALL MEDICAL - S.r.l. *Estratto da atto di fusione*

Incorporate: Kendall Medical S.r.l., capitale L. 20.000.000, codice fiscale n. 12259870157, partita I.V.A. 05525941000, n. 91908/98 registro imprese di Roma.

Incorporate: Sherwood Medical Italia S.r.l., capitale L. 20.000.000, codice fiscale n. 03531361008, n. 1368/89 registro imprese di Roma, entrambe con sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 305.

In data 28 settembre 1998 le due società hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Sherwood Medical Italia S.r.l. in Kendall Medical S.r.l. (atto not. Nicola Atlante di Roma, rep. n. 7947).

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° dicembre 1997.

Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile e quindi non v'è concambio di quote; non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società; il suddetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il 29 settembre 1998 per entrambe le società.

Il notaio rogante: dott. Nicola Atlante.

C-26695 (A pagamento).

IMMOBILIARE T.C. - S.r.l.

Sede sociale in Fabriano, via P. Nenni n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Progetto di fusione per incorporazione

1. La Immobiliare T.C. S.r.l. codice fiscale n. 01347180422, con sede in Fabriano, via P. Nenni n. 6, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 22184 e al REA n. 0125708, incorpora la Ticed S.n.c. di Tittarelli Carlo & C., codice fiscale n. 00168910420, con sede in Fabriano, via P. Nenni n. 6, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 3166.

2. Rapporto di cambio una quota della società Immobiliare T.C. S.r.l. ogni quota della Società Ticed S.n.c. di Tittarelli Carlo & C., senza conguaglio in denaro.

3. L'assegnazione avverrà mediante sostituzione delle quote della Ticed S.n.c. di Tittarelli Carlo & C. con le quote della società incorporante.

4. La data e gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

5. Le operazioni di concambio e il diritto agli utili avranno effetto dal 1° gennaio 1998.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Immobiliare T.C. S.r.l.: Tittarelli Carlo

Il legale rappresentante della
Ticed S.n.c. di Tittarelli Carlo & C.:
Tittarelli Carlo

A-1281 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO***Estratto di atto di citazione*

Giusta decreto del presidente del Tribunale di Teramo in data 17 dicembre 1997 e successiva ordinanza in data 28 aprile 1998 del G.I. dott.ssa Maria Luisa Ciangola, l'avv. Pietro Refera del Foro di Teramo rende noto per proclama agli eventuali interessati che con citazione del 12 dicembre 1997, le sig.re Olga, Giannina e Maria De Ovidiis hanno convenuto per il giorno 13 gennaio 1999, i sigg. Cardona Anna Maria, Cardona Licinia, De Ovidiis Ugo, Massimi Maria, Di Sabatino Anna, Brandimarte Carla, Brandimarte Patrizia (eredi di Brandimarte Gabriele), nonché gli intestatari ed eredi di questi ultimi delle partite catastali infra menzionate, dinanzi il Tribunale di Teramo, G.I. dott.ssa Ciangola, con invito a costituirsi in giudizio chiunque risultasse proprietario dei seguenti beni immobili, siti in comune di Bisenti (TE), censiti in N.C.E.U. di suddetto comune alla partita 120, foglio 19 particella 216 sub. 3, particella 216 sub. 4, particella 216 sub. 5, particella 216 sub. 7; N.C.E.U. di Bisenti alla partita 120, foglio 19, particella 73 sub. 3; catasto rustico di Bisenti alla partita 705, foglio 9, particelle 286-345, N.C.E.U. alla partita n. 120, foglio 19 particella n. 216 sub. 5; N.C.E.U. alla partita n. 120, foglio 19, particelle n. 216 sub. 3, e n. 216; N.C.E.U. alla partita n. 120, foglio 19, particella n. 73 sub. 3; Catasto terreni partita n. 705, foglio 8, particelle n. 286, e n. 345; N.C.E.U. alla partita n. 35, foglio 19, particella n. 217 sub. 4; N.C.E.U. partita n. 35, foglio 19, particella n. 211 sub. 1; N.C.E.U. partita n. 36, foglio 19, particella n. 235 sub. 8;

N.C.E.U. partita n. 36, foglio 19, particella T; N.C.E.U. partita n. 36, foglio 19, particella n. 336 sub. 2; C.T. partita n. 5988, foglio 8, particelle n. 286 e 345; N.C.E.U. partita n. 100072, foglio 19, particella n. 73 sub. 3; n. 216 sub. 3; 216 sub. 4, 216 sub. 5, 216 sub. 7; partita n. 35, foglio 19, particella n. 211 sub. 1; 217 sub. 4; partita n. 36, foglio 19 particelle n. 235 sub. 8; 235 sub. 9, 336 sub. 2.

Oggetto del procedimento è la declaratoria dell'acquisto per occupazione del bene di cui al fg. 19 p.la 216 n. 5 in favore di De Ovidiis Olga e di cui alla partita catastale n. 36 fg. 19 p.la 235 sub. 8; 235 sub. 9; 336 sub. 2 in favore degli eredi Brandimarte Giuseppina nonché la divisione giudiziale dei patrimoni ereditari del sig. Domenico De Ovidiis e della sig.ra Brandimarte Giuseppina costituiti dai residui immobili sopra menzionati, eccettuati quelli acquisiti in proprietà esclusiva.

Avv. Pietro Refera.

C-26675 (A pagamento).

**T.A.R. LAZIO
Sezione I**

Con sent. Istrutt. 2718/98 il T.A.R. Lazio - Sezione I, ha autorizzato con dispensa dalla indicazione nominativa dei controinteressati la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 16534/97 proposto da Ricci Renato, rapp.to e difeso dall'avv. Marco Valerio Santonocito presso il quale è dom.to in Roma, via degli Scipioni n. 52, contro il Ministero di grazia e giustizia per l'annullamento della graduatoria relativa agli scrutini per merito comparativo dei funzionari del Ministero di grazia e giustizia da ammettere a partecipare al corso di formazione dirigenziale, ex art. 1-bis legge n. 19/85, in relazione a 6 posti disponibili al 31 dicembre 1991; graduatoria formata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nella seduta del 18 luglio 1997 e rettificata nella seduta del 18 settembre 1997 (nota 30 settembre 1997, n. 138240) per i seguenti motivi:

- 1) i criteri di massima sono stati modificati a scrutinio quasi concluso;
- 2) la P.A. non ha valutato gli incarichi di direzione svolti nel 1988, 1989 e 1990;
- 3) la P.A. non ha valutato singolarmente i titoli;
- 4) non è stata effettuata la verbalizzazione dei voti da parte dei singoli commissari;
- 5) non sono stati valutati né i corsi frequentati dal ricorrente né i titoli posseduti;
- 6) questa notifica è diretta a tutti i funzionari compresi nella predetta graduatoria.

Roma, 8 ottobre 1998

Avv. Marco Valerio Santonocito.

S-22661 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI MACERATA

Con ricorso al presidente del Tribunale di Macerata, n. 929/98 N.C., Sorichetti Demetrio, amministratore del condominio Lidobello di Porto Potenza Picena, via Gramsci, ha chiesto la nomina giudiziale di un nuovo amministratore del detto condominio, ai sensi dell'art. 1129 del Codice civile non avendovi provveduto l'assemblea. L'adito Giudice, con decreto del 21 settembre 1998, n. 4289 cron., visti gli articoli 1105 e 1129 del Codice civile, ha fissato per la comparizione personale del ricorrente e di tutti i condomini, avanti al Collegio in Camera di Consiglio, presso il Tribunale Civile di Macerata, via Pesaro, l'udienza dell'11 novembre 1998, ore 10 autorizzando, la notifica per pubblici proclami previo parere favorevole del P.M.

Avv. Stefano Benedetti.

C-26702 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino con decreto del 16 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 711173480 di L. 2.000.000 c/c 800223 intestato a Trigliani Di Nunno della Banca Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Opposizione giorni 15.

Torino, 7 ottobre 1998

Perrone Elide.

T-2091 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 25 settembre 1998 ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 724049282 tratto dal c/c n. 98655 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 14 (Torino) di L. 1.294.000 non intestato, firmato da Di Stefano Silvano erroneamente datata 18 ottobre 1998.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 7 ottobre 1998

Di Stefano Silvana.

T-2096-bis (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Aosta con decreto in data 12 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 0010116349-09, 0010116350-10, 0010116351-11, 0010116352-12, 0010116353-00, 0010116354-01, tratti sul c/c n. 29856-00 intestato a Gabriella Mangani acceso presso Credito Italiano, Aosta, dell'importo di L. 1.676.000 quanto al primo e di L. 800.000 ciascuno per gli altri.

Opposizioni 15 giorni.

Aosta-Torino, 29 settembre 1998

Avv. Edoardo Valente.

T-2097 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. in data 26 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento (trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del seguente:

assegno circolare di L. 3.000.000 emesso in data 4 aprile 1997 dal Banco di Napoli n. 7314066543 girato all'agenzia PT di Sparanise.

Il direttore di filiale: dott. P. Barbone.

C-26701 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari 8 luglio 1998 ha pronunciato ammortamento assegni bancari:

- 1) n. 7903788985 di L. 3.178.360 tratto sulla B.N.A. a firma di Patri Felice e girato da Ernesto Francesco;
 - 2) n. 0521232553-10 di L. 1.953.750 tratto sul M.P.S. a firma di De Pasquale Vito e girato da Ernesto Francesco;
 - 3) n. 7903371774 di L. 2.000.000 tratto sulla B.N.A. a firma di Martino Onofrio e girato da Ernesto Francesco;
 - 4) n. 0280121282 di L. 1.242.320 tratto sulla C.R.T. a firma di Garzelli Rossella e girato da Ernesto Francesco;
 - 5) n. 7903371776 di L. 2.817.140 tratto sulla B.N.A. a firma di Martino Onofrio e girato da Ernesto Francesco;
 - 6) n. 0894743086 di L. 4.000.000 tratto sulla Cariplo a firma di Marrone Carmela;
 - 7) n. 0527135991 di L. 1.000.000 tratto sul M.P.S. a firma di Fiore Giuseppe ed in favore di Ermanno Dammacco;
 - 8) n. 0527135992 di L. 1.000.000 tratto sul M.P.S. a firma di Fiore Giuseppe ed in favore di Ermanno Dammacco.
- Opposizione quindici giorni.

Avv. Raffaele Gassi.

C-26714 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il 23 settembre 1998 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali emesse in data 20 giugno 1985, 3 in data 7 febbraio 1985 tutte all'ordine di Corbi Tito e a firma di Guido Antonio Giannubilo le prime 10 con scadenza la prima il 20 marzo 1985 e poi di mese in mese fino al 20 dicembre 1985 dell'importo ciascuna di L. 830.000; le ultime 3 con scadenza al 30 dicembre 1985 dell'importo 2 di L. 11.600.000 e una di L. 9.500.000 tutte pagabili a Roma.

Ha concesso giorni 30 per l'opposizione.

Roma, 7 ottobre 1998

Avv. Enrico Giannubilo.

S-22744 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente della Pretura Circondariale di Bergamo, in data 28 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento del seguente effetto cambiario:

effetto cambiario di L. 3.731.126 emesso il 3 marzo 1995 con scadenza il 15 agosto 1998 all'ordine di Nordia Leasing S.p.a. da Monteleone Giovanni, codice fiscale MNTGNN51R151438D, nato a Sarno (SA) il 15 ottobre 1951, ivi residente in via Provinciale Amendola n. 152;

autorizzandone il pagamento dello stesso effetto cambiario dopo trenta giorni da detta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bergamo, 2 ottobre 1998

Avv. Ernesto Tucci.

C-26697 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 3 giugno 1989 ha autorizzato l'ammortamento della seguenti cambiali:

descrizione della prima cambiale: bollo L. 100.000 Latina 12 marzo 1981 L. 10.000.000 al 25 giugno 1984 pagherò per questa cambiale al sig. Blasi Vittorio la somma di lire diecimilioni Favale Germana via F. Cecconi n. 34 00044 Frascati - Roma Favale Germana le altre sei cambiali sono identiche alla prima variano solo la quarta, la quinta, la sesta e la settima nella scadenza che è al 25 giugno 1985;

descrizione della ottava cambiale: bollo L. 100.000 Latina 12 marzo 1981 L. 10.000.000 al 25 giugno 1984 pagherò per questa cambiale al sig. Blasi Vittorio la somma di lire diecimilioni Favale Germana via F. Cecconi n. 34 00044 Frascati - Roma Favale Germana le altre otto sono identiche alla prima variano solo la quarta, la quinta e la sesta che scadono il 25 aprile 1985 e la settima, l'ottava e la nona che scadono il 24 aprile 1986;

descrizione della diciassettesima cambiale: bollo L. 100.000 Latina 12 marzo 1981 L. 10.000.000 al 25 settembre 1984 pagherò per questa cambiale al sig. Blasi Vittorio la somma di lire diecimilioni Favale Germana via F. Cecconi n. 34 00044 Frascati - Roma Favale Germana le altre cinque sono identiche alla prima variano solo la terza, la quarta, la quinta e la sesta che scadono il 25 settembre 1985.

Giorni trenta per opposizione.

Blasi Vittorio.

S-22699 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 28 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario dell'importo di L. 2.000.000 (diconi duemilioni) emessa da Ruta Alberto, via Cardassi n. 71, con data di scadenza 31 gennaio 1997.

Si autorizza l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, e, dalla pubblicazione decorsi i trenta giorni, salvo opposizione da parte del detentore.

Alberto Ruta.

C-26715 (A pagamento).

Ammortamento libretto a risparmio

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con provvedimento n. 1527/98 ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio nominativo n. 5849 tratto sulla Rolo Banca 1473, agenzia 22, piazza Pitagora, contenente la somma di L. 500.424.

Giorni novanta per opposizione.

Longo Giacinta.

S-22764 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore del Tribunale di Bari con decreto del 14 settembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 43.041.000.63330 emesso dalla Caripuglia Banca Carime, filiale di Torino recante un saldo apparente di L. 100.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Maria Mattea Florio.

C-26712 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Anzio con decreto del 3 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali:

n. 3 L. 10.000.000 scadenza 30 giugno 1996;

n. 1 L. 10.000.000 scadenza 26 febbraio 1997;

n. 2 L. 10.000.000 scadenza 30 giugno 1997;

n. 1 L. 10.000.000 scadenza 28 febbraio 1998.

Dei descritti effetti è stata fatta denuncia di smarrimento in data 13 settembre 1998 al Comando Regione Carabinieri di Nettuno.

Giorni 30 per opposizione.

Guadagnoli Rocco.

S-22701 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Bolzano con decreto del 18 settembre 1998 su istanza di Schuster Josef, codice fiscale SCHJSP49D27H189H, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 55079 80 per L. 50.393.612 con scadenza il 22 settembre 1998, emesso dalla Cassa Raiffeisen di Brunico, filiale di Rasun (BZ).

Chiunque abbia interesse può fare opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Schuster Josef.

A-1282 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Roma, con decreto in data 24 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo azionario smarrito: certificato emesso da Enlapi Sistemi Formativi Confindustria S.p.a., con sede in Roma intestato a Unione Industriali della Provincia di Savona, iscrizione al libro soci n. 55 per numero 1 azione da L. 1.000.000, interamente liberato.

Con detto decreto è stato autorizzato il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salva opposizione del detentore.

p. Unione Industriali Provincia Savona

Il presidente: Riccardo Genta

G-717 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 5 settembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Amorosi Giuseppe, nato a Roma il 7 maggio 1977, ivi residente sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Golisiani».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Giuseppe Amorosi.

S-22713 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 10 settembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Savino Daniele, Carlo, Alfonso, nato a Genova il 28 agosto 1984 residente in Pieve Ligure, via XXV Aprile, 20/A sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome materno «Ben».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 6 ottobre 1998

Ben Stella Maris.

G-722 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Santomauro Maria, nata a San Mauro Cilento (SA) il 15 maggio 1960 ed ivi residente in piazza Roma n. 14, in quello di «Maria Cristina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 17 agosto 1998

Maria Santomauro.

C-26680 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 14 luglio 1998, il Presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ripa Carmine, Roberto, nato a Gioia del Colle il 23 agosto 1979 ed ivi residente alla via Della Repubblica n. 45 (ratificando, poiché divenuto maggiorenne, la domanda presentata da Valenti Grazia), ha chiesto il cambiamento del cognome da Ripa a «Valenti».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Ripa Carmine, Roberto.

C-26717 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 8 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cassarà Maria e Pisciotta Giacomo entrambi residenti in Carini (PA) via Amicia n. 24 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Giusy, Ivana nata a Palermo il 4 agosto 1997 da Giusy, Ivana a «Ivana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Cassarà - Pisciotta Giacomo.

C-26683 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Napoli, con decreto in data 16 gennaio 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Carbone Vitalie Nicolae, nata a Chisinau (Moldavia-Russia), il 3 giugno 1988 e residente in Montella (AV) alla via Pelosi Ammiraglio S., n. 36, legalmente rappresentata dalla madre Picariello Dora, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Vitalie Nicolae in quello di «Luigi».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei termini di legge.

Montella, 11 marzo 1998

Picariello Dora

C-26709 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 settembre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Er Rifaiy Aziz e Bianco Giuseppa genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Er Rifaiy Alessio nato a Castellana Grotte il 3 maggio 1994 ed ivi residente hanno chiesto il cambio del nome da Alessio in quello di «Ali».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:
Bianco Giuseppa - Er Rifaiy Aziz

C-26713 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 15 settembre 1998, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Galiano Iolanda, Stefania, nata a Monopoli (BA) il 26 dicembre 1963 e residente in Buccinasco (MI), ha chiesto il cambio del suo nome da Iolanda, Stefania in quello di Stefania.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. E. Vacca.

C-26716 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 164/1997 S.C. del 21 settembre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Lentini Elena Nyima, nata a Abano Terme il 24 agosto 1995 e residente a Camisano Vicentino in via Alfieri, 3 venga autorizzata a cambiare nome in «Nyima».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Filippo Lentini - Lucia Troncon.

C-26718 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 27 luglio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale i coniugi Ruggieri Felice Sebastiano, nato a Mistretta il 20 luglio 1958 e Oddo Rita, nata a Mistretta il 24 gennaio 1964, entrambi residenti in Mistretta, via Torino n. 38, quali genitori del minore Ruggieri Giuseppe, nato il 29 maggio 1989 e con loro residente, rappresentati e difesi dall'avv. Enzo Calunniato ed elettrivamente domiciliati nel suo studio in Mistretta, via Giacomo Matteotti n. 7, hanno chiesto che il detto figlio Ruggieri Giuseppe sia autorizzato a cambiare il proprio nome in «Giuseppe Salvatore».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione, con atto notificato, per mezzo di ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina.

Mistretta, 19 settembre 1998

Avv. Enzo Calunniato.

C-26684 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(1ª pubblicazione)

Con ricorso del 20 luglio 1998, Rizzo Antonina, nata a Vicari (PA) il 24 ottobre 1948, chiedeva al Tribunale di Termini Imerese che venisse dichiarata la morte presunta del marito Saccio Salvatore nato a Vicari il 3 giugno 1944, ultima residenza Vicari (PA) scomparso il 13 settembre 1976.

Si invita chiunque abbia notizie di Saccio Salvatore di farle pervenire al Tribunale di Termini Imerese dall'ultima pubblicazione.

Avv. Gaetano Nicchi.

C-26756 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
(Provincia di Reggio Emilia)**

Estratto dell'avviso di asta pubblica per la vendita di un'area per edilizia residenziale ricadente in zona C2 (di espansione) posta lungo la via Val d'Enza, in angolo con la via Paganini.

Il responsabile del 3° settore - assetto del territorio - in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 29 del 19 maggio 1998 e n. 47 del 24 giugno 1998, entrambe esecutive a termini di legge e n. 56 del 24 settembre 1998, dichiarata immediatamente eseguibile, rendo noto che il giorno dieci del mese di novembre, alle ore 9, presso la sede comunale, dinanzi ad apposita commissione presieduta dal responsabile del 3° Settore, assetto del territorio, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di un'area edificabile posta in via Val d'Enza, in angolo con via Paganini.

L'area in questione, identificata al catasto terreni del comune di S. Ilario d'Enza al foglio 11, mappale 2, ha una superficie pari a mq. 4683 potenzialità massima edificabile pari a mq. 1312.

La vendita sarà fatta mediante asta pubblica col sistema delle offerte segrete, ai sensi degli artt. 73 lettera c), 75, 76 e seguenti del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 testo attuale, ammettendo esclusivamente offerte in aumento.

L'importo a base d'asta dell'area è determinato in L. 890.000.000 (ottocentonovantamilioni).

La vendita non è soggetta ad I.V.A.

Possono partecipare all'asta le imprese, società, cooperative e loro consorzi o associazioni temporanee di imprese, operanti nel settore edilizio da almeno tre anni dalla data del presente bando, nonché le cooperative edilizie aventi i requisiti previsti dal bando di gara.

Per essere ammesso all'asta ogni aspirante dovrà presentare entro le ore 12 del giorno precedente la gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato con raccomandata A.R. intestata a «Comune di Sant'Ilario D'Enza, via Roma n. 84», plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante oltre al nome del mittente e del destinatario, la seguente dicitura «offerta per l'acquisto dell'area di proprietà comunale sita in via Val d'Enza in angolo con via Paganini, destinata ad espansione residenziale, gara di asta pubblica del 29 agosto 1998, contenente i documenti previsti dal bando di gara.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento al bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al geom. Umberto Bassi dell'ufficio tecnico comunale.

Sant'Ilario D'Enza, 5 ottobre 1998

Il responsabile di settore: ing. Valter Bertozzi.

C-26664 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE
INFORTUNI SUL LAVORO***Appalti aggiudicati (avviso di post informazione)*

1. Norme ed indirizzo dell'amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro, sede legale via IV Novembre n. 144, 00187 Roma.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata, licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 14, riferimento CPC 874 da 82201 a 82206, servizio di pulizia, stabile di piazza Cinque Giornate n. 3.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 agosto 1998.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 ossia con il sistema dell'offerta al prezzo più basso.
6. Numero offerte ricevute 30.
7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Europiemme S.r.l., c.so Garibaldi n. 12, Latina.
8. Prezzo dell'appalto L. 252.000.000 oltre I.V.A.
- 9.-10.-11. —.
12. Data di invio dell'avviso: 25 settembre 1998.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 25 settembre 1998.

Il direttore della sede di Roma centro:
Massimo Cesarini.

S-22664 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/1993, si comunica che in data 23 luglio 1998, nei locali del municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182, è stata aperta l'asta pubblica relativa alla fornitura con permuta di n. 35 autovetture allestite per i servizi d'istituto del Corpo di Polizia Municipale, importo a base d'asta L. 676.155.278 escluso I.V.A.

Ditte partecipanti n. 6; ditte escluse n. 2; ditte aggiudicatrici FIAT Auto VAR S.r.l. di Torino con il ribasso offerto del 24,451%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato nella G.U.R.S. n. 40 del 3 ottobre 1998.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-22649 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLABATE

S. Maria di Castellabate (SA)

Lavori a corpo a prezzo fisso e invariabile di ristrutturazione rete idrica nel comune di Castellabate. Importo base d'appalto L. 11.304.017.318.

A. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Castellabate, piazza Lucia, 84072 S. Maria di Castellabate (SA), tel. 0974/961098, telefax 0974/961188.

B. Data di invio G.U.C.E.: 7 ottobre 1998.

C. Criterio di aggiudicazione: primo comma dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

D. Luogo di esecuzione, categoria iscr. A.N.C. e classifica: intero territorio comunale, cat. G6 (D.M. 304/98) di importo adeguato.

E. Termine esecuzione: 730 (settecentotrenta) giorni dalla data di consegna dei lavori.

F. Indirizzo cui richiedere documentazione: comune di Castellabate - settore OO.PP., piazza Lucia, 84072 S. Maria di Castellabate, entro il 1° dicembre 1998, ore 12, in lingua italiana.

H. Data, ora, luogo, persone ammesse apertura offerte: in data 2 dicembre 1998, ora 10, casa comunale in S. Maria di Castellabate piazza Lucia, può assistere qualunque persona.

I. Cauzione: cauzione provvisoria 2% importo base d'asta. Garanzie art. 30 legge 109/1994.

J. Finanziamento e pagamenti: fondi P.O. FESR 1995/1999 annualità 1998. L'aggiudicazione dei lavori è subordinata tassativamente alla delibera di effettiva ammissione al finanziamento che sarà assunta dalla Giunta regionale della Campania a seguito della trasmissione degli atti di gara e degli altri formali provvedimenti. Pagamenti S.A.L. ogni due mesi dalla consegna dei lavori.

K. Facoltà di presentazione offerte: possono presentare offerte i soggetti di cui agli art. 10 e seguenti della legge 109/1994.

L. Capacità richieste - requisiti minimi, esclusione:
economiche finanziarie: art. 6 comma 1, lett. a) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, art. 6 comma 1, lett. b) D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 per un importo di L. 23.000.000.000 globale e L. 22.000.000.000 lavori;

tecniche-organizzative: art. 6 comma 1, lett. d) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 nella misura di L. 5.000.000.000 per un solo certificato e di L. 6.500.000.000 per n. 2 certificati,

cause di esclusione: art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

M. Validità offerte: 90 (novanta) giorni dall'apertura buste in mancanza di avvenuta aggiudicazione definitiva.

N. Subappalto: si fa riferimento all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

O. Offerte in aumento: non ammissibili.

P. Aggiudicazione: sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Q. Imprese estere: saranno ammesse nel rispetto degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

R. Piani di sicurezza: specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza.

S. Preinformazione: non effettuata.

T. Individuazione offerta anomala: D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, richiesta precisazioni art. 30 direttiva 93/37/CEE.

Dalla casa comunale, 7 ottobre 1998

Il segretario comunale: dott. Bruno Farzani

S-22688 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLABATE

S. Maria di Castellabate (SA)

Lavori a corpo a prezzo fisso e invariabile di recupero centro storico - sistemazione ed arredo spazi pubblici. Importo base d'appalto L. 8.462.413.947.

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Castellabate, piazza Lucia, 84072 S. Maria di Castellabate (SA), tel. 0974/961098, telefax 0974/961188.

Criterio di aggiudicazione: primo comma dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Luogo di esecuzione, categoria iscr. A.N.C. e classifica: Capoluogo e frazioni del Comune di Castellabate, cat. G3 (D.M. 304/1998) di importo adeguato.

Termine esecuzione: 730 (settecentotrenta) giorni dalla data di consegna dei lavori.

Indirizzo cui richiedere documentazione: comune di Castellabate - settore OO.PP., piazza Lucia, 84072 S. Maria di Castellabate.

Indirizzo, termine e lingua trasmissione offerte: comune di Castellabate, piazza Lucia, 84072 S. Maria di Castellabate, entro il 10 novembre 1998, ore 12, in lingua italiana.

Data, ora, luogo, persone ammesse apertura offerte: in data 11 novembre 1998, ora 10, casa comunale in S. Maria di Castellabate piazza Lucia, può assistere qualunque persona.

Cauzione: cauzione provvisoria 2% importo base d'asta. Garanzie art. 30 legge 109/1994.

Finanziamento e pagamenti: fondi P.O. FESR 1995/1999 annualità 1998. L'aggiudicazione dei lavori è subordinata tassativamente alla delibera di effettiva ammissione al finanziamento che sarà assunta dalla Giunta regionale della Campania a seguito della trasmissione degli atti di gara e degli altri formali provvedimenti. Pagamenti S.A.L. ogni due mesi dalla consegna dei lavori.

Facoltà di presentazione offerte: possono presentare offerte i soggetti di cui agli art. 10 e seguenti della legge 109/1994.

Capacità richieste tecniche ed economiche - requisiti minimi, esclusione:

nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lett. c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172) deve essere almeno pari a L. 10.000.000.000;

nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando il costo del personale dipendente non deve essere stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto;

nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando devono essere stati eseguiti lavori nella categoria prevalente almeno pari all'importo complessivo di L. 3.000.000.000.

Cause di esclusione: art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

Validità offerte: 90 (novanta) giorni dall'apertura busta in mancanza di avvenuta aggiudicazione definitiva.

Subappalto: si fa riferimento all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte in aumento: non ammissibili.

Aggiudicazione: sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Imprese estere: saranno ammesse nel rispetto degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Piani di sicurezza: specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza.

Individuazione offerta anomala: D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, esclusione automatica.

Dalla casa comunale, il 7 ottobre 1998

Il segretario comunale: dott. Bruno Farzati.

S-22689 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Esito gara d'appalto approvato con provvedimento dirigenziale n. 141/prot. 40442 del 20 luglio 1998 e deliberazione giunta provinciale n. 459/prot. 40168 del 22 luglio 1998 (pubblicazione a norma dell'art. 20 legge n. 551/1990 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995).

Oggetto: Affidamento gestione beni immobili di proprietà e/o nella disponibilità dell'amministrazione provinciale.

Importo a base d'appalto L. 29.897.000.000.

Cron. n. 1639.

Sistema di aggiudicazione: art. 23, punto 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Apertura pubblica: 5 maggio 1998.

Imprese invitate n. 9 (nove):

1) A.T.I. Calderan & C. S.r.l. (GE); 2) A.T.I. Cemedile S.r.l. (GE); 3) A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 4) A.T.I. Consorzio Manital Ivrea (TO); 5) A.T.I. Coopsette S.c.r.l. Castelnovo Sotto (RE); 6) A.T.I. Europrot S.p.a. (GE); 7) A.T.I. Mantuoncoop S.c.r.l. (BO); 8) A.T.I. Orion S.c.r.l. Caviglioglio (RE); 9) A.T.I. T&T Telea Tardito S.p.a.

Imprese partecipanti alla gara n. 5 (cinque) [numeri corrispondenti alle imprese sopra indicate]:

1, 2, 3, 6, 9.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna.

Genova, 29 settembre 1998

Il direttore di area: dott. Bruno Corvetto

Il direttore generale: avv. Riccardo Lenzetti

G-721 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Sistema Informativo Comunale

Milano, via G.B. Vico, n. 18

Bando di gara P.G. n. 2873.500/98

È indetta gara pubblica, in unico lotto, nella forma della licitazione privata, in ambito nazionale, secondo quanto disposto dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e della Direttiva CEE n. 93/36 del Consiglio 14 giugno 1993 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura ed installazione di strumentazione microinformatica sotto specificata per le esigenze di alcuni settori del comune di Milano:

1) Strumentazione per il settore civiche scuole secondarie scuola «Arte & Messaggio»:

- n. 14 Power Mac G3 DT/233 32/4000/CD24X Apple;
- n. 14 Monitor a colori AppleVision 750 17» (Trinitron-TCO);
- n. 14 Moduli di memoria SDRAM da 32Mb;
- n. 14 Moduli di Memoria Video Ram da 2Mb;
- n. 6 Dischi SCSI interni da 2Gb Quantum Fireball;
- n. 2 Lettori CD-Rom 32X SCSI esterni;
- n. 2 Masterizzatori CD Yamaha 4X/6X CDR40O esterni con

Toast per MAC;

- n. 1 Epson Stampante Stylus Color 1520, fino a formato A2;
- n. 2 Epson Stylus RIP Mac color 800/1520;
- n. 2 Epson interfaccia Ethernet/EtherTalk per Stylus Color 1520;
- n. 2 Concentratori di rete Ethernet a 16 porte (classe 5);
- n. 30 Punti rete ethernet (cablaggio classe 5).

2) Strumentazione per il settore civiche scuole secondarie CFP «R. Bauer»

- n. 8 Computer Apple Power Mac Serie G3 da 266Mhz - 80 Mb Ram - Hdd 2Gb - IOMEGA Zip interno - CDRom - scheda rete ethernet.
- n. 8 Monitor Apple Vision 1710 AV TCO;
- n. 8 Connettori Ethernet + cavi ethernet;
- n. 1 Router ZYXEL Prestige 100 con HUB Ethernet 8 porte porta BNC;

- n. 1 Stampante Apple LaserWrite 16/60 PS;
- n. 1 Mini ethernet per stampante Laser;
- n. 1 Stampante inkJet colore Style Writer 2500;
- n. 1 Stampante inkJet B/N compatibile PC Epson 486;
- n. 1 HDD esterno per Apple Quadra 950;
- n. 10 Licenze Education (versione italiana se disponibile) Software per Office 97 Pro - Quark Xpress - Adobe Photoshop - Macromind Director - Acrobat - Premier - Illustrator;

3) Strumentazione per il settore servizi sociali area giovani e adulti - progetto centri giovanili:

- n. 5 PC Intel Pentium II 233Mhz - 32Mb Ram - HDD 2Gb - CDRom 16X - FDD 3.5» da 1.44Mb - Scheda Video 2Mb - Scheda Fax/Modem interna da 33.000Mbps - scheda audio tipo Viba 16 bit - Monitor colore MPRII 15» - Tastiera italiana - Mouse seriale 2 tasti - Windows 98 - Office Profes. 97;

n. 5 Stampanti HP DeskJet 400L bn/c;

n. 8 Pacchetti software per controllo remoto PCANYWHERE 32;

n. 1 Aggiornamento PCANYWHERE 32 (da v. 7.5 a V. 8).

Il prezzo complessivo a base d'appalto è previsto in: L. 203.129.900 più IVA del 20%.

La gara verrà esperita con la procedura ristretta nella forma della licitazione privata in ambito nazionale e con le modalità previste dal regio decreto n. 23 maggio 1924 n. 827 e del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358 e della direttiva CEE n. 93/36 del consiglio 14 giugno 1993.

L'amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, procederà entro congruo termine all'aggiudicazione della fornitura, sentito il parere di un'apposita commissione di gara che verrà costituita ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti adottato dal comune di Milano.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo da lire italiane 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di apposita procura, dovrà pervenire all'amministrazione del comune di Milano - S.I.Com. presso l'ufficio protocollo, via G. B. Vico 18, 20123 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 10 novembre 1998, in busta chiusa, debitamente affrancata secondo le vigenti tariffe postali, riportante ben visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 2873.500/98 per la fornitura ed installazione di strumentazione informatica per le esigenze di alcuni settori del comune di Milano» e la denominazione dell'impresa.

Non sarà ritenuta valida alcuna domanda presentata oltre tale termine.

Alla domanda di partecipazione, dovranno essere allegati i seguenti documenti, debitamente firmati:

- 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui le ditte hanno sede, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita un'attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo punto 7) - lettera b);

2) dichiarazioni di istituti bancari operanti nel territorio italiano che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

3) Per quanto riguarda la potenzialità economica dell'azienda:

a) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1995-1996 e 1997 da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 1.000.000.000 (un miliardo);

b) attestazione che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti indicati in premessa, non sia inferiore ad una media annua di L. 500.000.000 (cinquecento milioni);

Per le aziende che intenderanno costituire «raggruppamenti di Imprese» ai sensi dell'art. 18 della direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993, in relazione alla potenzialità economica prevista ai recedenti punti a) e b), che comunque dovrà essere posseduta interamente dal raggruppamento stesso, si precisa:

Società designata capo gruppo:

Dovrà possedere almeno il 60% dei valori sopraindicati; ciascuna delle Imprese «mandanti» dovrà possedere almeno il 10% del valore stesso.

Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come azienda singola e quale componente di un raggruppamento di fornitori.

4) Elenco delle principali forniture, (riferite agli oggetti di gara) degli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatari sia pubblici o privati, significando che, come previsto dall'art. 23 punto 1 lettera a) della direttiva CEE n. 93/36, per le forniture effettuate ad autorità pubbliche, le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

5) Numero degli specialisti addetti alle problematiche del servizio di assistenza tecnica sui prodotti hardware e software disponibili presso la sede che dovrà provvedere per il servizio stesso nei riguardi della civica amministrazione ed una descrizione dell'impostazione delle strutture preposte a tale compito;

6) dichiarazione con la quale la ditta si impegna, durante il periodo di garanzia dei prodotti, ad effettuare, a titolo gratuito, senza cioè alcun aggravio di costi per l'amministrazione Comunale, gli interventi specialistici entro le 3 ore lavorative dalla chiamata, per i casi di massima urgenza, e, per norma, entro le 8 ore lavorative dalla chiamata stessa;

7) Una dichiarazione con la quale il legale rappresentante della stessa attesti, sotto la propria responsabilità che la società concorrente:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 20, lettere a), b), c), e), d), e) f) della direttiva CEE n. 93/36;

b) è produttrice, licenziataria, rivenditrice, concessionaria importatrice esclusiva, ecc. dei prodotti hardware/software;

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al numero 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara, salvo quanto espressamente previsto all'art. 13 comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la società accetta implicitamente tutte e clause ed i vincoli espressi nel bando di gara stesso e nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Per i raggruppamenti di imprese, sia la società «capogruppo» che le «mandanti» dovranno presentare tutta la documentazione prevista dal punto 1) al punto 7).

La capogruppo e le mandanti dovranno sottoscrivere congiuntamente sia la domanda di partecipazione alla gara che la successiva offerta specificando, in quest'ultima, la parte della fornitura che verrà eseguita da ciascuna azienda.

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. All'aggiudicazione si procederà in presenza di almeno due offerte valide, con criterio dell'offerta al prezzo più basso come previsto dall'art. 26 primo comma lettera a) della direttiva CEE n. 93/36; saranno tuttavia considerate anomale, come previsto all'art. 27 della stessa direttiva CEE n. 93/36, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella risultante alla media aritmetica dei ribassi delle ditte concorrenti aumentata di 10 punti percentuali.

Vista la specificità degli oggetti da fornire non è consentito subappaltare a terzi parte della fornitura.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni alla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le spese di pubblicità della gara che saranno a carico dell'aggiudicatario ammontano a circa 18 milioni, salvo conguaglio.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al S.I.Com. Sez. Amm. via Ufficio Contabilità Delibere e Contratti in Via G.B. Vico, n. 18, 20123 Milano Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Salvatore Cusma.

Il direttore di settore: dott. Salvatore Cusma.

M-7872 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE Gallarate

Bando avviso di gara per pubblico incanto

a) Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, L.go Boito, n. 2, tel. 0331/751111 telefax 0331/751528.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dello art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

c) Luogo: Ambito territoriale dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, lavori di completamento edile ed Impiantistico ultimo piano nuovo padiglione Trotti Maino presidio ospedaliero di Gallarate.

Categoria A.N.C. richiesta «G11» importo L. 3.000.000.000.

Importo presunto lavori: (escluso I.V.A.) L. 2.838.377.139.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 9,30 del giorno 16 novembre 1998 presso l'ufficio protocollo dell'azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate.

Il bando di gara potrà essere richiesto e ritirato presso l'Ufficio Tecnico.

Per informazioni telefonare al n. 0331/751565.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-7874 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE

Bando di gare a licitazione privata (procedura ristretta accelerata)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito, n. 2, 21013 Gallarate (VA) tel. 0331/751111 telefax 0331/751528.

2.a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 358/1992, art. 16 comma 1, lett. b);

2.b) Oggetto dell'appalto, durata e importo:

2.1. pace maker, cateteri per elettrofisiologia, cateteri per stimolazione cardiaca, introduttori venosi periferici, introduttori per vena succlavia, due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 950.000.000 (I.V.A. esclusa);

3. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate;

4. Termine di consegna: le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale;

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 30 ottobre 1998.

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, L.go Boito n. 2, Gallarate (VA).

L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti;

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'Ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione;

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Gallarate, L.go Boito, n. 2, telef. 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12;

12. Il presente bando è stato spedito in data 30 settembre 1998.

13. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. in data 30 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-7875 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE

Bando di gare a licitazione privata (procedura ristretta accelerata)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito, n. 2, 21013 Gallarate (VA) tel. 0331/751111 telefax 0331/751528.

2.a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma 1, lett. b);

2.b) Oggetto dell'appalto, durata e importo:

2.1. pellicole radiografiche e prodotti chimici, suddivisi in lotti, di tutti anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 1.200.000.000 (I.V.A. esclusa);

3. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate (Gallarate - Somma L. do - Angera);

4. Termine di consegna: le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale;

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 30 ottobre 1998;

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, L.go Boito, n. 2, Gallarate (VA);

L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 30 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti;

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'Ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione;

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Gallarate, L.go Boito, n. 2, telef. 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12;

12. Il presente bando è stato spedito in data 30 settembre 1998;

13. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. in data 30 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-7876 (A pagamento).

A.M.S.A. Azienda Milanese Servizi Ambientali Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354.

2. Pubblico incanto n. 54/98, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con esclusione di offerte in aumento rispetto ai prezzi a base di gara ed aggiudicazione, per singolo lotto, al prezzo più basso.

Periodo: 2 anni dall'aggiudicazione:

lotto A - noleggio n. 1 macchina operatrice con operatore per servizio caricamento rifiuti presso punto di trasbordo Olgettina. Prezzo base di gara L. 360.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto B - locazione n. 2 macchine operatrici senza operatori per servizio caricamento rifiuti presso punto di trasbordo Silla. Prezzo complessivo base di gara L. 360.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione: Milano.

4. Il pubblico incanto è regolato, per singoli lotti, dai rispettivi capitolati d'oneri e dal presente bando; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio approvigionamenti dell'A.M.S.A. - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354 (dai lunedì al giovedì ore 8,30/16,30 - venerdì ore 8,30/12,30 - sabato escluso).

5. Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano - invio per posta tramite Assicurata, o posta celere - corso particolare a mezzo corriere entro e non oltre le ore 12,00 del 26 novembre 1998, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, i lotti interessati, denominazione dell'impresa n. telefonico e di telefax. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato contenente la prima busta: documentazione richiesta per entrambi i lotti; seconda busta: offerta economica relativa al lotto A; terza busta: offerta economica relativa al lotto B. Le buste contenute nel plico, chiuse e sigillate, dovranno esternamente indicare ciascuna il loro contenuto.

Sono ammesse offerte anche per un solo lotto. L'offerta economica, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata compilando la relativa scheda offerta completa di marca da bollo da L. 20.000, secondo quanto indicato dall'allegato al capitolato d'oneri. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana, è quella indicata nell'allegato al capitolato d'oneri.

6. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 26 novembre 1998 alle ore 15.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara di raggruppamenti d'imprese, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla data di apertura delle offerte; inoltre, in riferimento ad ogni singolo lotto, non sono ammesse offerte parziali e/o condizionali.

9. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. Responsabile del procedimento: p.i. Giovanni Borroni.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 5 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-7881 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354.

2. Pubblico incanto n. 53/98, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con esclusione di offerte in aumento rispetto al prezzo a base di gara ed aggiudicazione favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16 comma 1° lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 (valutabile in base agli elementi e alle relative incidenze previsti dal capitolato), per la fornitura di n. 4 pale gommate, incluso il servizio di manutenzione onnicomprensivo quinquennale, per il servizio di movimentazione e accumulo dei rifiuti.

Prezzo base di gara: L. 300.000.000/cad. I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione: Milano.

4. Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354, (dal lunedì al giovedì ore 8.30/16.30 - venerdì ore 8.30/12.30 - Sabato escluso).

5. Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano - invio per posta tramite assicurata o posta celere - corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12, del 26 novembre 1998, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata secondo quanto indicato all'art. 6 del Capitolato. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana è quella indicata all'art. 4 del capitolato speciale.

6. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 26 novembre 1998 alle ore 15.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara di raggruppamenti d'imprese, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla data di apertura delle offerte; inoltre non sono ammesse offerte parziali e/o condizionali.

9. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: p.i. Giovanni Borroni.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 5 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-7882 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Asta pubblica per lavori di:

Rifacimento recinzione del campo sportivo «L. Fabbri»

L'esperimento dell'asta è fissato per il giorno 4 novembre 1998, ore 9.30 presso gli Uffici comunali di via Tintoretto 1.

Importo: L. 185.581.300 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione delle offerte anomele.

Requisiti: certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (G1) per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Termine per il ricevimento delle offerte: perentoriamente entro le ore 12.30 del 2 novembre 1998. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine.

Le imprese interessate potranno prendere visione del bando integrale, dei documenti da presentare con l'offerta e delle modalità di presentazione, presso l'Ufficio lavori pubblici nell'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 9/12).

Il bando stesso è pubblicato all'albo pretorio, sul Burl, sul Fal e sul quotidiano Gazzetta aste ed appalti pubblici.

Trezzano sul Naviglio, 22 settembre 1998

Il sindaco: Luisella Pirani.

M-7883 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stabilimento Genio Militare

Pavia

Bando di gara - Procedura ristretta per licitazione privata Codice Gara: 151/98/0558

1. Ente appaltante: Stabilimento Genio Militare - via Riviera n. 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224-5-6 - Telefax 0382/526227 - indirizzo telegrafico STABIGEMILES Pavia.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale con aggiudicazione ad offerta segreta di ribasso su prezzo base palese secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573.

3.a) Trattamento mediante lucidatura elettrolitica di n. 108 serbatoi in acciaio inox da 1250 litri per acqua potabile. Importo base di gara L. 151.200.000 + I.V.A. 20%.

b) luogo di ritiro, consegna e collaudo: Stabilimento Genio Militare - via Riviera n. 42 - 27100 Pavia.

4. Termini di ritiro, consegna e approntamento al collaudo: cento-cinquanta giorni solari.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6.a) Le domande dovranno pervenire entro il 28 ottobre 1998;

b) essere indirizzate a: Stabilimento genio militare - via Riviera n. 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224-5-6 - Telefax 0382/526227 - indirizzo telegrafico STABIGEMILES Pavia.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 6 novembre 1998.

8. Le domande di partecipazione dovranno:

essere contenute in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione - codice gara 151/98/0558»;

far riferimento al codice gara, quantità e natura dei prodotti da sottoporre a trattamento, importo base, luogo di ritiro, consegna e collaudo;

essere indirizzate all'Ente di cui al punto 6.b);

essere corredate da certificato della Camera di commercio, Ufficio di registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello fissato al punto 6.a), con indicata l'attività esercitata;

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Le domande che perverranno in ritardo ancorché preannunciate con telegramma o fax, non saranno prese in considerazione.

9. Giorno di gara: 30 novembre 1998.

Il capo del servizio amministrativo:
funz. amm. cont. dott. Giampiero Scarnato

Il direttore: col. co. ing. Antonio Spalato

M-7917 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera «M. Mellini»
Chiari (BS)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Mellini Mellini», viale Mazzini n. 4, c.a.p. 25032, Chiari (BS), telefono 030/7102209, fax 030/7102757.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, stiratura, piegatura e rammento della biancheria occorrente ai diversi presidi ospedalieri dell'Azienda (Categoria di servizio: 17, C.P.C. n. 64). Importo a base d'asta: L. 1.775.300.000 + I.V.A. all'anno. Come precisato al successivo punto 4, trattati di attività finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

3. Luogo di esecuzione del servizio: diversi presidi ospedalieri (Chiari, Rovato, Iseo, Palazzolo s/O, Orzinuovi) dell'Azienda.

4. L'appalto è riservato a tutte le imprese (private, pubbliche e loro raggruppamenti) ed a tutte le cooperative sociali (loro raggruppamenti e consorzi) che accettano l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego delle persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 381 dell'8 novembre 1991, con l'adozione di specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo, ciò ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 52 del 6 febbraio 1996.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

6. Non viene prestabilito un numero minimo e massimo di cooperative/ditte da invitare.

7. Sono ammesse varianti migliorative.

8. Il contratto avrà la durata di trentasei mesi, con decorrenza dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione.

9. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e la partecipazione di consorzi di cooperative sociali. La documentazione di cui alle lettere a), b) e c) del successivo punto 13 deve essere prodotta da ciascuna (capo-gruppo e mandanti) delle imprese che intendono raggrupparsi.

10.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) nella forma accelerata: si ricorre alla procedura accelerata per garantire l'effettivo inizio del servizio con decorrenza 1° gennaio 1999;

b) la domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 ottobre 1998, pena l'esclusione (farà fede il timbro di protocollo dell'azienda ospedaliera). La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta al successivo punto 13, dovrà pervenire contenuta in un unico plico, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo del mittente, la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio triennale di noleggio e lavaggio della biancheria (attività finalizzata all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate)»;

c) indirizzo a cui deve essere inviata la domanda di partecipazione è lo stesso di quello indicato al precedente punto 1;

d) la domanda deve essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro trentadue giorni dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzione definitiva prima della stipula del contratto: 5% dell'importo triennale di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato in originale o fotocopia autentica, oppure dichiarazione equipollente, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero ad analogo registro professionale di Stato europeo, in data non anteriore a sei mesi dalla domanda di partecipazione;

b) dichiarazione autentica nelle forme previste dagli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale la cooperativa/ditta, a mezzo del proprio legale rappresentante, attesti e dichiari:

b.1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b.2) l'ammontare globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1995-1996-1997), distinto per anno. L'importo annuo medio, calcolato con riferimento all'ultimo triennio, non potrà essere inferiore a 4.000.000.000 (quattromiliardi) di lire italiane, pena la non ammissione alla gara;

b.3) l'elenco dei principali servizi di noleggio e/o lavaggio della biancheria, erogati nel medesimo ultimo triennio, presso enti pubblici e privati; tale elenco deve contenere le seguenti indicazioni: enti committenti, importi dei singoli appalti, periodo e luogo di esecuzione;

b.4) il numero medio dei dipendenti nell'anno 1997. Non saranno ammesse cooperative/ditte, o loro consorzi e raggruppamenti, con meno di 36 (trentasei) dipendenti;

b.5) che la cooperativa/ditta, o loro consorzi e raggruppamenti, dispone di ed utilizzerà per il presente appalto:

un idoneo impianto di disinfezione della biancheria infetta o presunta infetta;

un idoneo impianto di depurazione delle acque in regola con la normativa antinquinamento;

un idoneo impianto di lavanderia e relative attrezzature in grado di espletare il servizio in appalto, tenuto conto che l'azienda ospedaliera prevede i seguenti quantitativi annui di biancheria da lavare: kg 774.000 di biancheria piana e kg 46.000 di biancheria confezionata;

b.6) che si impegna a garantire, entro trenta giorni dall'avvio del servizio, l'assunzione del numero di persone svantaggiate che verrà proposto in sede di offerta e di essere perfettamente edotto che la mancata assunzione di tali persone comporterà l'immediata decadenza dell'aggiudicazione;

c) documentazione dalla quale risulti che la ditta/cooperativa ha ottemperato agli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 o dalla legge n. 381/1991: le ditte, o loro raggruppamenti, devono allegare copia della documentazione rilasciata dall'Ufficio provinciale del lavoro comprovante l'avvenuto adempimento riguardo gli obblighi dell'assunzione degli invalidi (legge n. 482/1968); le cooperative sociali, o loro consorzi, devono allegare copia dell'iscrizione all'albo regionale, attestando così l'avvenuto adempimento riguardo agli obblighi dell'assunzione delle persone svantaggiate (legge n. 381/1991).

Per quanto riguarda i requisiti minimi di cui ai precedenti punti b.2), b.4) e b.5), detti requisiti devono essere posseduti - in caso di raggruppamento o consorzio - dal raggruppamento o consorzio unitariamente considerato.

14. Criteri di aggiudicazione: qualità del servizio punti 50/100, prezzo del servizio punti 50/100, come meglio indicato nel capitolato speciale. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area gestione approvigionamenti e tecnico patrimoniale, al numero telefonico indicato al precedente punto 1.

16. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax all'U.P.U.C.E. il giorno 5 ottobre 1998.

Chiari, 2 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-7926 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Bandi di gara

Si rende noto che questa Direzione generale ha emanato il bollettino n. 4 del 15 ottobre 1998 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria, già pubblicizzati con preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Foglio delle inserzioni n. 296 del 20 dicembre 1997:

- 1) parti di ricambio per stazioni radio RH-6/1000;
- 2) parti di ricambio per materiale vari TLC;
- 3) riparazione apparati radio in banda HF;
- 4) riparazione apparati TLC vari;
- 5) riparazione apparati RH-6/1000;
- 6) cancelleria e carta;
- 7) arredamenti per ufficio;
- 8) cartoncino tipografico;
- 9) smaltimento rifiuti tossici;
- 10) materiale di consumo informatico;
- 11) materiale di consumo per fotocopiatrici;
- 12) materiale antinfortunistico;
- 13) pellicole radiografiche e soluzioni per lo sviluppo ed il saggio;

- 14) materiale per pulizia;
- 15) materiale tipografico;
- 16) materiale per hardware e materiale di consumo per PC;
- 17) indumenti da lavoro e protettivi;
- 18) scaffalature e armadi metallici per magazzini;
- 19) macchine per videoscrittura;
- 20) carta per fotocopiatrici;
- 21) torni semiautomatici ed automatici e trapani da banco sensitivi;
- 22) attrezzatura ed utensileria metallica da vario tipo;
- 23) plotter;
- 24) carrelli per movimentazione e trasporto materiale;
- 25) spettrometro I.C.P.I. al plasma;
- 26) batterie al Ni-Cd ricaricabili per lanciafiamme T 148/B;
- 27) mobili ed arredi (1° lotto), scaffalature (2° lotto), tende (3° lotto);
- 28) caffè, tè, zucchero, ecc. (1° lotto), lieviti misti (2° lotto), latte yogurt (3° lotto), caramelle, dolciumi, bibbite, liquori (4° lotto);
- 29) materiale di consumo per lavorazioni tipografiche;
- 30) materiale per sartoria (tele di puro cotone, tela di cotone greggio, velcro adesivo in fettuccia, rochetti di filo, ecc);
- 31) depuratore delle acque provenienti dalla cabina di verniciatura e dall'impianto di sgrassaggio prevencinatura.

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questa Direzione generale (tel. 06/4825279 - 06/47353092, fax 06/4825279) e presso i seguenti enti:

- Stabilimento Armamento leggero di Terni;
- Stabilimento Collaudi ed Esperienze per l'Armamento di Nettuno (RM);
- Stabilimento Genio Militare di Pavia;
- Stabilimento Materiali Elettronici e di Precisione di Roma;
- Stabilimento Materiali della Motorizzazione di Bologna;
- Stabilimento Materiali delle Trasmissioni di Roma;
- Stabilimento Materiali Difesa N.B.C. di Civitavecchia (RM);
- Stabilimento Munizionamento Terrestre di Baiano di Spoleto (PG);
- Stabilimento «Pirotecnico» di Capua (CE);
- Stabilimento «Propellenti» di Fontana Liri (FR);
- Stabilimento Ripristini e Recupero del Munizionamento di Noce-to (PR);
- Stabilimento «Spolette» di Torre Annunziata (NA);
- Stabilimento Veicoli da Combattimento di Nola (NA);
- Stabilimento Veicoli da Combattimento di Piacenza;
- Centro Tecnico Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi di Torino;

- Centro Tecnico Armi e Munizioni di Nettuno (RM);
- Centro Tecnico Chimico Fisico e Biologico di Civitavecchia (RM);
- Centro Tecnico della Motorizzazione di Montelibretti (RM);
- Centro Tecnico delle Trasmissioni di Roma;
- Arsenale Esercito di Napoli;
- Arsenale Esercito di Piacenza;
- Poligono Esperienze Armamento di Cirié (TO).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle singole gare sono previsti nel citato bollettino.

Il direttore generale: Ten. Gen. Giuseppe Todisco

C-26663 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
(Comune di La Thuile)

La Thuile (AO), via M. Collomb, n.3
Tel. 0165/884108

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito della gara relativa al recupero a servizi e riqualificazione ambientale aree ex militari, in comune di La Thuile, importo a base di gara L. 5.150.000.000, esperta in data 7 ottobre 1997.

Imprese partecipanti:

- 1) Fantino Costruzioni S.p.a. (CN); 2) Carrara Battista S.r.l. Delmonte (CN); 3) Costruire S.r.l. Villafranca d'Asti (AT); 4) Edilsambemardo S.a.s. (AO); 5) Binda & C. S.p.a. (MI); 6) Bonatti S.p.a. (PR); 7) Ruscalla geom. Delio S.p.a. (AT); 8) Carpega e Sabbatini (TO); 9) Nasso Giorgio (AO); 10) Co.I.Cos. S.p.a., Mondovì (CN); 11) Edilsud S.n.c. (AO); 12) A.T.I. Impregro S.a.s., Penis (AO); 13) Giacobone S.p.a., Courmayeur (AO); 14) Emeddi S. di Sorace (AO); 15) Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. (TO); 16) Comedi S.r.l., Saint-Vincent (AO); 17) Arcas S.p.a. (TO); 18) F.lli Nuvovali S.p.a., Fontanelato (PR); 19) Lafate S.r.l., Patrica (FR); 20) Munga Ceval S.p.a. (AO).

Impresa esclusa: una. Migliore offerente: Impresa Costruire S.r.l. di Villafranca d'Asti (AT) con un ribasso del 14,40%.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della legge regionale n. 12/1996, art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2.

La Thuile, 6 ottobre 1998

Il segretario comunale: dott. Pietro Marini.

C-26666 (A pagamento).

MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Intendenza Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria
Genova, via Balbi n. 10

Avviso avvenuta aggiudicazione

Oggetto: Lavori restauro delle decorazioni interne a stucco affresco, affresco e marmo, degli intonaci interni della cupola e di elementi lapidei della Cattedrale S. Lorenzo, Genova.

Importo a base d'asta L. 2.458.420.454.

Gara per pubblico incanto n. 110 aggiudicazione del 25 settembre 1998.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 e successive modificazioni.

Sistema di aggiudicazione art. 1, lettera e) e art. 5 della n. 14/1973 come integrato dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, con automatica esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dal decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Hanno partecipato alla gara n. 8 imprese:

- 1) A.T.I. Costruzioni S. Marco S.r.l. di Milano, Il Laboratorio del Restauro S.r.l. di Limate (MI);
 - 2) A.T.I. Cos.Mo. S.a.s. di Genova, Gennaro Costruzioni S.r.l. di Genova, Boj Restauri di Albissola Superiore (SV);
 - 3) ditta Gastone Guerrini S.p.a. di Torino;
 - 4) A.T.I. Brandolin S.r.l. di S. Vendemiano (TV), dottor S.r.l. di S. Vendemiano (TV);
 - 5) A.T.I. Cresta Alberto e Figli S.n.c. di Genova, Novaria Restauri S.r.l. di Novara;
 - 6) A.T.I. Foglia & C. S.r.l. di Parma, Astarte S.r.l. di Mazzano (BS);
 - 7) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino;
 - 8) Cooperativa Archeologia a.r.l. di Firenze.
- Impresa aggiudicatrice: A.T.I. Cos. Mo. S.a.s. di Genova, Gennaro Costruzioni S.r.l. di Genova, Boj Restauri di Albissola Superiore (SV), con il ribasso del 18,540%.

Genova, 5 ottobre 1998

Il sovrintendente: arch. Liliana Pittarello.

C-26667 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che al pubblico incanto riguardante il mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1999, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 2 ottobre 1997, n. 345, esposto con il metodo di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, hanno partecipato le seguenti Banche:

- 1) R.T.I.: Banca Commerciale Italiana S.p.a. e Credito Fondiario e Industriale S.p.a. (Milano);
- 2) Banco di Napoli S.p.a. (Napoli);
- 3) Monte dei Paschi di Siena S.p.a. (Siena);
- 4) Crediop S.p.a. (Roma);
- 5) R.T.I.: Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. + Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. + Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. (Venezia).

È risultato aggiudicatario il R.T.I.: Banca Commerciale Italiana S.p.a. + Credito Fondiario e Industriale S.p.a., con sede, rispettivamente in Milano, piazza della Scala n. 6 e Roma, via Cristoforo Colombo n. 80, con il tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo pari al 4,935% e con lo spread annuo riferito al tasso variabile effettivo annuo pari a + 0,90%.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-26665 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo Ufficio III

Bando di licitazione privata (ex art. 21, primo comma dell'art. 21, legge n. 109/1994) per l'esecuzione delle opere e la fornitura di tutte le provviste relative al progetto idro-agricolo da eseguirsi nel Regno del Marocco, Provincia di Settat.

A) Ente appaltatore: Ministero degli affari esteri, Direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo, Ufficio III, piazzale della Farnesina, 1 - 00194 Roma, tel. 06/36912299-3236035; fax: 3235928; Email: dagosto@esteri.it.

B) Criterio di aggiudicazione: contratto da stipulare a misura, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21, punto 1 della legge n. 109/1994.

C) Luogo di esecuzione e oggetto dell'appalto: Marocco - Provincia di Settat. Realizzazione di 3 perimetri irrigui e delle relative opere accessorie ed infrastrutturali e fornitura di macchinari agricoli. Iscrizione A.N.C., cat. G6 per importo almeno di 6 miliardi. L'importo a base di gara è pari a L. 5.838.151.000.

D) Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocento giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

E) Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, mediante fidejussione bancaria o assicurativa e definitiva ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

F) Modalità di finanziamento e di pagamento: importo interamente finanziato dalla Direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge n. 49/1987; i pagamenti saranno corrisposti a stati di avanzamento lavori.

G) Associazioni d'imprese: potranno presentare offerta anche le imprese riunite ed i consorzi, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

H) Validità dell'offerta: sei mesi dalla presentazione.

I) Subappalto: ammesso secondo quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

J) Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato U.E.: possono presentare offerta alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

K) Offerte anomale: saranno considerate offerte anomale quelle rientranti nel dispositivo dell'art. 2-bis, comma 2 della legge 26 aprile 1989, n. 155.

L) Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1998 al reparto accettazione corrispondenza del Ministro degli esteri: farà fede esclusivamente la data e l'ora apposta dal reparto. Sulla busta chiusa e sigillata, indicante la denominazione dell'impresa e l'oggetto dell'appalto; dovrà essere apposta la dicitura «Contiene prequalifica per gara - Riservatissimo - Non Aprire».

M) Termine per invio inviti a presentare offerta: entro quaranta giorni dalla data di cui al precedente punto 1).

N) Documentazione per la prequalifica: dichiarazione cumulativa, successivamente verificabile, a firma del legale rappresentante, da cui risulta:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) di non essere oggetto di provvedimento di decadenza o sospensione dall'A.N.C.;

3) di avere una cifra d'affari in lavori per l'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta almeno pari a lire 8 miliardi per anno;

4) di avere un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

5) descrizione delle strutture tecniche, amministrative e dei macchinari a disposizione;

6) elenco e valore dei maggiori lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio con particolare riferimento ai lavori svolti all'estero per importi superiori a 3 miliardi di lire;

7) possibilità di dimostrare le proprie capacità economiche e finanziarie con idonee dichiarazioni bancarie;

8) in caso di associazione temporanea non ancora costituita l'intenzione a farlo in caso d'aggiudicazione dell'appalto.

O) Controversie: in caso di controversie, queste saranno demandate al Giudice ordinario, Foro di Roma.

La mancanza dei surrichiamati requisiti o la loro presentazione difforme o incompleta, potrà comportare la non accettazione della domanda.

Altre indicazioni: il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Roma, 5 ottobre 1998

Il direttore generale:
Min. Plen. Vincenzo Petrone

C-26668 (A pagamento).

COMUNE DI VILLARICCA
(Provincia di Napoli)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Vista la delibera di Giunta municipale n. 73/1998, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto per i lavori di rete fognante via Venezia tratto che va dal ponte di Surriento all'incrocio con via Torino e via G. Gigante.

Massimo ribasso: importo a base di asta L. 2.703.681.211 oltre I.V.A.

Posto che in data 24 giugno 1998 nella sede di questo comune è stata svolta regolarmente la suddetta gara.

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori.

Vista la determina dell'U.T.C. n. 408/1998, esecutiva, con la quale è stato aggiudicato i lavori stessi.

Rende noto che hanno presentato offerta le ditte:

1) ditta Imp. geom. De Rosa Antonio di Napoli; 2) L.D.B. Loy-Donà & Brancaccio, di Roma; 3) Impregina di Napoli; 4) I.C.E.S.r.l., di Napoli; 5) Ital Sud Costruzioni di Caserta; 6) Imp. Fico Giuseppe di Afragola; 7) Imp. Miche Orsi di Casa di Principe; 8) A.T.I. E.D.I. L.U.C. di Sant'Antimo; 9) Romano Costruzioni di Cardito.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Ital Sud Costruzioni, con sede in Caserta, per il ribasso del 29,50%.

Il funzionario: arch. V. Di Girolamo.

C-26669 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti -

Esito di gara per opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara n. 1602 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 16 luglio 1998, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara lavori di risanamento delle facciate di n. 6 palazzine alloggi demaniali;

Località: Velletri.

Immobile. 1° reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri.

Importo a base d'asta: 507.858.200.

Imprese partecipanti: Spaccesi Costruzioni, Marotta geometra Natalizio, Teknocos, Pegaso 80, R.E.C., R.E.C.O.R.D., A.C. Impianti Costruzioni Appalti, 2C.M., Borelli, Vasile Gino, Roberto Lambardozzi, Grm Costruzioni, Edil Suozzo & C., Niross Costruzioni Edili, S.E.A.M., I.A.C.E., Sie Costruzioni Generali, Costruzioni Pica, C.R.C., Cosman, Serit, Colgem, Tecna, Esedute 87 Edilizia Impiantistica, GB Appalti, AFC Costruzioni Generali e Gasdotti, Edil Impianti, Edil Metano - Europa 2000-MM, L.I.E.S. Lavori Idraulici Edili Stradali.

Impresa aggiudicataria: Pegaso 80, con il prezzo di L. 401.207.978 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Sistema di aggiudicazione: legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a) del decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge 2 febbraio 1995, n. 216 e decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma apponibile)

C-26670 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara n. 1590 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 16 luglio 1998, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un piazzale di volo ed un impianto di illuminazione.

Località: Catania.

Immobile: 12° N.E.C.C. Fontanarossa.

Importo a base d'asta: L. 408.603.690.

Imprese partecipanti: Tecna, AFC, GRM Costruzioni, Edil Meta no, Im.Co.M.

Impresa aggiudicataria: GRM Costruzioni, con il prezzo di L. 351.885.411 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto.

Sistema di aggiudicazione: legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera d) del decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma apponibile)

C-26671 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO
(Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

- Ente appaltante: comune di Rovereto, piazza del Podestà, 11 - 38068 Rovereto (Trento) - Italia - tel. 0464/452111 - telefax 0464/452106.
- Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto.
- Categoria: 14.

Descrizione: servizio di gestione dell'impianto natatorio comunale di via Udine e della piscina scolastica della scuola elementare di Borgo Sacco compresa l'assistenza e conduzione degli impianti tecnologici da svolgersi come previsto dal capitolato d'oneri approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 744 del 25 maggio 1998.

Numero di riferimento CPC: 874.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 agosto 1998.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i parametri previsti all'art. 24 del capitolato d'oneri.

6. Numero offerte pervenute: 2.

7. Prestatore di servizi aggiudicatario: Società 2001 S.r.l. via Enrico Scrovegni, 3 - Padova (Italia).

8. Canone annuo offerto: L. 125.000.000.

9. -10 -.

11. Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 10 giugno 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 28 settembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 28 settembre 1998.

14. -.

Il dirigente del servizio entrate e patrimonio:
dott.ssa Marisa Prezzi

C-26672 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADELLA
(Provincia di Padova)

Cittadella, piazza Pierobon, 1
Tel. 049/9413411 - Telefax 049/9413419

Avviso di gara per asta pubblica

Il segretario generale ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 3, comma 7, del D.P.C.M. n. 55/1991, avvisa che il giorno 11 novembre 1998, alle ore 10 e seguenti, presso la sede municipale sita in Cittadella, piazza Pierobon n. 1, avanti alla commissione di cui all'art. 10 del vigente regolamento comunale dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica, aperta al pubblico, per l'affidamento dell'appalto degli interventi di consolidamento statico su un tratto di cinta muraria compreso tra Porta Bassano e Porta Treviso, per un importo a base d'asta di L. 510.000.000, I.V.A. esclusa.

Trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, come previsto dal primo comma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e con applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Non saranno ammesse offerte in aumento.

I lavori dovranno eseguirsi nel comune di Cittadella - Borgo Treviso - Borgo Bassano e consistono nell'esecuzione di micropali di fondazione, opere in conglomerato cementizio per il rinforzo delle fondazioni delle torri e dei tratti murati, posa in opera di armatura metallica di precompressione per la cerchiatura delle fondazioni delle torri, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio e c.a. di rinforzo, formazione di nuovo strato vegetale (opere a corpo); scavo di sbancamento della zona a valle del tratto di cinta oggetto dell'appalto, scavo di fondazione in corrispondenza al perimetro delle torri del tratto di cinta oggetto dell'appalto, chiusura dei cunicoli nel tratto di cinta in oggetto, con murature in mattoni pieni, interventi localizzati sulle murature, scuoci-cuci ed iniezioni, formazione di rilevato con funzione di zavorra all'esterno delle mura (opere a misura).

Categoria e classifica di iscrizione A.N.C.: categoria G2 o 3/A e classifica di L. 750.000.000.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 288 (duecentottantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le imprese interessate dovranno prendere visione dei luoghi e degli elaborati progettuali nei giorni 28 e 29 ottobre 1998, dalle ore 15, alla presenza di un incaricato comunale che rilascerà apposita certificazione; le modalità ed i soggetti autorizzati a effettuare il sopralluogo e l'esame della documentazione sono indicati nel bando integrale.

Degli elaborati progettuali le imprese potranno ottenere copia presso la copisteria Sistemi Arredo di Cittadella (tel. 049/5973653) al costo di L. 55.000.

L'offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Cittadella, piazza Pierobon n. 1 - 35013 Cittadella (PD), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Per partecipare all'asta, le imprese interessate dovranno costituire la cauzione provvisoria di L. 10.200.000.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura di un decimo dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata con un contributo regionale per L. 687.000.000.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La documentazione necessaria per essere ammessi all'asta è indicata nel bando integrale.

Decorsi centottanta giorni dalla data fissata per la gara l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerente dovrà dichiarare i lavori che eventualmente intende subappaltare e le imprese alle quali saranno subappaltati come indicato all'art. 34, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga prodotta una sola offerta valida.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le imprese interessate potranno rivolgersi all'Ufficio contratti per avere copia integrale del bando, previo pagamento delle spese di riproduzione.

Cittadella, 5 ottobre 1998

Il segretario generale: dott. Francesco D'Agostino.

C-26673 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«SPEDALI CIVILI» DI BRESCIA

Brescia, piazzale Spedali Civili, 1
Tel. 030/3995921 - Fax 030/3995065

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori di realizzazione nuovi volumi tecnologici in ampliamento all'ospedale centrale della sede ospedaliera.

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Spedali Civili», piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia (tel. 030/3995921 - fax 030/3995065).

Oggetto: lavori di realizzazione nuovi volumi tecnologici in ampliamento all'ospedale centrale della sede ospedaliera sita in Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1.

Importo lavori: l'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 3.025.000.000 (I.V.A. esclusa). In ordine all'applicazione del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 circa l'indicazione delle categorie relative a tutte le lavorazioni previste in progetto, si rimanda a quanto riportato all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. Revisione prezzi ed applicazione primo comma, art. 1664 Codice civile esclusi.

Finanziamento: la spesa viene finanziata con fondi di bilancio dell'azienda.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, per contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione di offerte in aumento e con l'applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994, avuto riferimento al decreto del Ministro dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 2 gennaio 1998. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Decorsi centottanta giorni dalla data della gara, le imprese concorrenti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta sempreché durante tale periodo non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante.

Termine di esecuzione dei lavori: il termine utile per dare ultimati i lavori è fissato in giorni trecentosessanta, naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Pagamenti: i pagamenti in acconto saranno corrisposti a rate non minori di L. 300.000.000 ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge e di contratto, raggiunga l'importo predetto; la rata di saldo verrà pagata dopo l'approvazione del collaudo. Si precisa che questa attività non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e/o cottimisti.

Documentazione di gara: la documentazione di gara è in visione presso l'Area tecnica dell'azienda (tel. 030/3995921) tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16. La documentazione stessa può essere acquistata previa richiesta scritta e dietro presentazione di ricevuta del versamento/bonifico della somma di L. 300.000 da effettuarsi a favore dell'A.O. Spedali Civili sul c/c n. 1 presso la filiale n. 9 della Banca S. Paolo di Brescia, ABI 3376 CAB 11299, con la seguente causale: «per documentazione appalto lavori nuovi volumi tecnologici».

Gara: sarà esposta il giorno 12 novembre 1998 alle ore 9,30 presso la sala consiliare dell'azienda ospedaliera, in pubblica seduta.

Modalità di presentazione dell'offerta: a pena di esclusione dalla gara, l'offerta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1998, termine perentorio, in piego raccomandato a mezzo servizio postale ovvero con consegna a mano o a mezzo servizi autorizzati purché nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di corrispondenza.

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura: «Pubblico incanto lavori di realizzazione nuovi volumi tecnologici».

Detta busta dovrà contenere due plichi, come sopra sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e con la seguente dicitura:

- plico 1: documentazione.
- plico 2: offerta economica.

Il plico 1 dovrà contenere, nella l'esclusione:

a) certificato A.N.C. e in bollo competente ed in data non anteriore a 1 anno rispetto a quella della gara, attestante l'iscrizione dell'impresa alla Categoria G1 per importo di L. 3.000.000.000. L'impresa offrente ha la facoltà di presentare copia conforme ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 attestante il numero di matricola, la categoria e la classifica di iscrizione, il nominativo dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici, e di essere in regola con l'obbligo di revisione previsto dal decreto ministeriale n. 172/1989.

Qualora l'impresa abbia avuto trasformazioni (conferimento di azienda, variazione di forma societaria nonché di ragione sociale o denominazione sociale, fusione, ecc.) non ancora recepite nell'Albo nazionale dei costruttori, deve essere prodotta la documentazione di cui alla circolare Ministero LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382 (Gazzetta Ufficiale 13 agosto 1985, n. 190).

Si precisa che in caso di associazione temporanea, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) certificato C.C.I.A.A. in bollo competente ed in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara, attestante l'iscrizione dell'impresa all'Ufficio registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. L'impresa offrente ha la facoltà di presentare copia conforme ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 che dovrà contenere i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, durata, generalità del titolare o del/i legale/i rappresentante/i ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità dei soci per le società in nome collettivo, generalità dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice. Da detta dichiarazione dovrà inoltre risultare che l'impresa offrente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente. Se procedure di fallimento, concordato o altre equivalenti si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione;

c) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo competente ed in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara, ovvero copia conforme, o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, per i soggetti sottoidicati:

- titolare e direttore/i tecnico/i se diversi dal titolare, per le imprese individuali;
- soci e direttore/i tecnico/i per le società commerciali o cooperative;
- soci accomandatari e direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- amministratori con poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i per tutte le altre società;
- instatore e procuratore nell'eventualità l'offerta sia sottoscritta dagli stessi.

In luogo del certificato è possibile presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 con la quale ciascun soggetto interessato dichiara l'assenza di condanne cui consegue l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

d) dichiarazione, in carta semplice, circa i lavori o le parti di opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cotitolo con indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere contestualmente depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 18, comma 3, punto 4, della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) dichiarazione, in carta semplice e successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti:

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori come sopraindicata.

Nel caso di associazione temporanea d'impresa, i requisiti sopraindicati devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale dalla mandante o, cumulativamente, dalle mandanti nella misura per ciascuna pari al 20%;

f) originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta dall'institore o dal procuratore;

g) per la riunione temporanea d'impresa, copia conforme del mandato speciale irrevocabile alla capogruppo, con relativa procura, risultante da scrittura privata autenticata. Ai fini della partecipazione alla gara si richiamano gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, precisando che non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti o in forma individuale, qualora già presente in un raggruppamento;

h) cauzione provvisoria di L. 60.500.000 (pari al 2% dell'importo a base d'asta), da prestare anche mediante fiducione bancaria, polizza assicurativa, assegno circolare o libretto al portatore, ai sensi di legge.

Il plico 2 dovrà contenere: l'offerta, in carta legale, redatta in lingua italiana e secondo il seguente schema:

«La sottoscritta impresa
 con sede in
 codice fiscale partita I.V.A.
 rappresentata dal sottoscritto
 nato a il
 in qualità di

presso atto di quanto prescritto nel bando di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione di nuovi volumi tecnologici in ampliamento all'ospedale centrale della sede ospedaliera,

dichiara:

di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione delle opere, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'esecuzione dei lavori;

di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo;

di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti d'appalto, documenti tutti che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame condottilo;

di accettare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

di aver ben presenti gli obblighi, sanciti dal capitolato speciale d'appalto, in ordine: all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, al divieto del subappalto (salvo quanto previsto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109); alla prescrizione di cui all'art. 2 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

di non trovarsi nelle condizioni di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 né nelle condizioni di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, tutte costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;

che non sussistono cause di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

che non sussistono forme di controllo o collegamento con altri soggetti partecipanti alla gara, ex art. 4, comma 5, decreto legislativo n. 406/1991;

che la presente offerta tiene conto degli oneri per la redazione ed attuazione dei piani di sicurezza ex legge n. 55/1990 e decreto legislativo n. 626/1994;

e si obbliga ad assumere l'esecuzione dei lavori contemplati dai documenti d'appalto, offrendo un ribasso del% (in lettere) sull'elenco prezzi unitari posti a base di gara.

Luogo e data

L'Impresa
(timbro e firma)

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

nel caso di impresa individuale, dall'imprenditore.

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione ed alla verifica della regolarità di tutti i sopraelencati documenti dell'impresa aggiudicataria nonché al rilascio della comunicazione prefettizia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490. Il termine entro il quale si dovrà addivenire alla stipulazione del contratto sarà temporaneamente comunicato all'impresa aggiudicataria. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, l'imposta di registro, di bollo, nessuna eccettuata o esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria; parimenti risultano a carico dell'impresa gli oneri relativi alla presentazione del piano di sicurezza che andrà a formare parte integrante del contratto medesimo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sarà altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno all'Amministrazione committente prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, nonché la copia del piano di cui al comma 8, dell'art. 18, della legge n. 55/1990.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno periodicamente all'Amministrazione committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti dagli organismi paritetiche previsti dalla contrattazione collettiva.

L'impresa sarà obbligata altresì ad applicare le norme della contrattazione collettiva anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincoleranno l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana o dalla struttura o dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'affidamento in subappalto o in cottimo delle parti delle opere o dei lavori preventivamente dichiarate all'atto dell'offerta sarà autorizzata dal committente qualora sussistano le condizioni di cui ai commi 3 e seguenti dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

L'appalto è soggetto alla piena ed esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 (con la sola eccezione delle prescrizioni in contrasto con il capitolato speciale di appalto), nel capitolato speciale di appalto, nonché di tutte quelle contemplate dalle leggi n. 646/1962, n. 936/1982 e n. 55/1990 come successivamente modificate.

Per tutto quanto non previsto nel suddetto capitolato speciale di appalto e nel citato capitolato generale si applicano le disposizioni in materia contenute nel regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato che sono nelle attribuzioni del Ministero dei lavori pubblici, nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e nelle altre leggi vigenti in materia, compresa la citata legge n. 55/1990.

L'azienda appaltante si riserva la facoltà di prorogare, di sospendere o di revocare in tutto o in parte ovvero di modificare il presente bando.

Brescia, 1° ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-26674 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1532. Rep. aut. pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 1998. Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: adeguamento e ristrutturazione di una pista di atletica leggera, di un campo di calcio in manto erboso, nonché opere di finitura e attrezzatura varie.

Località: Bologna.

Immobile: «Cas., Mazzoni».

Importo a base d'asta: L. 571.136.134.

Imprese partecipanti: AFC Costruzioni Generali e Gasdotti, Costruzioni ed Impianti C.E.I.S.A., P.P.G. Posatori Porfidi Galeata, Impresa Sartori, Carea Consorzio Artigiani Edili ed Affini, CER Consorzio Emiliano Romagnolo fra le coop. di produzione e lavoro, Tipiense Tecnologie Prodotti Speciali, Costruzioni Idrauliche Stradali Edilizie, CM Consorzio Naz. coop. di produzione e lavoro «Ciro Menotti» Floor Sport Costruzioni, A.T.I. Olimpia Costruzioni e E.CO.TEC., Tecno-sport System e G.B. Appalti.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni ed impianti C.E.I.S.A. di Bologna, con il prezzo di L. 434.063.461 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto.

Sistema di aggiudicazione: decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo
(firma non apponibile)

C-26677 (A pagamento).

MINISTERO AFFARI ESTERI Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo Ufficio III

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto) ex art. 6. 1° comma, decreto legislativo n. 157/95 per attività di formazione di livello Universitario presso il centro di formazione per il disegno industriale a Montevideo - Uruguay.

1. Ente appaltante: Ministero degli affari esteri, direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, ufficio III, piazzale della Farnesina, 1, 00194 - Roma, telefono: 06/3236035 - 36912299 - 36913619, fax: 06/3235928, E.MAIL: dagosto@esteri.it.

2. Descrizione e categoria dei servizi: categoria 24, CPC 92. Attività di formazione nel settore del disegno industriale, del tessutomoda e della comunicazione visiva presso il centro di formazione per il disegno industriale e la comunicazione visiva di Montevideo; importo a base d'asta: L. 1.685.100.000, comprensivo di I.V.A. per le attività in Italia.

3. Luogo di esecuzione: Montevideo - Uruguay.

4. Soggetti ammessi: società singole o associate, consorzi rispondenti agli artt. 11 e 12 del decreto-legge n. 157/1995.

5. Varianti: ammesse per raggiungere gli obiettivi indicati nel capitolato purché non comportanti oneri oltre la base d'asta.

6. Tempo di completamento dei servizi: tre anni.

7. Offerte parziali: non ammesse.

8. Ritiro del capitolato speciale d'appalto: il capitolato potrà essere ritirato all'indirizzo di cui al punto 1) previa dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti minimi richiesti al successivo punto 13, entro e non oltre il 30 ottobre 1998.

9. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1998 secondo le modalità contenute nel capitolato.

10. Garanzie: come da capitolato.

11. Modalità di pagamento: come da capitolato.

12. Raggruppamento di prestatori di servizi: all'atto della presentazione dell'offerta dichiarazione di intenti sottoscritta dai prestatori di servizi di costituzione formale del raggruppamento prima della stipula del contratto in caso di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi per partecipare alla gara dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto-legge n. 358/1992.

b) insussistenza delle condizioni ostative di cui alla legge n. 575/1965;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. registro imprese o, per i concorrenti stranieri, agli uffici indicati all'art. 30 della Dir. CEE 92/50;

d) idonee referenze bancarie;

e) importo fatturato non inferiore a L. 600.000.000 annui per servizi con particolare riferimento a quelli della medesima natura del bando, prestati negli ultimi 3 anni;

f) adeguata esperienza maturata nel campo della formazione di livello universitario e post universitario con indicazione sintetica delle attività svolte.

Tutti i requisiti andranno provati o dichiarati all'atto dell'offerta secondo le modalità contenute nel capitolato.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

15. Valutazione delle offerte e aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base alla lett. b), art. 23 del decreto-legge n. 157/1995 in base ai criteri di seguito specificati:

a) esperienza maturata: peso 30;

b) metodologia e organizzazione: peso 20;

c) composizione del gruppo di lavoro: peso 30;

d) composizione del comitato scientifico: peso 10;

e) importo offerto: peso 7.

f) eventuale possesso certificazione UNI EN ISO 9001: peso 3.

16. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

18. Controversie: in caso di controversie queste saranno demandate al giudice ordinario, foro di Roma.

19. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazione delle Comunità Europee: 7 ottobre 1998.

Roma, 7 ottobre 1998

Il direttore generale: Min. Plen. Vincenzo Petrone.

C-26687 (A pagamento).

COMUNE DI TOANO (Reggio Emilia)

Esito di gare esperite mediante asta pubblica (Vedi pubblicazione Gazzetta Ufficiale del 18 luglio 1998 Parte II pag. 38)

Si rende noto che sono state esperite le seguenti gare:

1) il 25 agosto 1998 - Sistemazione viabilità. Loto A) - Importo L. 407.171.440 - Imprese partecipanti n. 22 - Impresa aggiudicataria CO.R.M.A. di Castelnuovo né Monti (RE) con ribasso del 10,03%;

2) il 26 agosto 1998 - Sistemazione viabilità. Loto B) - Importo L. 407.220.200 - Imprese partecipanti n. 22 - Impresa aggiudicataria Concoop, via Aquileia n. 1, Forlì con ribasso del 9,63%;

3) il 27 agosto 1998 - Riquilificazione arredo urbano - Importo L. 326.071.785 - Imprese partecipanti n. 13 - Impresa aggiudicataria Edilcrea di Reggio Emilia con ribasso del 4,85%;

Il responsabile del servizio: geom. Tagliatini Giancarlo

C-26679 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione di asta pubblica

1. Poste Italiane S.p.a. filiale di Caserta area P.A.L. Tel. 0823/352031 - Fax 0823/352655.

2. Asta pubblica, art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

3. Cat. 14-16 all. I decreto legislativo n. 157/1995-CPC n. 874 e 94 servizio igiene ambientale nelle sedi delle agenzie di base di Caserta e provincia suddivise in 3 lotti.

4. Data aggiudicazione: 30 luglio 1998.

5. Art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, prezzo più basso.

6. Offerte pervenute: lotto «A» n. 6 (sei), lotto «B» n. 6 (sei), lotto «C» n. 6 (sei).

7. Dite aggiudicatarie: lotto «A» Splendid Soc. Coop. a r.l. via Monte dei Pegni, 13 Capua. lotto «B» Logicop Soc. Coop. a r.l. piazza Lucarelli, 9. Aversa, lotto «C» Consorzio Europeo servizi appalti pubblici, via Galatina parco La Rosa S. Maria CV.

8. Importi di aggiudicazione: lotto «A» L. 158.974.271, lotto «B» L. 207.697.000, lotto «C» L. 198.637.709.

9.-10. —

11. Data pubblicazione bando: 1° giugno 1998.

12. Data invio avviso: 14 settembre 1998.

13. Data ricevimento avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 14 settembre 1998.

p. il direttore di filiale:
dott. G. Stellato

C-26685 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione di asta pubblica

1. Poste Italiane S.p.a. filiale di Caserta. Tel. 0823/352031 - Fax 0823/352655.

2. Asta pubblica, art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

3. Cat. 14-16 all. I decreto legislativo n. 157/1995-CPC n. 874 e 94 servizio igiene ambientale sede centro direzionale, agenzia Caserta centro, agenzia Caserta ferrovia.

4. Data aggiudicazione: 26 giugno 1998.
 5. Art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, prezzo più basso.
 6. Offerte pervenute: 6 (sei).
 7. Ditta aggiudicataria: Consorzio Italiano Multiservice, via Nazionale Appia km 218 S. Clemente - 81100 Caserta.
 8. Importo di aggiudicazione: L. 166.009.725 netto I.V.A.
 9.-10. —.
 11. Data spedizione bando: 8 aprile 1998.
 12. Data invio avviso: 14 agosto 1998.
 13. Data ricevimento avviso Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 14 agosto 1998.

p. Il direttore di filiale:
dott. G. Stellato

C-26686 (A pagamento).

OPERE PIE RIUNITE GIOVAN BATTISTA RUBINI

Sede legale Romano di Lombardia, via Comelli Rubini n. 2

Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto del 22 settembre 1998

Il presidente, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 ren-
de noto:

che in data 22 settembre 1998 è stata effettuata, ai sensi dell'art. 23 punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 in combinazione con gli articoli 73, lett. c), e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827, la gara per l'aggiudicazione del servizio di noleggio, lavatura e stiratura di biancheria piana e confezionata occorrente alla R.S.A. di Romano di Lombardia;

che alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Tintoria Lombarda S.p.a. di Brescia;
- 2) Padana Everest S.p.a. di Travagliato (BS);
- 3) Fleur S.p.a. di Calderara di Reno (BO);

che il servizio è stato aggiudicato alla ditta Tintoria Lombarda di Fasoli Aldo S.p.a. di Brescia che ha offerto lo sconto del 15,71% sull'importo a base d'asta di L. 54.500.000 annue.

Romano di Lombardia, 5 ottobre 1998

Il presidente: Emilio Tognoli.

C-26691 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che in data 21 settembre 1998 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di n. 2 autobus suburbani lunghi.

Ditte invitate:

- 1) Macchi Citybus di Varese; 2) Evobus Italia di Modena; 3) Orecchia e Scavarda di Genova; 4) Mauri & C. di Desio; 5) C.A.M. di Modena; 6) Finbus di Modena; 7) Bredamenaribus di Bologna.

Ditte partecipanti: hanno partecipato le ditte ai numeri: 1), 2), 3) e 7).

Ditta aggiudicataria: Bredamenaribus S.p.a. di Bologna, sconto offerto 18,636% sul prezzo a base di gara di L. 880.000.000.

Il direttore generale: dott. ing. Bernardo Stroscio.

C-26689 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS

Ai sensi dell'art. 20, della legge n. 55/1990, si rende noto che in data 7 settembre 1998 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di n. 1 autobus da noleggio.

Ditte invitate:

- 1) Carozzeria Dallavia di Vicenza; 2) Bredamenaribus di Bologna; 3) Evobus di Modena; 4) Renault V.I. Italia di Milano; 5) Orecchia e Scavarda di Genova; 6) Neoplan Italia di Milano; 7) Finbus di Modena; 8) Irizar Italia di Rimini.

Ditte partecipanti: hanno partecipato le ditte ai numeri: 1), 3), 4), 5) e 8).

Ditta aggiudicataria: Carozzeria Dallavia di Vicenza, sconto offerto 3,47% sul prezzo a base di gara di L. 460.000.000.

Il direttore generale: dott. ing. Bernardo Stroscio.

C-26690 (A pagamento).

OPERE PIE RIUNITE GIOVAN BATTISTA RUBINI

Sede legale Romano di Lombardia, via Comelli Rubini n. 2

Estratto di bando di gara

Si rende noto che l'ente «Opere Pie G.B. Rubini», tel. 0363/910810 - fax 0363/911722 intende appaltare mediante pubblico incanto l'affidamento del servizio di coperture assicurative della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, incendio e tutela giudiziaria, per il periodo di tre anni un mese e ventisei giorni a far tempo dalle ore 24 del 4 novembre 1998 per un premio presunto annuale a base d'asta di L. 28.000.000.

Le offerte, redatte in conformità del bando e della normativa generale, dovranno pervenire all'ufficio segreteria entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 novembre 1998.

Per ogni informazione e per la visione o ritiro del bando integrale e dei capitoli speciali le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente via Comelli Rubini, 9 Romano di Lombardia - 24058 Bergamo.

Romano di Lombardia, 7 ottobre 1998

Il presidente: Emilio Tognoli.

C-26692 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRATE

(Provincia di Varese)

Piazza Libertà n. 7

Tel. 0331/360067-360142 - Fax 361114

Esito di gara esperita

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto dell'appalto: Ripristino versante Valle Olona e relativo collettore fognario.

Importo a base d'asta: L. 408.568.328 + IVA.

Imprese ammesse: n. 11. Imprese non ammesse: —.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni S.C.A.L. di Villarosa (EN) con il ribasso del 6,74%.

Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto (regio decreto n. 827/1924).

L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio.

Il sindaco: Carlo Mirko.

C-26698 (A pagamento).

Società Autoparco La Spezia - S.r.l.

La Spezia, via Fontevivo n. 25
Partita I.V.A. n. 01044750113

Avviso di asta pubblica - Estratto

Il giorno 23 novembre 1998, ore 15, presso la sede della società, via Fontevivo n. 25, La Spezia, si terrà asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione/autoparco mezzi pesanti.

Importo a base d'asta: L. 3.309.410.874 più I.V.A.

Metodo aggiudicazione: art. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997 per quanto concerne la automatica dichiarazione di anomalia.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 (ex categ. 6) per L. 3.000.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 10 del 20 novembre 1998.

Luogo presentazione: sede della società.

Finanziamento: contributi europei (Az. 6.1 DOCUP Obiett. 2 Liguria) e fondi propri.

Il bando integrale è a disposizione presso la sede della società (tel. 0187/515197).

La Spezia, 7 ottobre 1998

Il presidente: on. Flavio Luigi Bertone

L'amministratore delegato: dott. Gian Guido Paci

C-26693 (A pagamento).

COMUNE DI CASOLE D'ELSA (Provincia di Siena)

Indizione di asta pubblica per appalto lavori di ristrutturazione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione per capoluogo e frazioni

Asta pubblica appalto lavori di «Ristrutturazione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione per Capoluogo e frazioni».

Importo a base d'asta L. 2.000.000.000 con il criterio del massimo ribasso sull'Elenco Prezzi, trattandosi di lavori in parte a corpo e in parte a misura.

Data d'asta: 11 novembre 1998 ore 9 presso sede Municipale.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 10 novembre 1998.

Richiesta iscrizione A.N.C. ctg. 10ª per un importo fino a L. 1.500 milioni e ctg. 12ª per un importo fino a L. 750 milioni.

Copia integrale dell'avviso e delle schede di presentazione dell'offerta, possono essere richieste all'ufficio Tecnico del Comune di Casole d'Elsa, piazza Luchetti, 1 - Tel. 0577/948716 o 948763 - Fax 0577/948260.

Il responsabile: arch. G. Staro.

C-26706 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO DEL MIRESE Dolo (Venezia)

Estratto di bando di gara per pubblici incanti

1. Stazione appaltante: Azienda Consorzio del Mirese, via Arino n. 2 - 30031 Dolo (VE), tel. 041/5139811, telefax 041/5139853.

2. Modalità di aggiudicazione: mediante aste pubbliche ad offerte segrete ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo, tenendo presente che ai fini dell'individuazione del limite delle anomalie dell'offerta verrà applicato il disposto introdotto dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997, per l'appalto delle seguenti opere:

gara 1: Lavori da eseguirsi nel Comune di Mira Zona A importo a base d'asta L. 6.455.453.000;

gara 2: Lavori da eseguirsi nel Comune di Mira Zona B e C importo a base d'asta L. 1.601.516.000;

gara 3: Lavori da eseguirsi nel Comune di Campagna Lupia importo a base d'asta L. 1.526.829.000, che si terranno presso la sede dell'Azienda, via Arino, 2 - Dolo (VE) alle ore 9,30 dell'11 novembre 1998.

3. Caratteristiche generali delle opere: interventi che effettuano la separazione delle reti miste esistenti, realizzando nuove condotte per la fognatura nera, collegate con i collettori consorziali reciprocanti all'impianto di depurazione di Fusina, e utilizzando le condotte miste esistenti per le acque meteoriche.

Vengono utilizzate tubazioni gres ceramico di diametro variabile da 200 mm, a 300 mm, posti in opera su sottofondo e rinfianchi in sabbia, con giunto in poliuretano espanso o in ghisra sferoidale nei tratti soggetti a maggiori sollecitazioni.

Tutte le condotte sono a gravità e non sono previsti nuovi sollevamenti oltre a quelli già esistenti. I progetti comprendono gli allacciamenti alle utenze.

Natura ed entità delle prestazioni:

gara n. 1: Mira zona A:

lavori a misura: L. 4.771.816.000;

lavori a corpo: L. 1.683.637.000;

gara n. 2: Mira zona B e C:

lavori a misura: L. 1.154.810.000;

lavori a corpo: L. 446.706.000;

gara n. 3: Campagna Lupia:

lavori a misura: L. 1.166.708.000;

lavori a corpo: L. 360.121.000.

Importo a base d'asta:

gara n. 1: L. 6.455.453.000 di cui L. 4.771.816.000 per lavori a misura e L. 1.683.637.000 per lavori a corpo;

gara n. 2: L. 1.601.516.000 di cui L. 1.154.810.000 per lavori a misura e L. 446.706.000 per lavori a corpo;

gara n. 3: L. 1.526.829.000 di cui L. 1.166.708.000 per lavori a misura e L. 360.121.000 per lavori a corpo;

gara n. 1: categoria A.N.C. G6 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

gara n. 2: categoria A.N.C. G6 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

gara n. 3: categoria A.N.C. G6 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 360 (trecentosessanta) per la gara n. 1 e 150 (centocinquanta) per le gare n. 2 e 3 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Il bando integrale dovrà venire richiesto a mezzo lettera in carta libera e ritirato presso gli uffici dell'Azienda, via Arino, 2, a Dolo. Si esclude l'invio tramite fax, mentre per quanto riguarda gli elaborati dei progetti, essi potranno essere acquistati presso la Tecno Cartoleria, via Guolo, 14 - 30031 Dolo, tel. 041/41547, telefax 041/5134070, previa prenotazione. Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

6. Termine di ricezione: le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1998, al seguente indirizzo: Azienda Consorzio del Mirese, via Arino, 2 - 30031 Dolo (VE).

7. Data esperimento: ore 9,30 dell'11 novembre 1998 presso gli uffici dell'Azienda Consorzio del Mirese di Dolo, alla presenza del pubblico interessato.

8. Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: legge n. 341/1996 e delibera CIPE 23 aprile 1997.

10. Possono essere inoltrate domande ai sensi dell'art. 22 e successivo del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti di ammissione dei soggetti: quelli previsti dal bando integrale di gara.

12. Decorsi i centoventi giorni dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Viene richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e nei modi di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994.

14. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Sono ammesse le richieste di imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 all'Azienda Consorzio del Mirese, tel. 041/5139811.

Dolo, 6 ottobre 1998

Il direttore: ing. Giuseppe Favaretto.

C-26707 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Avviso di appalto aggiudicato

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari - Tel. 079/279345 - Fax 079/238740.

2. Procedura ristretta accelerata.

3. Cat. servizio: 16 - Gestione Discarica R.S.U. - N. CPC: 94.

4. Data aggiudicazione appalto: 27 maggio 1998.

5. Art. 23, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: 4.

7. Serv. Ambientali S.r.l. - Asti.

8. Prezzo: ribasso del 30,56% sul prezzo a base di gara di L. 17.388, oltre I.V.A., per tonnellata (62.000 ton. presunte).

12. Data pubblicazione bando sulla GUCE: 29 gennaio 1998.

13. Data invio avviso alla GUCE: 7 ottobre 1998.

Sassari, 7 ottobre 1998

Il dirigente settore appalti e contratti:
dott. Tullio Serra

C-26703 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via San Lorenzo n. 101

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Appalto lavori di realizzazione del corpo B dell'Ospedale di Belcolle. Importo lavori a base d'asta L. 33.313.420,403 IVA esclusa.

Aggiudicazione mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 29, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991.

Imprese e/o raggruppamenti partecipanti: n. 19 e precisamente:

1) A.T.I. Fisarco S.r.l. - Impresa Vecchio Costruzioni Generali S.r.l. - Polimerica Industriale S.p.a.;

2) A.T.I. S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Magaraggia Impianti S.p.a.;

3) A.T.I. Di.COS. S.p.a. - Busi Impianti S.p.a.;

4) A.T.I. I.G.A. S.p.a. - PRO.GE.CO S.p.a.;

5) A.T.I. Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. - Mugnai Ferdinando S.p.a.;

6) A.T.I. ACE S.p.a. - Impretecnic S.p.a. - IACO S.r.l.;

7) A.T.I. GEPCO-SALC S.p.a. - Aerimpianti S.p.a.;

8) A.T.I. Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. - T. & T. S.p.a.;

9) A.T.I. Schiavo & C. S.p.a. - Tecnotermica Guastamacchia S.p.a.;

10) A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.a. - Ferrovial S.A. - Agroman S.A.;

11) A.T.I. G.A.M.A. Appalti S.r.l. - AS.TER. S.p.a.;

12) A.T.I. Impresa di Costruzioni ingg. Giovanni e Micheli S.p.a. - Edoardo Lossa S.p.a.;

13) A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni - Governatori Costruzioni S.p.a.;

14) A.T.I. IRTI Lavori S.p.a. - Tamagnini Impianti S.r.l.;

15) A.T.I. Dioguardi S.p.a. - Ditta De Vivo Domenico;

16) A.T.I. Impresa ing. S.p.a. Sparaco Spartaco S.p.a. - I.G.E.I.T. S.r.l.;

17) A.T.I. Romagnoli S.p.a. - Impresa dott. Giuseppe Lapis S.a.s.;

18) A.T.I. Impresa Castelli S.p.a. - S.E.C.A.M. S.p.a.;

19) A.T.I. CO.GE.SY S.p.a. - Guldrandsen S.p.a.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. CO.GE.SY S.p.a. - Guldrandsen S.p.a. di Roma, con ribasso del 36,91% e pertanto al prezzo di L. 21.017.436.932.

La presente pubblicazione di titolo a tutti i soggetti che hanno partecipato al pubblico incanto, ad eccezione dell'A.T.I. CO.GE.SY S.p.a. - Guldrandsen S.p.a. di Roma risultata aggiudicataria, ad ottenere lo svincolo della cauzione provvisoria presentata ai sensi del punto 8 dell'Allegato 1 al Capitolato Speciale di Appalto Parte Generale.

Viterbo, 7 ottobre 1998

Il direttore generale: Francesco Ripa di Meana.

C-26708 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Verona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati, L.ge Galtarossa n. 8 - 37100 Verona - Tel. 045/8677111 - Telex 480218 AG-SMVR I - Telefax ufficio approvvigionamenti 045/8677568, sito internet <http://www.agsm.it>.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete al prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1 lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto e smaltimento fanghi disidratati umidi ed essiccati, provenienti dal depuratore (Città di Verona). La quantità da smaltire è stimata in 15.000, di cui 12.000 di fango umido e 3.000 di fango essiccato. L'appalto è suddiviso su due lotti di pari quantità e con aggiudicazione a due imprese distinte.

4. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara e del capitolato speciale d'appalto, che costituiscono parte integrante del presente bando, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'Ufficio Approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1. Il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente.

5. Durata dei contratti: i contratti avranno la durata presunta di un anno fatto salvo, comunque, quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto.

6. Termine per richiesta documenti: 12 novembre 1998.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1998. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento delle offerte.

8. Indirizzo invio offerte: Ufficio protocollo dell'ente di cui al punto 1.

9. Lingua di redazione offerte: italiano.

10. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

11. Data, ora e luogo apertura offerte: 24 novembre 1998 ore 9,05, presso sede dell'ente di cui al punto 1.

12. Garanzie: secondo le modalità previste dalla documentazione di cui al punto 4. Cauzione provvisoria di L. 15.000.000 e cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare del contratto.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: documentazione punto 4.

14. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

15. Iscrizioni ed autorizzazioni: con riferimento alle iscrizioni o alle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente per lo svolgimento dell'attività di trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, si rimanda a quanto previsto dalla documentazione di cui al punto 4.

16. Condizioni minime:

a) aver avuto, nell'ultimo triennio, un volume di affari almeno pari al valore dell'offerta;

b) avere svolto, nell'ultimo triennio, un servizio di pari oggetto e per un importo almeno pari al valore dell'offerta.

17. Periodo di validità delle offerte: documentazione punto 4.

18. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'Ufficio Approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

19. Data di invio del bando presso C.E.E.: 24 settembre 1998.

Il dirigente servizio approvvigionamenti:
dott. Alfonsino Ercole

C-26710 (A pagamento).

Società Valorizzazione Aree Retroportuali - S.r.l.

La Spezia, via Fontevivo n. 25

Part. IVA n. 01015910118

Avviso di asta pubblica - Estratto

Il giorno 23 novembre 1998, ore 16, presso la sede della società, via Fontevivo n. 25 - La Spezia, si terrà asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione/viabilità accesso autoparco.

Importo a base d'asta: L. 2.653.083.212 più I.V.A.

Metodo aggiudicazione: art. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997 per quanto concerne la automatica dichiarazione di anomalia.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 (ex categ. 6) per L. 3.000.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 10 del 20 novembre 1998.

Luogo presentazione: sede della società.

Finanziamento: contributi europei (Az. 6.1 DOCUP) Obiett. 2 (Liguria) e fondi propri.

Il bando integrale è a disposizione presso la sede della società (tel. 0187/515197).

La Spezia, 7 ottobre 1998

L'amministratore delegato: dott. Gian Guido Paci

Il presidente: on. Flavio Luigi Bertone

C-26704 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (Provincia di Reggio Emilia)

Montecchio Emilia (RE), piazza Repubblica n. 1

Tel. 0522/866347

Partita I.V.A. n. 00441110350

1. Ente appaltante: Comune di Montecchio Emilia (RE) - 4° Settor Scuola Cultura Sport Turismo.

2. Fornitura: Generi alimentari diversi per refezione scolastica.

3. Importo globale presunto: L. 164.000.000 IVA inclusa.

4. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto (asta pubblica) da esperirsi con il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, art. 8, con l'aggiudicazione all'offerta valutata economicamente più vantaggiosa in base agli elementi e parametri di valutazione di seguito elencati, in ordine decrescente: qualità, prezzo.

5. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 novembre 1998 secondo le modalità indicate nel bando di gara «integrale» la cui copia può essere richiesta allo stesso indirizzo alla dott.ssa Federica Cirlini del IV Settore - Tel. 0522/864546 - Fax 0522-863066 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

6. Il bando integrale contenente tra l'altro i requisiti minimi per la partecipazione alla gara, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Montecchio Emilia.

Il responsabile IV settore: dott. Mario Bernabei.

C-26705 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI Verona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati, L.ge Galtarossa n. 8 - 37100 Verona - Tel. 045/8677111 - Telex 480218 AG-SMVR 1 - Telefax Ufficio Approvvigionamenti 045/8677568, sito internet http://www.agsm.it.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete al prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1 lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di autopurgo e disotturazione della rete fognaria, delle stazioni di sollevamento e degli impianti di depurazione del comune di Verona, limitatamente, per questi ultimi, ad interventi di urgenza al di fuori del normale orario di lavoro.

4. Importo dell'appalto: L. 950.000.000 (I.V.A. esclusa).

5. Durata del contratto: il contratto avrà la durata presunta di due anni fatto salvo, comunque, quanto stabilito da capitolato speciale d'appalto.

6. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara e del capitolato speciale d'appalto, che costituiscono parte integrante del presente bando, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'Ufficio Approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1. Il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente.

7. Termine per richiesta documenti: 12 novembre 1998.

8. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1998. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento delle offerte.

9. Indirizzo invio offerte: ufficio protocollo dell'ente di cui al punto 1.

10. Lingua di redazione offerte: italiano.

11. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

12. Data, ora e luogo apertura offerte: 24 novembre 1998 ore 9, presso sede dell'ente di cui al punto 1.

13. Garanzie: secondo le modalità previste dalla documentazione di cui al punto 6. Cauzione provvisoria di L. 19.000.000 e cauazione definitiva pari al 10% dell'ammontare del contratto.

14. Modalità di finanziamento e pagamento: documentazione punto 6.

15. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

16. Condizioni minime:

a) aver avuto, nell'ultimo triennio, un volume di affari almeno pari al valore dell'offerta;

b) essere proprietari di almeno due automezzi di capacità non inferiore a 9 mc, corredati di impianto di aspirazione (con eventuale sistema di movimentazione delle tubazioni) in piena efficienza e completo di tubazioni e raccordi, di sistema di lavaggio ad alta pressione in grado di disostruire e lavare almeno 40 ml di condotta e di motopompa per travaso di liquidi, senza necessità di caricare la cisterna, con portata almeno 40 l/sec. con prevalenza almeno 20 m c.d.a. con mandata almeno 50 ml;

c) essere proprietari di almeno un automezzo di dimensioni ridotte adatto alla viabilità del centro storico e corredato di tutta l'attrezzatura sopra indicata;

d) avere in organico almeno n. 4 operai per soddisfare le esigenze relative a due automezzi (2 capisquadra e 2 operai ausiliari);

e) essere in grado di fornire mezzi di ricerca chiusini (metal detector) e mezzi per ricerca allacciamenti fognari quali sonda magnetica analoga.

17. Periodo di validità delle offerte: documentazione punto 6.

18. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'Ufficio Approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

19. Data di invio del bando presso C.E.E.: 24 settembre 1998.

Il dirigente servizio approvvigionamenti:
dott. Alfonso Ercole

C-26711 (A pagamento).

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO (Provincia di Cosenza)

Via Aldo Moro - Telefax 0983.81450

Estreato bando di gara - Per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione nuova scuola elementare

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. Importo a base d'asta: L. 1.801.603,091. Responsabile del procedimento: ing. Francesco Luzzi - Responsabile Settore LL.PP. Questo Comune intende esprire un pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 216/1995 e con il procedimento del comma 1-bis decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Categoria: «G1» per classifica di importo adeguato. I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di giorni quattrocentocinquanta naturali, successivi e continui a partire dalla data di consegna lavori. Le imprese interessate dovranno far pervenire, a questo Comune, entro il giorno 11 novembre 1998, offerta in bollo, redatta in lingua italiana, in cui dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, così come in cifra come in lettera. Le modalità e i termini di partecipazione alla gara e la documentazione richiesta sono contenuti nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere consultati presso l'Ufficio Tecnico Comunale Sett. LL.PP. nelle ore d'ufficio.

La gara sarà espletata il giorno 12 novembre 1998 alle ore 10.

Corigliano Calabro, 7 ottobre 1998

Il responsabile del settore LL.PP. ing. Francesco Luzzi.

C-26738 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il Comune di Cagliari intende appaltare i lavori per il completamento funzionale del sistema fognario della città di Cagliari per l'eliminazione degli scarichi a mare ed il collettamento globale dei liquami al depuratore di Is Arenas - I intervento mediante licitazioni private suddivise in due distinte gare:

1) opere di integrazione del collettore «A» esistente ed emissari della rete del quartiere di Barracca Manna. Base d'asta L. 22.600.000,000 + I.V.A. termine esecuzione: ventiquattro mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna. I pagamenti saranno effettuati per stadi di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 1.000.000,000 al netto del ribasso e delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto);

2) interventi di attivazione ed integrazione del bacino di via Dante, quartiere Poetto e del collettore «A». Base d'asta L. 13.000.000,000 + I.V.A. termine di esecuzione: cinquecentoquarantasei giorni a decor-

re dalla data del verbale di consegna dei lavori. I pagamenti saranno effettuati per stadi di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 700.000,000 al netto del ribasso e delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto).

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 29 comma 1, lett. a) e comma 2° paragrafo 2° del decreto legislativo n. 406/1991, e dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995 e del decreto Ministero lavori pubblici datato 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, n. 1 del 2 gennaio 1998, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, previa verifica delle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 29, quinto comma del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e del citato decreto Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si fa ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991 stante l'urgenza di realizzare le opere tenute conto dei tempi previsti nelle condizioni di finanziamento.

Categoria di lavoro richiesta A.R.A. Sardegna 10A) oppure A.N.C. G6) corrispondente alla ex categoria 10A) giusta decreto del Ministero dei LL.PP. del 15 maggio 1998, n. 304; pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 24 agosto 1998. Si fa presente che l'amministrazione comunale effettuerà la consegna dei lavori sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato f).

Cautioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva da costituirsi nella misura e con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Finanziamento: C.I.P.E. intervento 20904018040/06 per i lavori contraddistinti con il n. 1 e Cassa depositi e prestiti per i lavori contraddistinti con il n. 2. Si fa presente che per l'opera finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti, in caso di ritardo sui pagamenti si applicherà l'art. 13 del decreto legislativo 28 febbraio 1983, n. 131, e successive modificazioni ed integrazioni. Sono ammesse offerte presentate oltre che da imprese singole, anche da imprese riunite in associazione temporanea o consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo regionale appaltatori della Sardegna per la categoria 10A, all'A.N.C. per la categoria G6 secondo le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Le richieste di ammissione, redatte in lingua italiana distintamente per ciascuna gara unitamente alla documentazione prescritta sempre riferita a ciascuna gara.

Devono pervenire al comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, entro e non oltre il 5 novembre 1998 a pena di esclusione ed essere in regola con l'imposta di bollo, se formata in Italia.

Alla richiesta d'invio dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione temporaneamente sostitutiva resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante:

a) gli istituti di credito che potranno rilasciare referenze;

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, posseduta nella misura di 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale e nella misura di 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nelle categorie richieste nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle categorie richieste, dell'importo non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta, se comprovato con un solo lavoro, e nella misura non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta, se comprovato con due o più lavori;

e) la proprietà e l'effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dell'appalto;

f) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, ed il costo sostenuto in detto periodo per il personale, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta per gli ultimi tre esercizi.

In caso di associazione temporanea di impresa di cui all'art. 8, primo comma, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, i requisiti di cui ai precedenti punti b)-c)-d) ed al presente punto f) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una percentuale minima per ciascuna, del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

g) di essere iscritta all'A.R.A. della Sardegna per la categoria 10A) oppure all'A.N.C. per la categoria G6) per una classifica d'importo non inferiore a quella in cui è compresa la base d'asta precisando detto importo e, se trattasi di imprenditore straniero, la propria situazione in relazione a quanto previsto dall'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991;

h) che alla licitazione in questione non concorreranno altre imprese con le quali l'impresa partecipante abbia rapporti di collegamento o controllo, sia di tipo finanziario, sia in termini di comunanza di amministratori e direttori tecnici;

i) l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

l) l'insussistenza di condizioni ostative di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni e integrazioni;

2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che si intendono eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di subappalto o cottimo l'amministrazione comunale non provvederà direttamente al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore o cottimista nel caso di associazione di imprese la documentazione di cui sopra deve essere riferita sia alla capogruppo sia alle mandanti. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 5 Marzo 1999. Indirizzo e numero di telefono dell'appaltante: comune di Cagliari, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari; informazioni sulla gara: 070/6776201 - 6776211; sui lavori tel. 070/6776130-6776101. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. l'8 ottobre 1998.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale suppl: dott.ssa Lucia Polo

C-26739 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Telefono (019) 83101 - Fax (019) 8310316

Bando di gara n. 18/98

1. Appalto per fornitura ed installazione di prodotti hardware e software.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Importo complessivo che le offerte non devono oltrepassare: L. 630.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione: Savona.

5. Requisiti richiesti:

a) iscrizione alla camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto della gara;

b) aver reso forniture di prodotti hardware e software, negli ultimi tre esercizi, per importo pari almeno al valore che le offerte non devono oltrepassare.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.

7. Tempi: consegna trenta giorni, installazione quarantacinque giorni.

8. I documenti di gara potranno essere richiesti al Servizio contratti, telefono (019) 8310236.

9. L'offerta, in lingua italiana e in competente bollo, deve essere, a pena di esclusione dalla gara:

redatta su apposito modello offerta;
sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

racchiusa in busta con scritto «Offerta per fornitura prodotti hardware e software» ed il nominativo della ditta.

Detta busta dovrà essere:

chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

racchiusa, unitamente alla documentazione, in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con scritto «Non aprire, contiene documenti ed offerta per fornitura prodotti hardware e software» ed il nominativo della ditta.

Il plico dovrà pervenire al protocollo del comune di Savona, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13 del giorno precedente quello della gara, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare.

10. Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti in bollo:

a) certificato dell'autorità competente, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta è regolarmente costituita; la descrizione della sua attività; i suoi organi di amministrazione; le persone che li compongono; i poteri loro conferiti; che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, e che non sia in corso alcuna delle predette procedure. Tale certificato può essere sostituito da dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta;

b) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, attestante:

1) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario;

c) dichiarazione, con la quale, ciascuno per suo conto, gli amministratori con poteri di rappresentanza, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto n. 358/1992;

d) capitolato speciale d'appalto, sottoscritto per accettazione;

e) attestazione rilasciata dal Servizio Informatica del comune, relativa al sopralluogo effettuato dal legale rappresentante della ditta (la mandataria per le associazioni), o da un dipendente delegato dallo stesso. Per accordi: sig. Bruno Cavallo, tel. 019-8310200/225;

f) garanzie e certificazioni richieste dagli articoli 7 e 8 del capitolato speciale d'appalto.

11. Sono ammesse alla gara le associazioni temporanee di cui all'art. 10 del decreto n. 358/1992. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui al suddetto art. 10. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

12. Le eventuali dichiarazioni sostitutive possono essere contenute in un'unica dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti indicati, con autenticazione delle firme, o senza ove la dichiarazione sia presentata unitamente a copia di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità. L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Validità offerta: novanta giorni.

15. La gara sarà esperita il 16 dicembre 1998, ore 10, in una sala del Municipio aperta al pubblico.

16. Per quanto non previsto valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto e le leggi in materia.

17. Spedizione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 7 ottobre 1998.

Savona, 7 ottobre 1998

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi.

C-26740 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19
Telefono (019) 83101 - Fax (019) 8310316

Bando di gara n. 19/98

1. Appalto per fornitura ed installazione di linea di macellazione ed altre attrezzature per il polo annonario itico e carne.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente d'importanza: prezzo; valore tecnico; servizio successivo alla fornitura ed assistenza tecnica.

3. Importo complessivo che le offerte non devono oltrepassare: L. 460.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione: Savona.

5. Requisiti richiesti:

a) iscrizione alla camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto della gara;

b) aver reso forniture identiche a quelle oggetto della gara, negli ultimi tre esercizi, per importo pari almeno al valore che le offerte non devono oltrepassare.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.

7. Tempi consegna: novanta giorni.

8. I documenti di gara potranno essere richiesti al Servizio Contratti, telefono (019) 8310236.

9. L'offerta, in lingua italiana e in competente bollo, deve essere, a pena di esclusione dalla gara:

formulata nei modi previsti dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

racchiusa in busta con scritto «Offerta per fornitura attrezzature polo annonario» ed il nominativo della ditta.

Detta busta dovrà essere:

chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

racchiusa, unitamente alla documentazione, in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con scritto «Non aprire, contiene documenti ed offerta per fornitura attrezzature polo annonario» ed il nominativo della ditta.

Il plico dovrà pervenire al protocollo del comune di Savona, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13 del giorno 15 dicembre 1998, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare.

10. Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti in bollo:

a) certificato dell'autorità competente, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, dal quale risulti che la ditta è regolarmente costituita; la descrizione della sua attività; i suoi organi di amministrazione; le persone che li compongono; i poteri loro conferiti; che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, o qualsiasi altra situazione equivalente, e che non sia in corso alcuna delle predette procedure. Tale certificato può essere sostituito da dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta;

b) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, attestante:

1) l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario;

c) dichiarazione, con la quale, ciascuno per suo conto, gli amministratori con poteri di rappresentanza, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto n. 358/1992;

d) capitolato speciale d'appalto, sottoscritto per accettazione;

e) attestazione rilasciata dall'ufficio tecnico del comune, relativa al sopralluogo effettuato dal legale rappresentante della ditta (la mandataria per le associazioni), o da un dipendente delegato dallo stesso. Per accordi: ing. Siccardi, telefono n. 019-8310249.

11. Sono ammesse alla gara le associazioni temporanee di cui all'art. 10, del decreto n. 358/1992. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impe-

gno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui al suddetto art. 10. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

12. Le eventuali dichiarazioni sostitutive possono essere contenute in un'unica dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti indicati, con autenticazione delle firme, o senza o con la dichiarazione sia presentata unitamente a copia di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità. L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Validità offerta: sei mesi.

15. Finanziamento: Cassa depositi e prestiti, con fondi del risparmio postale.

16. Sarà comunicato l'inizio delle operazioni della commissione aggiudicatrice.

17. Per quanto non previsto valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto e le leggi in materia.

18. Spedizione in Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 7 ottobre 1998.

Savona, 7 ottobre 1998

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi.

C-26741 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19
Telefono (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

*Estratto bandi di gara per pubblici incanti
(sito Internet <http://www.comune.savona.it>)*

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto un pubblico incanto, con osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti del comune di Savona, per il periodo di un anno (valore presunto dell'appalto: L. 307.500.000, I.V.A. esclusa).

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale e che può essere richiesto al servizio contratti e appalti del comune, corso Italia n. 19, telefono (019) 8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 16 novembre 1998.

Savona, 7 ottobre 1998

Il segretario generale - dirigente servizio contratti e appalti
dott. Giuseppe Panassidi

C-26742 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda A.S.L. n. 6 di Lamezia Terme

Bando gara di licitazione privata

L'Azienda A.S.L. n. 6 di Lamezia Terme, via A. Perugini, contrada Ferrantazzo, telefono n. 0968/208727, fax n. 0968/208749, indice gara, secondo le norme del decreto legislativo n. 358/1992, della direttiva CEE n. 93/36 del Consiglio e del decreto legislativo n. 157/1995 a licitazione privata, per la fornitura in opera di segnaletica interna ed esterna per il Nuovo Ospedale Civile di Lamezia Terme.

2. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, senza prescrizione di forma giuridica particolare. Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione a firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968:

a) di essere iscritte alla A.N.C. (o analogo registro degli Stati membri della CEE) alla categoria n. 7 per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20, punto 1) della citata direttiva 93/36/CEE del consiglio allegando all'istanza la certificazione di cui al successivo punto 2) medesimo articolo;

c) che il titolare, il legale rappresentante e gli amministratori, nonché i soci forniti di potere di rappresentanza della ditta, non si trovano in alcuna delle condizioni ostative previste, in materia di «lotto alla criminalità organizzata» dalla normativa;

d) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 22 e 23 della succitata direttiva CEE, per l'esecuzione della fornitura cui si intende concorrere.

In ordine all'art. 22 la ditta dovrà attestare di avere avuto, per forniture identiche a quelle oggetto del lotto a cui chiede di partecipare, un fatturato globale, nell'ultimo triennio almeno pari ad 1,5 dell'«ammontare della fornitura».

In ordine, all'art. 23 l'elenco delle principali forniture effettuate, durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione del relativo importo, destinatario e data. La domanda di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana e le certificazioni allegate dovranno pervenire, in plico chiuso sigillato, entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 1998 all'indirizzo dell'Azienda Sanitaria Locale n. 6. Il plico dovrà contenere, sul frontespizio i dati del mittente e la dicitura: «istanza di partecipazione alla gara per la fornitura in opera di segnaletica interna ed esterna del N.O.C.L.T.».

L'aggiudicazione avverrà con i criteri della direttiva 93/96/C.E.E. del Consiglio art. 20, comma 1, lettera a), lettera b) nonché dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 che saranno definiti nei disciplinari d'oneri. L'invito a produrre offerta sarà trasmesso entro il termine di giorni quaranta a far data dalla pubblicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio n. 11, telefono n. 0968/208727. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 7 ottobre 1998.

Responsabile del procedimento risulta essere geom. Roberto Mittiga consulente tecnico aziendale.

Il direttore generale: dott. Mario Santagati.

C-26743 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria Locale n. 6

Lamezia Terme, via A. Perugini

Bando di gara di licitazione privata

a) Ente appaltante A.S.L. n. 6, via A. Perugini, Lamezia Terme, telefono n. 0968/2081.

b) Procedura di aggiudicazione: singole procedure ristrette nella forma della licitazione da estarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 per come integrato e modificata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, massimo sul l'importo posto a base d'asta e con il criterio di esclusione delle offerte anomale disciplinato dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

c) Caratteristiche e importo delle opere: esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per la realizzazione di quanto segue:

1) lavori di completamento del N.O.C.L.T.: opere di rifiniture edile ed impiantistica L. 3.359.086.910;

2) lavori di completamento del N.O.C.L.T. realizzazione servizi accessori L. 698.259.733.

d) Le opere sono finanziate con fondi propri dell'amministrazione.

e) Sono ammesse alle singole licitazioni le imprese indicate dagli articoli 10 e 13 legge n. 109/1994 purché in possesso dell'iscrizione al-

l'A.N.C.: per la licitazione di cui al punto 1, Cat. 2 fino a L. 3.000.000.000, Cat. 5/A fino a L. 750.000.000, Cat. 5/C fino a L. 750.000.000, Cat. 5/A fino a L. 750.000.000, Cat. 2 fino a L. 750.000.000.

Non vi sono opere scorponabili.

f) L'affidamento di lavori in subappalto a cottimo è ammesso nei limiti di quanto p) e s) dall'art. 34, legge n. 109/1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

g) Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo dell'A.S.L. n. 6 Lamezia Terme, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. o idoneo servizio postale, in apposito plico chiuso e sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del 23 novembre 1998. Il plico dovrà avere indicato sul frontespizio l'oggetto della gara ed i dati del mittente.

Nell'istanza di partecipazione l'avevole titolo dovrà dichiarare, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, che la ditta è in possesso dei requisiti di qualificazione p) e s) dagli artt. 8 e 9 della legge n. 109/1994 per le parti vigenti con allegato il certificato A.N.C.

h) Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro i quaranta giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

i) I progetti esecutivi di ogni singolo intervento sono visionabili presso l'ufficio tecnico dell'A.S.L. n. 6, tel. n. 0968/2081.

l) Responsabile del procedimento risulta essere geometra Roberto Mittiga consulente tecnico aziendale.

m) Il presente bando a stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 7 ottobre 1998.

Lamezia Terme, 6 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Mario Santagati.

C-26744 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 3 novembre 1998 alle ore 9, presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e l-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7, decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riordino della segnaletica orizzontale e verticale presente sul territorio cittadino.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Importo preventivato: L. 1.935.000.000 oltre I.V.A., che resterà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso d'asta che opererà solo sui prezzi capitolari. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. S10/3.000 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che unitamente al modulo GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: quindici mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione giunta

comunale n. 1480 in data 24 settembre 1998 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria, primo piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei diritti di segreteria.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da uno a sei subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C., per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quinquantesime, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) valido certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della camera di commercio;
- 3) dichiarazione, successivamente verificabile, nella quale il legale rappresentante attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisce: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, 1° comma, della Direttiva 93/37/C.E.E., nonché di quelle previste dall'art. 42, comma 11, legge 6 marzo 1998 n. 40 che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intreccio tra organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/37/C.E.E., le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 1), 2) e 3), scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese. Tutti i documenti, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e Protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 2 novembre 1998 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dall'8 ottobre 1998. Le spese contrattuali sono previste in L. 6.800.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Direzione Mobilità e Traffico (referente) G. Sommariva, tel. 010/5575206-5575207.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-26746 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Avviso di gara esperta - Gara a licitazione privata n. 5854 del 28 novembre 1997 per la fornitura in opera delle apparecchiature della nuova cabina elettrica di distribuzione 20/0,4 Kv presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6134 del 22 luglio 1998, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Impreservices S.r.l., di Roma, per un importo di L. 663.441.384 (più I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Ace S.r.l., (MI); 2) Alcatel Italia S.p.a., (FI); 3) Aristeia S.r.l., (BO); 4) Ascani Flli S.n.c., (AP); 5) Brulli S.p.a., (BG); 6) Burlandi Franco Di Roma; 7) Casagrande Elettrocostruzioni S.p.a., (C.I.E. S.r.l., (UD); 9) Caraglio (CN); 10) Carlo Gavazzi Costruzioni S.p.a., (TA); 11) Ceif Soc. Coop. a r.l., Forlì; 12) Ciel S.r.l., Roma; 13) Col Giovanni Paolo S.p.a., (TO); 14) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 15) Consorzio Elettrotecnici Installatori Ravennati Soc. Coop. a r.l., Ravenna; 16) Elettrica Roma; 17) Elef S.r.l., Vicenza; 18) Electrobeton Sud S.p.a., Roma; 19) Elettromeccanica Aquilana S.r.l., L'Aquila; 20) Elettromeccanica Adriatica S.p.a., Ascoli Piceno; 21) Elettroservice S.r.l., Roma; 22) Elmont Impianti S.r.l., Napoli; 23) Favero S.r.l., Roma; 24) Gori Nazzareno S.r.l., Roma; 25) Guido Massarella (LT); 26) Ict S.p.a., (FI); 27) Ime S.p.a., (BG); 28) Imetel S.r.l., (TA); 29) Impreservices S.r.l., Roma; 30) Ing. A. Caccavalle & C. S.a.s., (NA); 31) Marchetti Elettroimpianti S.r.l., Roma; 32) Mariani S.p.a., (BG); 33) Morelli Giorgi S.r.l., (VT); 34) Nuova Magrini Galileo S.p.a., Roma; 35) Pies Electric System S.r.l., Torino; 36) Prisma Roma; 37) Radar S.n.c., Padova; 38) S.F.P. S.p.a., S. Sperate; 39) Saet S.r.l., Firenze; 40) Saet Rubano, Padova; 41) Siemens S.p.a., Milano; 42) Sieme S.r.l., Napoli; 43) Sime S.p.a., Roma; 44) Simelet S.p.a., Roma; 45) Siii S.r.l., Cisterna Latina; 46) Skema S.p.a.; 47) Sogelma S.r.l., Firenze; 48) Strolin & C. S.p.a., Reggio Emilia; 49) T.E.Co.P. S.r.l., (TO); 50) T & T S.p.a., Torino; 51) Tecnel S.r.l., (CT); 52) Tecnoelettrica Bragnoni S.r.l., Cernusco sul Naviglio; 53) Tecnoquadri S.r.l., Reggio Emilia; 54) Teknel S.a.s., di Enrico Codara e Casnate con Bernate (CO); 55) Teknogest S.r.l., Roma; 56) Tozzi Sud S.p.a., (RA).

Hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Ascani Flli S.n.c., (AP); 2) Ciel S.r.l., Roma; 3) Consorzio Elettrotecnici Installatori Ravennati Soc. Coop. a r.l., Ravenna; 4) Elettrica Roma; 5) Elef S.r.l., Vicenza; 6) Electrobeton Sud S.p.a., Roma; 7) Elettromeccanica Aquilana S.r.l., L'Aquila; 8) Elettroservice S.r.l., Roma; 9) Elmont Impianti S.r.l., Napoli; 10) Impreservices S.r.l., Roma; 11) Marchetti Elettroimpianti S.r.l., Roma; 12) Mariani S.p.a., (BG); 13) Prisma Roma; 14) Saet Rubano Padova; 15) S.F.P. S.p.a.; 16) Skema S.p.a.; 17) Sogelma S.r.l., Firenze; 18) T.E.Co.P. S.r.l., (TO).

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: massimo ribasso ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-26747 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Ufficio V - Divisione II

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di grazia e giustizia, mediante licitazione privata, che si terrà nel giorno 16 novembre 1998 intende approvvisionari di: 20.000 camicie invernali maschili per A.A.P.P. Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invio.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. e accordo W.T.O.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Non sono ammesse varianti.

Consegna: entro sessanta/novanta giorni, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire a mezzo posta, corso particolare o corriere, entro il 26 ottobre 1998, a pena di esclusione, domanda di partecipazione, in carta legale, con allegata dichiarazione temporaneamente sostitutiva, rilasciata nei modi di legge, circa la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d), e), nonché della documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 12, certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della camera di commercio integrati da certificazione circa l'inesistenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio (non sostituibili da autocertificazione); 13 primo comma, lettere a) e c) e 14 comma primo, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara: in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Le ditte che si avvalgono del telefono per anticipare la trasmissione della domanda per partecipare alla gara, avranno cura di richiedere il nominativo dell'interlocutore.

Sulla busta contenente la domanda con allegati documenti oltre l'indirizzo dovrà essere specificato: «Contiene domanda di partecipazione licitazione privata per».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

La domanda, qualora non stilata in Italia, dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero grazia e giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Ufficio V, Divisione II, Sezione I, largo Luigi Daga n. 2, 00164 Roma.

Alla gara sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La lettera di invito sarà spedita entro il 30 ottobre 1998.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data 8 ottobre 1998 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il direttore dell'ufficio:
dirig. gen. dott. Giuseppe Suraci

C-26748 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Bando di gara - Procedura ristretta

(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

1. ISPESL, via Urbana n. 167, Roma, tel. 44280241, fax 44250996.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992 (prezzo più basso).

3.a) Luogo della consegna: Dip. Inseidamenti Produttivi e Interazione con l'Ambiente (DIPIA) dell'ISPESL siti in Roma, via Urbana n. 167, piazza del Viminale e Centro Ricerche ISPESL di Monteporzio Catone (RM);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: apparecchiature informatiche (hardware, software e collegamenti);

4. Oggetto della fornitura: n. 24 personal computer di cui 4 portatili (hardware, software di base, accessori e collegamenti) per il Dip. dell'ISPESL di cui al punto 3.a). Il capitolato tecnico particolareggiato con le specifiche complete delle caratteristiche verrà allegato alla lettera di invito.

5. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera di invito.

6. Ove l'istanza pervenga da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1998;

a) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1), sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara a licitazione privata per l'acquisto di n. 24 P.C. (hardware di base, accessori e collegamenti) per il Dipia dell'ISPESL».

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 7).

9) Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerta: deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, in cui si attesti che l'impresa non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, [(punti da a) ad f)];

b) certificato di iscrizione alla camera di commercio industria e agricoltura (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

c) idonee dichiarazioni bancarie, importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli esercizi 1995, 1996, 1997; l'elenco delle principali forniture e dei loro destinatari; l'indicazione degli organi tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei dirigenti impiegati, la capacità organizzativa per l'assistenza tecnica (art. 13 lettera a) e c) ed art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992).

11. Norme regolatrici dell'appalto: decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994; decreto legislativo n. 358/1992; regio decreto n. 827/1924; capitolato generate d'oneri approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sovrapposizione di offerte valide.

12. Validità dell'offerta: almeno novanta giorni dalla data di presentazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'ISPESL, Divisione V Contratti, dott. P. Barbati tel. e fax 06/44250996.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi

C-26749 (A pagamento).

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Bando di gara

Prefettura di Agrigento (tel. 0922/483111, telefax 0922/483666) indice gara con il sistema della procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, per l'affidamento del servizio di pulizia nei locali adibiti ad Organismi della Polizia di Stato per il quadriennio 1999-2002.

Il contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002.

Inoltre, viene prevista la possibilità del ricorso per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo citato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, che dovranno pervenire alla stessa prefettura di Agrigento, piazza Aldo Moro n. 1, è stabilito per il giorno 2 novembre 1998.

Le domande, redatte in lingua italiana, devono essere corredate dagli elementi necessari ai fini della scelta dei soggetti da invitare al sensi dell'art. 22, comma primo. In particolare è prescritta la presentazione di:

1) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la regione sociale dell'impresa; le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare a nome e per conto dell'impresa; l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Tali elementi saranno documentati, dalle imprese individuali, mediante presentazione di certificato della competente Camera di commercio, industria ed artigianato. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) idonea certificazione di iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto d'I.V.A. di valore medio annuo di almeno 100 milioni di lire;

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia;

9) certificazione della Camera di commercio di iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane in fasce per volume di affari ai sensi dell'art. 1, comma secondo, lettera d) della legge n. 82 del 1994 e dell'articolo 3 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

La esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale n. 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella G.U. n. 188 dello scorso 13 agosto, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 7) e 8) poiché il rilascio del certificato stesso comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché il possesso di quelli di natura tecnico-professionale.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara saranno invitate con apposita lettera-invito che sarà inoltrata entro il 9 novembre 1998 e dovranno presentare la relativa offerta, secondo le modalità che saranno nella stessa indicate, entro 10 giorni dalla data di spedizione dell'invito. Detto ultimo termine, così come la data di espletamento della gara, sarà specificato nella lettera-invito stessa.

Il complessivo a base d'asta dell'appalto, riferito al quadriennio 1999-2002 è di L. 792.000.000 (settecentonovantaduemilioni) esclusa I.V.A.

Il valore globale dell'appalto, comprensivo anche del quadriennio successivo alla scadenza per il quale si è previsto il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 è di L. 1.584.000.000 (unmiliardo cinquecentotantatquattromilioni) escluso I.V.A.

L'aggiudicazione, che avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta purché valida, sarà effettuata in favore dell'impresa che, in possesso dei requisiti contenuti nel presente bando e di quelli esplicitati dalla lettera invito, avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 5 ottobre 1998.

p. Il prefetto: Greco.

C-26751 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO

Servizio Provveditorato

Piazza Italia n. 22

Tel. 0784/238600

Avviso di gara - Procedura aperta

Questo Ente intende esprire il giorno 27 novembre 1998, una gara d'appalto mediante pubblico incanto di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura di automezzi e assistenza per quattro anni con permuta di usati. La gara è suddivisa in tre distinti lotti:

I lotto: n. 22 autovetture con permuta di n. 17 Fiat Panda e n. 3 Fiat Tipo, importo a base d'asta L. 477.000.000 I.V.A. inclusa;

II lotto: n. 19 autocarri con permuta di n. 19 Iveco Daily, importo a base d'asta L. 1.037.000.000 I.V.A. inclusa;

III lotto: n. 2 trattori, importo a base d'asta L. 366.000.000 I.V.A. inclusa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992). Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte delle ditte che intendono partecipare dovranno essere redatte, su carta legale e in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale, Servizio Provveditorato, piazza Italia n. 22, Nuoro, entro le ore 13 del 26 novembre 1998 indicando il lotto o i lotti di riferimento.

Le offerte dovranno essere, corredate dai seguenti documenti:

1) dichiarazione, redatta secondo le forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante i requisiti sottoindicati:

a) capacità finanziaria ed economica dell'impresa relativamente ai punti a), b), c), dell'art. 13 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) iscrizione albi istituiti presso la prefettura (solo per soc. coop.);

c) iscrizione registro imprese C.C.I.A.A.;

d) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

e) disponibilità ad eseguire il servizio di assistenza e manutenzione presso le diverse sedi dislocate nel territorio della Provincia.

2) Cauzione pari al 5% dell'importo del lotto dell'appalto per il quale si partecipa. Il bando di gara integrale e il capitolato d'appalto dovranno essere richiesti all'ufficio Provveditorato dell'Ente, tel. 0784/238731, 238727, 238732. Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, il 2 ottobre 1998 mediante telecopia.

Il dirigente: dott. Mariano Meloni.

C-26750 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO (Provincia di Trento)

Bando di gara
(Procedura ristretta - Licitazione privata)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Rovereto, piazza del Podestà n. 11, I. 38068 Rovereto (Trento), n. tel. 0464/452111, n. fax 0464/452106.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-licitazione privata.

2 b). —

2.c) Forma del contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Rovereto (TN) - Borgo Sacco.

3.b) Descrizione dell'opera: realizzazione della R.S.A. con Centro servizi per anziani, per l'importo a base d'appalto di L. 13.370.839.519.

3.c) - 3.d) —

4. Termine di esecuzione dei lavori: 600 giorni naturali consecutivi successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5. Raggruppamenti di imprese: oltre alle imprese singole, sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti temporanei di imprese secondo gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, i consorzi di imprese di cui agli art. 2602 e ss. del Codice civile e i consorzi di cooperative di produzione lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: lunedì 23 novembre 1998.

6.b) Indirizzo cui vanno inoltrate le domande: comune di Rovereto - ufficio segreteria - piazza del Podestà n. 11, I. 38068 Rovereto (Trento).

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio dell'invito: 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'appalto gara; cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: contributo provinciale L.P. 14/91 e mutuo passivo; pagamenti: avverranno secondo quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto (art. 1.1.1.).

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in conformità alle disposizioni del bando integrale di gara e corredata dalla documentazione ivi prescritta deve pervenire esclusivamente all'indirizzo indicato al punto 6.b) entro e non oltre il giorno lunedì 23 novembre 1998.

Il bando integrale di gara dd. 6 ottobre 1998 num. prot. 41441/98 potrà essere richiesto all'ufficio contratti all'indirizzo di cui al punto 1) ed è consultabile su internet all'indirizzo: http://www.comune.rovereto.tn.it/bandi/gare/rsa_98_10_06.html.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il criterio di cui all'art. 29, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 406/1991, in base al prezzo più basso determinato mediante il metodo dell'offerta prezzi unitari di cui all'art. 5 della legge 14/1973; si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida; le eventuali offerte anomale saranno valutate in conformità al disposto dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994.

12. —

13. Altre informazioni:

l'opera in appalto comprende lavori rientranti nella disciplina della legge 46/1990;

non sono ammesse offerte in aumento;

sono ammesse a partecipare anche imprese di Stati CEE non iscritte all'A.N.C. (decreto legislativo n. 406/1991, art. 18 e 19);

il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

non è ammessa la revisione dei prezzi, né l'applicazione dell'art. 1664, comma 1, del Codice civile; il prezzo chiuso di cui all'art. 26, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m. si applica ove ricorrano i presupposti ivi tassativamente previsti;

il responsabile del presente procedimento di gara è il dott. Mario Rigobello (tel. 0464-452138); per informazioni relative al progetto è necessario contattare l'ing. Paolo Giangrande (tel. 0464-452186).

14. —

15. Data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE: 7 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 7 ottobre 1998.

Rovereto, 6 ottobre 1998

L'assessore delegato: Gianpaolo Ferraro

C-26753 (A pagamento).

A.S.L. n. 2 PENTRIA Isernia, largo Cappuccini

Avviso di gara

L'A.S.L. n. 2 Pentria, largo Cappuccini, 86170 Isernia, tel. 0865/4421, rende noto che è stata indetta la gara per il noleggio per un periodo di sette anni (o eventuale acquisto) di un tomografo assiale computerizzato completo di stampante laser il presidio di radiologia dell'ospedale di Venafro.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (art. 9 decreto legislativo n. 358/1992). La A.S.L. intende far ricorso alla procedura accelerata in quanto ha urgente necessità di dotare l'ospedale di Venafro di una TAC.

Luogo di consegna delle apparecchiature: ospedale di Venafro.

Termine di consegna delle apparecchiature aggiudicate: entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

Caratteristiche tecniche delle apparecchiature da fornire: saranno specificate nel capitolato speciale della gara.

Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 2 novembre 1998.

Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: A.S.L. n. 2 Pentria - largo Cappuccini, ufficio provveditorato/economato, 86170 Isernia.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Condizioni di partecipazione: ai fini dell'ammissione, le ditte dovranno produrre domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, nella quale dovranno dichiarare, a pena di esclusione, con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) gli estremi dell'iscrizione nel registro delle ditte tenuto dalla C.C.I.A.A. per la categoria che interessa la presente gara;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1995, 1996 e 1997);

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1995, 1996 e 1997) con il rispettivo importo, data e destinatario.

Criterio di aggiudicazione: art. 16 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358.

Altre indicazioni: saranno ammesse a presentare offerta anche le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le richieste di invito non vincolano la ASL, che si riserva la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della CEE il 1° ottobre 1998.

Isernia, 1° ottobre 1998

Il direttore generale f.f. dott. M. Bonomolo

C-26754 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PARALUPI FIORANI

Guastalla (RE)

Bando di gara a procedura ristretta per l'appalto di preparazione e distribuzione di pasti per la casa di riposo «Paralupi Fiorani» - largo Gramsci, 3 - 42016 Guastalla (RE) - Tel. 0522835087 - Fax 0522835087

1. Ente appaltante: Casa di Riposo «Paralupi Fiorani» - largo Gramsci, 3 - 42016 Guastalla (RE) - Tel. 0522835087 - Fax 0522835087.
2. Modalità di gara: procedura ristretta (licitazione privata) da esperti con le procedure di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.
3. Oggetto dell'appalto: preparazione e distribuzione pasti per gli 80 ospiti della Casa di Riposo «Paralupi Fiorani» e obiettivi di coscienza in servizio presso di essa.
4. Luogo di esecuzione: Guastalla (RE).
5. I pasti dovranno essere confezionati presso la cucina dell'ente appaltante.
6. Quantità presunta annua: 29.200 pasti.
7. Importo presunto per tutta la durata dell'appalto L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa.
8. Durata dell'appalto: anni 3 a partire dal 1° febbraio 1999 con termine il 31 gennaio 2002.
9. Sono ammesse a presentare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.
10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale, dovranno pervenire entro 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea.

11. Le suddette domande dovranno essere inviate alla «Casa di Riposo Paralupi Fiorani - largo Gramsci n. 3 - 42016 Guastalla (RE) - Italia» e dovranno essere corredate della documentazione di cui agli art. 12, 13, 14, 15 decreto legislativo n. 157/1995.

12. L'ente appaltante inviterà simultaneamente e per iscritto i candidati in possesso dei requisiti a presentare le rispettive offerte che dovranno pervenire entro 40 giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

13. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. h) decreto legislativo n. 157/1995 valutata in ordine decrescente di importanza in base al punteggio di 40 per l'offerta prezzo e 60 alla qualità.

14. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 6 ottobre 1998.

15. Le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione possono prendere visione del capitolato di gara d'appalto presso l'ufficio segreteria della Casa di Riposo «Paralupi Fiorani» di Guastalla.

16. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso l'ufficio segreteria (dott.ssa Paola Perini oppure economo sig.ra Marina Bianchi) nelle ore d'ufficio (tel. 0522824487 - 0522835087).

Guastalla, 28 settembre 1998

Il presidente: Dino Bellini.

C-26760 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperta - Gara a licitazione privata n. 5573 del 29 novembre 1996 per il completamento delle opere edilizie, infrastrutturali e ambientali del complesso dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. (Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990).

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6138 del 22 luglio 1998, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta CISE S.r.l., - Costruzioni idrauliche, stradali, edili di Roma, che ha presentato il maggior ribasso d'asta con una percentuale del 18,148% sull'importo a base di gara, per un importo di L. 1.785.396.750 (più I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte:

Aldo Cifoletti Isernia; 2) Aleph S.r.l., Pomezia (Roma); 3) Alfredo Marcozzi di Teramo; 4) Alsa Costruzioni, Roma; 5) Anemone S.n.c., Roma; 6) Appalti Costruzioni Edili A.C.E. S.r.l., Anema; 7) Agrindustria S.r.l., Terni; 8) Pianta Marcelli di Terni; 9) Azienda Agricola Palmavere S.r.l., Palombara Sabina (RM); 10) Azienda Vivaistica Romana S.r.l., Roma; 11) B.E.N.A.CO. S.r.l., Impresa di Costruzioni Mentana (Roma); 12) C.A.R.T. S.r.l., Roma; 13) Carlo A. Poggi di Pietro Poggi & C. S.a.s., Roma; 14) Carmen 88 S.r.l., Costruzioni (Roma); 15) CEM S.r.l., (CH); 16) CE.S. AF. S.r.l., Marano (NA); 17) Cinquegrana Costruzioni di Cinquegrana Luigi & C. S.a.s., (NA); 18) CISE S.r.l., Roma; 19) Civita ing. Arturo Costruzioni S.r.l., Napoli; 20) CO.GE.RI. Costruzioni Generali S.r.l., Scopetto (AQ); 21) CO.M.E.S. S.r.l., Napoli; 22) Coletti S.n.c., Pineto (TE); 23) Colombo Centro S.r.l., Napoli; 24) Coletti S.n.c., Foligno (PG); 24) Cosman S.r.l., (Roma); 25) Costruire Edilizia S.p.a., Roma; 26) Costruzioni Centro Sud Primavera Florideo & Figli S.n.c., (CH); 27) Costruzioni Generali S.r.l., Casoria (NA); 28) Costruzioni Generali Ursini Oliviero & C. S.n.c., Pettino (L'Aquila); 29) Costruzioni Pubbliche Private S.p.a., Roma; 30) D'Adutorio Impresa Costruzioni, Montorio al Vomano (TE); 31) D'Angelo Ugo Costruzioni & C. S.a.s., Amalfi (SA); 32) DB di Biase Costruzioni, Campobasso; 33) De Micheli Costruzioni & Ristrutturazioni, Anzio (RM); 34) Della Costruzioni S.r.l., Sora (FR); 35) Di Mario Mario Geremia S.a.s., di Di Mario Mario Geremia, Roma; 36) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 37) Ditta Marcello Fabiocchi, Teramo; 38) Ditta Pagano Giacomo Lavori elettrici e edili (CE); 39) DN Di Nardo Costruzioni S.r.l., Montesilvano (PE); 40) Edil Atellana (CE); 41) Edil S.r.l., (Teramo); 42) Edil Siderurgia S.r.l., Campobasso; 43) Edil Vomano Costruzioni di Partiti Fedele & C. S.n.c., Montorio al Vomano (TE); 44) Edilemme S.r.l., Tricarico (MT); 45) Edilfrax S.p.a., Costruzioni civili e industriali, Sassa Scalo (L'Aquila); 46) Edilgama S.r.l., Rieti; 47) Edilizia Di Cosmo, Chieti; 48) Edilizia Polisini Fiorenza, Montorio al Vomano (TE); 49) Ediltecnica S.r.l., Roma; 50) Edilvit S.r.l., L'Aquila; 51) Enzo Cicolani, Scopetto (AQ); 52) Eurocostruzioni S.r.l., Costruzioni civili e industriali, Viterbo; 53) EVC Edil Vomano Costruzioni Castelnuovo V. (TE); 54) F.lli Demarini S.r.l., Impresa Edile Acquaviva delle Fonti (BA); 55) Fam Protection S.a.s., Roma; 56) Feliziani geom. Italo, Teramo; 57) Fiengo Costruzioni S.r.l., Portici (NA); 58) FIN Costruzioni S.r.l., Roseto D'Abruzzo (TE); 59) Fucci Salvatore Carlo, Airola (BN); 60) Gaetano Marango, Tricarico (MT); 61) Galasso Costruzioni S.p.a., Campobasso; 62) Gavioi geom. Dino, Montorio al Vomano (TE); 63) Generali Costruzioni S.r.l., Sesto Campano (IS); 64) Geom. Vito Mecca, Potenza; 65) G.I.F.E. Costruzioni S.r.l., Roma; 66) GIAP S.r.l., Roma; 67) Gran Sasso, Roma; 68) Grandino geom. Alfonso, Polla (SA); 69) GRM S.r.l., Roma; 70) I.C.A. Costruzioni Antonicoli S.r.l., Rieti; 71) I.C.I.M. S.r.l., Roma; 72) I.R.S.A. Impianti S.r.l., Roma; 73) Idelco Costruzioni, Benevento; 74) I.M.A.C. Impresa Appalti Costruzioni S.r.l., Roma; 75) Imple Costruzioni S.r.l., Napoli; 76) Impresa Costruzioni geom. Carlo Cerino, Teramo; 77) Impresa Costruzioni ing. Emilio Paolo Saliccia & C., Tagliacozzo (AQ); 78) Impresa Costruzioni ing. Saliccia Osvaldo & C. S.n.c., Tagliacozzo (AQ); 79) Impresa Costruzioni Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito (PZ); 80) Impresa Di Mario Livio S.a.s., di Di Mario Livio Ettore, Roma; 81) Impresa Edile e Stradale Ciancio geom. Antonio, Roccapiemonte (SA); 82) Impresa edile Ferrara Luigi, Roseto degli Abruzzi (TE); 83) Impresa Edile Stradale Iervelli Pierino, Teramo; 84) Impresa Edile Stradale Martella & C. S.a.s., L'Aquila; 85) Impresa Frezza geom. Walter & C. S.a.s., L'Aquila; 86) Impresa Frezza ing. Arnaldo, L'Aquila; 87) Impresa Giannarico Vincenzo Bagheria (PA); 88) Impresa Giuliano Rovessi, Rieti; 89) Impresa L.E.S.I. Sud S.r.l., Napoli; 90) Impresa Lies di Pezza Giovanni S.r.l., Roma; 91) Impresa Mizar Appalti S.r.l., Roma; 92) Impresa Nicola Dalosio & C. S.a.s., Margherita Di Savoia; 93) Impresa Orsini S.r.l., Ascoli Piceno; 94) Impresa Poduni Alberto, Roma; 95) Impresa Renzo Poduni, Roma; 96) Impresa SE.GE.DA. S.r.l., Affile (RM); 97) Impresa Pevì Settimo Costruzioni edili stradali idrauliche, L'Aquila; 98) Impresa Tulli Edilizia Industrializzata, Foligno (PG); 99) Impresa Ubaldi di Ubaldi Massimo & C. S.n.c., Ascoli Piceno; 100) Italcantieri S.p.a., Pantalla Di Todi (PG); 101) Keys S.r.l., Trani (BA); 102) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s., Sora (FR); 103) LP Uno di La Posta Giovanni & C., Sora (FR); 104) Major Costruzioni S.r.l., Ercolano (NA); 105) Manetta Ascenzo, Roma; 106) Marchionne Umberto Impresa edile, Sezze (Latina); 107) Marcozzi Costruzioni S.r.l., Teramo; 108) Milani, Boville Ernica (Frosinone); 109) Morviducci Aligi & Fratelli S.n.c., Roma; 110) P.B.S. S.r.l., Sulmona; 111) Pal Impianti di Palmerini M.A. S.a.s., Paganica (AQ); 112) Piero Chiodi

Appalti e costruzioni, Teramo; 113) Pozza Edil 4 S.r.l., L'Aquila; 114) Presutti Gaetano & C. S.n.c., Costruzioni generali, Campobasso; 115) Proeti S.r.l., Roma; 116) RE.MA.CO. S.r.l., Roma; 117) Rocco e Domenico Di Marzio di Domenico Di Marzio & C. S.a.s., Chieti; 118) Ruscitto geom. Giuseppe S.r.l., Campobasso; 119) S.C.A.C. Lavori S.p.a., Roma; 120) S.C.A.T. Società Costruzioni Alta Tecnica S.r.l., Roma; 121) S.E.A.M. S.p.a., Roma; 122) S.I.C.A.P. S.r.l., Roma; 123) S.O.EDIL. S.r.l., Cisterna di Latina; 124) SAFA S.r.l., Porto Sant'Elpidio (AP); 125) Silvano Palmerini Impresa edile, Paganica (L'Aquila); 126) Soc. Cogep 78 S.r.l., Roma; 127) Soc. Edilizia Adriatica S.r.l., Tortoreto (TE); 128) Soc. LU.P.A. a r.l., L'Aquila; 129) Soc. S.A.B.A. S.r.l., Costruzioni - Appalti, Roma; 130) Società Costruzioni Meridionali S.r.l., Napoli; 131) Impresa Servi Settimio S.r.l., L'Aquila; 132) The Centromed International, Roma; 133) Ugo Moro, Fuggi Città (FR); 134) Edilizia Diodato S.r.l., Chieti.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Appalti Costruzioni Edili A.C.E. S.r.l., Roma; 2) Azienda Vivaistica Roma S.r.l., Roma; 3) Carlo A. Poggi di Pietro Poggi & C. S.a.s., Roma; 4) CE S.A.F. S.r.l., Marano (NA); 5) CISE S.r.l., Roma; 6) Costruzioni Generali Ursini Oliviero & C. S.n.c., Pettino (L'Aquila); 7) D'Adiutorio Impresa Costruzioni, Montorio al Vomano (TE); 8) De Micheli Costruzioni & Ristrutturazioni, Anzio (RM); 9) Delta Costruzioni S.r.l., Sora (FR); 10) Edil Atellana (CE); 11) Edil Siderurgia S.r.l., Campobasso; 12) Edilizia Di Cosmo, Chieti; 13) Edilvit S.r.l., L'Aquila; 14) EVC Edil Vomano Costruzioni, Castelnovo V. (TE); 15) Feliziani geom. Italo, Teramo; 16) Gran Sasso, Roma; 17) I.C.A. Costruzioni Antonicoli S.r.l., Rieti; 18) Impresa edile Ferrara Luigi, Roseto degli Abruzzi (TE); 19) Impresa Frezza geom. Walter & C. S.a.s., L'Aquila; 20) Impresa Frezza Ing. Armido, L'Aquila; 21) Impresa Giuliano Roversi, Rieti; 22) Impresa Orsini S.r.l., Ascoli Piceno; 23) Impresa Poduti Alberto, Roma; 24) Impresa Servi Settimio Costruzioni edili stradali idrauliche, L'Aquila; 25) Keys S.r.l., Trani (BA); 26) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s., Sora (FR); 27) LP Uno di La Posta Giovanni & C., Sora (FR); 28) Marcozzi Costruzioni S.r.l., Teramo; 29) Pal-Impianti di Palmerini M.A. S.a.s., Paganica (AQ); 30) Piero Chiodi Appalti e costruzioni, Teramo; 31) Presutti Gaetano & C. S.n.c., Costruzioni generali, Campobasso; 32) Proeti S.r.l., Roma; 33) S.C.A.T. Società Costruzioni Alta Tecnica S.r.l., Roma; 34) Safa S.r.l., Porto Sant'Elpidio (AP); 35) Silvano Palmerini Impresa edile Paganica (L'Aquila); 36) Soc. LU.P.A. a r.l., L'Aquila; 37) The Centromed International Roma.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-26757 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PARALUPI FIORANI

Guastalla (RE)

Bando di gara a procedura ristretta per l'appalto del servizio di pulizia dei locali della casa di riposo «Paralupi Fiorani» - largo Gramsci, 3 - 42016 Guastalla (RE) per un periodo di anni tre dalla data di aggiudicazione ed effettivo inizio del servizio.

- Ente appaltante: Casa di Riposo «Paralupi Fiorani» - largo Gramsci, 3 - 42016 Guastalla (RE) - Tel. 0522824487 - 0522835087 - Fax 0522835087.
- Modalità di gara: procedura ristretta (licitazione privata) da espertisi con le procedure di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.
- Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali della casa di riposo.
- Luogo di esecuzione: Guastalla (RE).
- Importo presunto per tutta la durata dell'appalto L. 350.000.000 I.V.A. esclusa.

6. Durata dell'appalto: anni 3 a partire dal 1° marzo 1999 con termine il 28 febbraio 2002.

7. Sono ammesse a presentare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità indicate all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

8. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale, dovranno pervenire entro 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea.

9. Le suddette domande dovranno essere inviate alla «Casa di Riposo Paralupi Fiorani» - largo Gramsci n. 3 - 42016 Guastalla (RE) - Italia» e dovranno essere corredate della documentazione di cui agli art. 12, 13, 14, 15 decreto legislativo n. 157/1995.

10. L'ente appaltante invierà simultaneamente e per iscritto, candidati in possesso dei requisiti a presentare le rispettive offerte che dovranno pervenire entro 40 giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

11. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 valutata in ordine decrescente di importanza in base al punteggio di 30 per l'offerta prezzo e 70 alla qualità.

12. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 6 ottobre 1998.

13. Le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione possono prendere visione del capitolato di gara d'appalto presso l'ufficio segreteria della Casa di Riposo «Paralupi Fiorani» di Guastalla.

16. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso l'ufficio segreteria (dott.ssa Paola Perini oppure economo sig.ra Maria Bianchi) nelle ore d'ufficio (tel. 0522824487 - 0522835087).

Guastalla, 28 settembre 1998

Il presidente: Dino Bellini

C-26761 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Poggibonsi, piazza Cavour n. 2 - 53036 Poggibonsi (SI). Tel. 05779861 - Telefax 0577986229.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 6b). Servizio bancario e finanziario relativo alla contrazione di n. 2 (due) mutui a tasso fisso di L. 2.100.000.000 e L. 5.991.000.000, ammontamento «metodo francese» durata anni 20 (venti) con oneri a carico del comune di Poggibonsi.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ai soggetti iscritti negli Albi Bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero tesoro e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento;

b) decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

5. Il prestatore del servizio deve presentare offerta per entrambi i mutui richiesti.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: ventennale dalla data di inizio dell'ammortamento decorrente dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di stipula del contratto.

8.a) I documenti pertinenti alla gara, capitolato speciale e modello di autocertificazione, potranno richiedersi alla segreteria generale, piazza Cavour n. 2, entro e non oltre il giorno 19 novembre 1998.

9. La gara sarà svolta in forma pubblica il giorno 24 novembre 1998, alle ore 10, c/o il palazzo civico, piazza Cavour n. 2, sala consiglio.

11. Il pagamento delle annualità di ammortamento del mutuo è garantito con il rilascio di delegazioni di pagamento sul tesoriere comunale, a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio comunale ex art. 48 del decreto legislativo n. 77/1995.

12. Le imprese interessate potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 appositamente e temporaneamente raggruppate. Il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma dell'associazione temporanea d'impresa.

13. Ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 per partecipare alla presente gara l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti:

a) modello di autocertificazione debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto mutuante;

b) offerta redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, mediante indicazione di un tasso fisso annuo onnicomprensivo applicato all'intera operazione di mutuo, espresso in punti a tre cifre decimali; indicazione del tasso equivalente semestrale e del rata semestrale per milione risultante dall'applicazione del tasso offerto.

Tale offerta datata e sottoscritta in ogni sua parte con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Istituto mutuante, deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti gli altri documenti. L'offerta non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

Sul plico, contenente l'offerta in plico separato, e il modello sopra elencato, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo dell'Istituto concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 24 novembre 1998 relativa a contrazione di mutui a tasso fisso».

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

In caso di offerte uguali si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

14. La stipula dei contratti avverrà, per quello da L. 2.100.000.000 entro 20 giorni e per quello da L. 5.391.000.000 entro 180 giorni dall'aggiudicazione.

Il tasso di mutuo offerto potrà essere modificato, su richiesta di una delle parti, in misura pari alla variazione del tasso ministeriale di riferimento che intercorrerà fra quello vigente dalla data di aggiudicazione e quello vigente alla data di stipula del contratto.

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, da aggiudicarsi al prezzo più basso ex art. 23, 1° comma, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Il plico contenente i documenti richiesti dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale A.R., all'ufficio protocollo del comune di Poggibonsi, piazza Cavour n. 2, Poggibonsi (Siena), entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 1998.

16. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nonché di contrarre uno solo dei due mutui.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ente di cui al punto 1 - Settore Economico Finanziario - Tel. 0577986307 Segreteria Generale Tel. 0577986227.

17. Data di invio del bando: 2 ottobre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 2 ottobre 1998.

Poggibonsi, 2 ottobre 1998

Il segretario generale: dott. Ernesto Giorgetti.

C-26762 (A pagamento).

INSULA - S.p.a. Società per la manutenzione urbana di Venezia

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori - Appalto n. 3

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. - Società per la manutenzione urbana di Venezia, indirizzo sede operativa - Dorsoduro 2050, 30123 Venezia, telefono n. 0412724354, fax. n. 0412724244.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata con legge n. 216/1995, gara ad unico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo dell'opera a corpo.

Si procederà ad aggiudicazione A.N.C. anche in caso di unica offerta.

L'anomalia delle offerte è applicata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis citato nella legge come fissata dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Venezia - Isola di Murano;

b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione delle opere occorrenti per il recupero funzionale, attraverso la demolizione e la nuova costruzione, dei ponti «Abate Zanetti» e «San Martino»;

c) importo a base d'asta: L. 1.176.190.660 (oneri fiscali esclusi), distribuito come segue:

complessivo per lavori a corpo L. 231.174.133;

complessivo per lavori a misura L. 925.016.527;

economie L. 20.000.000;

e) categoria G7 A.N.C. per l'importo di L. 1.500.000.000;

f) non sono previste opere scorparabili.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

a) opere edili categoria GI A.N.C. L. 484.150.765.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni trecento naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi di ferie, festività infrasettimanali, domeniche e dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile d'intervento: geom. Vittorio Bergamo telefono n. 0412724240.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento legge speciale per Venezia.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

6. Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, (escluso comma 1, lettera c).

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit. (escluso il comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e 55 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

8. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o la sede operativa della stazione appaltante. Per partecipare alla gara le ditte sono tenute ad acquistare obbligatoriamente

mente l'intero progetto, allegando all'offerta il certificato di acquisto che vi verrà rilasciato; gli elaborati dovranno essere prenotati presso la società Insula (gare e appalti: telefono n. 0412724249) ed acquistati presso l'eligiografia «Eidos» Dorsoduro, 2408/C, che provvederà alla fatturazione. Il costo (comprensivo di I.V.A.) degli elaborati progettuali è di L. 182.000 (centottantaduemila).

9. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo della stazione appaltante e la dicitura: «gara d'appalto n. 3, recupero funzionale del Ponte Abate Zanetti e del Ponte S. Martino».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa: da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta libera, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1.) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2.) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1.) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e in particolare delle condizioni di accesso all'opera e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a.3.2.) di aver preso visione degli elaborati di progetto.

La dichiarazione di cui al precedente punto a.3.2. deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla società Insula, attestante che l'impresa ha acquistato gli elaborati di progetto.

a.4.) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto A.N.C. che alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

a.5.) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostive di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.6.) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.7.) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge nelle more del contratto;

a.8.) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette A.N.C. che da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9.) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (indicare obbligatoriamente le posizioni I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile con la sede e le sedi, in caso di più iscrizioni, e il relativo numero di matricola) e dichiarare altresì che l'impresa si regola con il versamento dei contributi ai predetti enti;

a.10.) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 in ordine alla capacità economica finanziaria e tecnica;

a.11.) di aver realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

a.12.) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo di personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari richiesta.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui ai punti a.11 e a.12 dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui al punto a.11 e a.12 dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente, mentre nella categoria scorporabile l'impresa mandante dovrà possedere i requisiti per l'importo dei lavori che intende assumere;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1969, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 27, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria non inferiore all'importo a base d'asta;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

E' altresì ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica; per i consorzi:

atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorzziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta;

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in contratto, con l'indicazione dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in numero da 1 a 6, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), la stazione appaltante non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

e) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita in numerario, titoli di stato o garantiti dallo stato, ovvero mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, l'offerta non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante, quale che sia la durata presa a base per la determinazione del premio.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà dopo eseguiti i controlli di cui al successivo punto 12. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima;

f) certificato di acquisto del progetto.

Plico n. 2 - Offerta economica: il plico n. 2 dovrà contenere l'offerta economica scritta su carta intestata dell'impresa e dovrà indicare la percentuale di ribasso, espressa in lettere e cifre, offerto dalla ditta sull'elenco dei prezzi delle opere a misura e sull'opera a corpo.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e della mandante».

10. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

11. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà il giorno 4 novembre 1998 presso la sede operativa della società Insula S.p.a., alle ore 10,30:

a) in sede di gara si procederà alla verifica dei requisiti contenuti nella busta n. 1;

b) di seguito, per le ditte ammesse, si procederà all'apertura dell'offerta economica;

c) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa previa esclusione delle offerte anomale di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

12. Verifica dei requisiti: Entro 10 giorni dalla data della gara, la società Insula S.p.a. si riserva di richiedere all'aggiudicatario e ad ogni concorrente che segue in graduatoria di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della seguente documentazione:

1) certificato iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

2) certificato generale casellario giudiziale;

3) certificato cancelleria fallimentare del Tribunale;

4) certificati in carta libera rilasciati da I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile attestanti la regolarità degli obblighi assicurativi e contributivi;

5) copia autentica della dichiarazione I.V.A. o dei bilanci da cui risulti che la ditta ha realizzato, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente, una cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

6) documentazione in copia autentica dalla quale risulti che l'impresa nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo di personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto 6).

Qualora la documentazione richiesta non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al comitato centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dalle successive gare dell'ente, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'autorità giudiziaria. Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione e alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario, se già non sottoposto a verifica, si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

13. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro di cui al precedente punto 4.8 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990 n. 55 l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione del lavoro dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L., alla direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'Ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre per lo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la società Insula, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Venezia, 2 ottobre 1998

p. Insula S.p.a.

Affari generali e legali: dott. Marco Mantovan

C-26763 (A pagamento).

COMUNE DI TORRECUSO

(Provincia di Benevento)

Tel. 0824/972091-872222 - Fax 0824/872633

Questo Ente rende noto che è indetta una licitazione privata per i lavori di adeguamento, ristrutturazione ed ampliamento del sistema idrico urbano. Telecontrollo dell'importo di L. 3.000.734.848 di cui L. 1.281.365.090 a misura e L. 1.719.369.758 a corpo al netto dell'I.V.A.

Le domande di partecipazione redatte in bollo e corredate dalla documentazione richiesta nel bando integrale dovranno pervenire entro il 30 settembre 1998 al seguente indirizzo: Comune di Torrecuso, piazza A. Fusco - 82030 Torrecuso (BN).

Copia integrale del bando potrà essere ritirata all'ufficio Tecnico da incaricati muniti di delega autenticata della ditta interessata.

Il presente avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torrecuso, 6 ottobre 1998

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Mario Antonio Ocone

C-26764 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

1. Ente appaltatore: Azienda Ospedaliera di Cosenza, Ufficio Provveditorato, via Cattaneo, angolo via Savoia - I - 87100 Cosenza, telefono 0984/681.930, telefax 0984/76.502.

2. Procedura ristretta accelerata - Appalto concorso: categoria di servizio n. 27 Servizio di Sterilizzazione per l'Azienda Ospedaliera di Cosenza mediante la gestione della Centrale del P.O. Annunziata di Cosenza, previ lavori di adeguamento dell'attuale struttura per un importo di L. 250.000.000 di cui L. 100.000.000 per lavori edili e L. 150.000.000 per impianti tecnologici. Importo complessivo annuo a base d'asta L. 1.700.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione del servizio: Cosenza.

4. Servizio riservato ad imprese specializzate nel settore.

8. Durata del contratto: sei anni.

9. Potranno essere ammesse sia imprese singole che imprese temporaneamente associate ai sensi dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: impossibilità di gestione del servizio secondo la nuova normativa.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 13 del 30 ottobre 1998.

10.c) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.

10.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

12. Cauzione prevista: 3% del valore complessivo del contratto.

13. Nella domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo del valore corrente e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, le ditte, dovranno dichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni:

A) di essere in possesso della capacità tecnica per l'espletamento del servizio da dimostrare mediante: 1) l'elencazione di servizi identici a quello posto in gara, col relativo fatturato, prestati in strutture sanitarie pubbliche e/o private di medie e grandi dimensioni (almeno 500 posti letto) riferite all'ultimo triennio (1995-1996-1997);

B) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e all'A.N.C.C., cat. 2 e per importo adeguato ai lavori di ristrutturazione previsti.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, punti 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, attribuendo a ciascun elemento di valutazione i seguenti punteggi: prezzo punti 50, qualità punti 50 di cui punti 30 per il programma organizzativo, punti 10 per il progetto tecnico edile e per le attrezzature, e punti 10 per le referenze.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Carmelo D' Alessandro.

C-26765 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI SASSARI PORTO TORRES-ALGHERO

Bando di gara

Il presidente del Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Sassari-Porto Torres-Alghero, rende noto che il Consorzio intende procedere, mediante licitazione privata, all'appalto a corpo e «chiavi in mano» dei lavori relativi ad interventi integrativi di miglioramento funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Porto Torres (prog. RS 1081).

L'importo a base di gara è di L. 1.979.942.445 (unmiliardonovecentosettantatremilioniinovecentoquarantaduemiliquattrocentoquarantacinque lire), I.V.A. esclusa. Finanziamento Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni. Le offerte anonime saranno valutate secondo la normativa vigente. Non sono ammesse offerte in aumento. Il termine per l'esecuzione dell'appalto predetto è di mesi 12 (dodici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa. La cauzione provvisoria è stabilita in ragione del 2% (due per cento) dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della richiamata legge n. 109/94 con le modalità e i tempi stabiliti dallo stesso articolo. La cauzione definitiva è fissata nella misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori e dovrà essere costituita nei modi e nei tempi fissati dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita nell'1% (uno per mille) dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 140 del 28 maggio 1997, non sarà corrisposta anticipazione sul prezzo d'appalto. Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte in lingua italiana, al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Sassari - Porto Torres - Alghero, viale Italia 53/b - 07100 Sassari (c.p. n. 150), tel. 079/219002, fax 217380, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Per la ricezione delle richieste di partecipazione farà fede per le domande invia-

te per posta il timbro postale, per tutte le altre, la data di arrivo al Consorzio A.S.I. Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, imprese Riunite in Associazioni Temporanee o in Consorzio secondo le disposizioni di cui al medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, all'art. 13 della legge n. 109/1994 (per le parti applicabili), agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, in quanto non in contrasto con il predetto art. 13.

A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

A) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori all'Albo Regionale Appaltatori di OO.PP. o, per le imprese straniere, agli albi, registri, liste ufficiali dello Stato aderente alla C.E.E., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte nella categoria di lavori S23 (costruzione, ristrutturazione e manutenzione di impianti di potabilizzazione e depurazione delle acque, ex 12A per un importo minimo di L. 3 miliardi. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, si riportano le seguenti opere scorponabili: cat. S23 (costruzione ristrutturazione e manutenzione di impianti di potabilizzazione e depurazione delle acque), categoria prevalente, per L. 1.288.500.000; ca. G1 (ex 2) (costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione), per L. 691.442.445;

B) certificato di iscrizione al registro delle imprese di data non anteriore a mesi uno da quella fissata per la presentazione della domanda, da cui risultino le generalità e l'indicazione degli amministratori e carica, muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della società;

C) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sui lavori eseguiti, per conto della P.A. o da committenti privati, negli ultimi cinque anni, agli effetti dell'art. 21, lettera b) del decreto legislativo n. 406/1991, corredata dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti. Dovranno essere elencati specificamente i lavori eseguiti, l'importo e l'oggetto degli stessi, il periodo nonché la denominazione del committente;

D) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in carta legale ed in lingua italiana, circa:

1) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori chiesta al punto precedente;

3) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

4) solo nel caso in cui nel certificato di cui al punto B) non sia riportata la dicitura di cui all'art. 9, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, una dichiarazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1) del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, nominatamente elencati. In caso di società la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

5) agli effetti dell'art. 21, lettere a), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 406/1991, i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori; l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto; l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni; i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. Per le Associazioni d'Imprese in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla categoria e classifica richiesta (associazione di tipo orizzontale), i requisiti finanziari e tecnici di cui sopra, sempreché frazionabili, richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale pari al 15% di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso di Associazione di Imprese in cui ciascuna sia iscritta, secondo la normativa vigente, ad una sola categoria tra quelle richieste dall'appalto (associazione di tipo verticale), i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente.

nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una Associazione Temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o Consorzio.

Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Per la presentazione delle offerte sarà, a sua volta, consentito, a decorrere dalla data di spedizione delle predette lettere d'invito, un termine non inferiore a giorni 30. In materia di subappalto e di cottimo si applicano al presente appalto le norme di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994.

Ai fini del comma 1 del predetto articolo, si riportano le seguenti lavorazioni:

movimenti di terra: cat. G1 per L. 55.290.722;
calcestruzzi e casseforme: cat. G1 per L. 194.153.997;
ferro per c.a.: cat. G1 per L. 75.143.944;
palificazione: cat. G1 per L. 186.340.000;
fornitura e posa tubazioni in acciaio: cat. G1 per L. 121.800.000;
opere minori e lavorazioni economia: Cat. G1 per L. 58.713.782;
quadri e collegamenti elettrici: Cat. S23 per L. 66.400.000;
apparecchiature elettromeccaniche: Cat. S23 per L. 1.222.100.000.

Le opere di cui alla categoria prevalente non sono sub-appaltabili in misura superiore al 30%. Al momento dell'offerta, le imprese concorrenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare nei termini e nei modi previsti dal già citato art. 34.

Questa amministrazione appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Il periodo decorso al quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di mesi 12 (dodici).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto di cui trattasi potranno essere richieste al consorzio appaltante all'indirizzo sopra citato.

Il presidente: dott. Angelo Capula.

C-26766 (A pagamento).

OSPEDALE ONCOLOGICO ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Bari, via Amendola n. 209

Tel. 080/5555111

Avviso di appalto-concorso per la fornitura di: n. 1 ecografo multidisciplinare per l'Unità Operativa di Radiologia e n. 1 ecografo per l'Unità Operativa di Ginecologia di questo Istituto.

Valore complessivo dell'appalto: L. 250.000.000 I.V.A. inclusa.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 del giorno 30 ottobre 1998.

L'istanza, redatta in lingua italiana su carta bollata, dovrà pervenire entro il termine suindicato all'Ufficio Protocollo dell'Istituto.

Aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri seguenti e secondo i criteri specificati nel capitolato speciale:

qualità, punti max 50;
prezzo, punti max 35;
termini di consegna, punti max 5;
assistenza tecnica post-garanzia, punti max 5;
durata garanzia, punti max 5.

Bari, 8 ottobre 1998

Il commissario straordinario: dott. Michele Petrolì.

C-26767 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Bando di gara mediante asta pubblica

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, corso Cavallotti n. 59, I. San Remo, tel. 0184/534011, fax 502371.

2. Descrizione: servizio di tesoreria comprendente il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso organo, nonché l'amministrazione di titoli e valori.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di San Remo.

4.a) Requisiti particolari: potranno partecipare gli Istituti di Credito, sia italiani che comunitari, abilitati all'esercizio dell'attività bancaria sul territorio nazionale italiano ai sensi di quanto stabilito dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

b) disposizioni legislative: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Offerte parziali non ammesse.

6. Varianti non ammesse.

7. Durata del contratto: anni tre dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001, eventualmente rinnovabile secondo la vigente legislazione.

8. Capitolato speciale d'appalto ritirabile gratuitamente presso l'Ufficio Contratti del Comune, come in indirizzo, fino al giorno precedente l'asta.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 30 novembre 1998 ore tredici;

b) indirizzo: Servizio Protocollo Generale, Palazzo Comunale, corso Cavallotti n. 59, San Remo.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo d'asta: 1° dicembre 1998 ore dieci presso la sede del Comune di San Remo, corso Cavallotti n. 59.

11. Garanzie: il tesoriere, a norma dell'art. 53 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, risponde, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto dell'ente, nonché per tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di tesoreria.

12. Pagamenti: l'Istituto di Credito aggiudicatario del servizio dovrà corrispondere al comune, entro il 31 gennaio di ogni anno di concessione, il corrispettivo di lire cinquecentomilioni incrementato dell'aumento offerto in sede di gara.

13. Raggruppamenti ex art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 non ammessi.

14. Documenti e offerta: per partecipare all'asta gli Istituti di Credito interessati dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di San Remo, come in indirizzo, entro e non oltre le ore 13 del 30 novembre 1998, a mezzo raccomandata espresso postale, posta celere, corriere, o in corso particolare, un plico chiuso, sigillato con ceramica e controfirmato sul lembo di chiusura, portante esternamente la dicitura: «Offerta per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001», che dovrà contenere quanto segue:

1) certificato d'iscrizione all'albo tenuto dalla Banca d'Italia e prescritto dall'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (in originale o copia autentica);

2) dichiarazione in carta libera, redatta in lingua italiana, resa, in data non anteriore a mesi sei dalla data della gara, dal legale rappresentante dell'Istituto di credito nella quale dovrà essere espressamente indicato:

a) la denominazione sociale e la sede della società, tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza; il nominativo e la qualifica del soggetto autorizzato ad impegnare l'Istituto, qualora l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante della società; in tal caso dovrà essere obbligatoriamente prodotto, in originale o copia autenticata, il documento attestante la facoltà di presentare offerta (ad esempio procura, verbale del Consiglio di amministrazione ecc.);

b) che l'Istituto non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione in bollo, redatta in lingua italiana, con la quale l'Istituto di credito, nella persona del legale rappresentante:

a) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio in oggetto;

b) assicura di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e generali che possono influire sull'esecuzione del servizio, e di averle ritenute tali da consentire l'offerta;

c) dichiara di garantire, in caso di aggiudicazione, l'effettivo inizio del servizio, secondo tutte le condizioni e modalità previste dal capitolato, a partire dal 1° gennaio 1999.

4) Offerta in bollo, redatta in lingua italiana, contenente: l'esatta indicazione del firmatario all'uso autorizzato ad impegnare l'istituto di credito, l'aumento percentuale, espresso in cifre ed in lettere, che si offre sull'importo annuo a base d'asta di L. 500.000.000 (cinquecento milioni).

Non sono ammesse offerte condizionate e per persona da nominarsi.

L'offerta dovrà essere inserita in apposita busta chiusa sigillata con ceraceala e controfirmata sul lembo di chiusura, portante esterneamente la dicitura: «Offerta per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001».

Tale busta contenente la sola offerta sarà immessa nel citato plico chiuso, unitamente ai documenti sopra richiesti.

Esclusioni dalla gara: determinerà l'esclusione dalla gara: la mancanza, l'incompletezza e l'irregolarità di uno o più documenti e dell'offerta; la mancanza dei sigilli, delle firme sul lembo di chiusura e della dicitura; «Offerta per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001», sia sul plico che sulla busta contenente l'offerta; i plichi pervenuti fuori termine o contenenti l'offerta non inserita, da sola, in apposita busta.

15. L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro trenta giorni decorrenti dal 1° gennaio 1999, qualora il comune non abbia proceduto alla consegna del servizio.

16. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera c), del decreto legislativo 157/1995, sopra citato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta economica, corrispondente al maggior aumento percentuale sull'importo a base di gara. L'aggiudicazione sarà immediatamente valida e vincolante per il concorrente vincitore, mentre lo diverrà per il comune solo dopo l'espletamento degli accertamenti antimafia e l'approvazione dell'aggiudicazione. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento n. 827 del 23 maggio 1924.

17. Altre informazioni: è vietato il subappalto, la cessione d'appalto o di contratto. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo del plico entro il termine prescritto e a carico del concorrente.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 8 ottobre 1998.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea.

C-26768 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

*Bando per l'appalto dei lavori
di ristrutturazione del mercato dei commestibili*

1. Ente appaltante: Comune di Benevento, Pal. Mosti, via Annunziata - 82100 Benevento, tel. 0824/772111, fax 0824/47774.

2. Appalto disciplinato dalle disposizioni indicate agli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, integrata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito con modificazioni della legge 2 giugno 1995, n. 216.

2.b) Criterio di aggiudicazione prescelto: l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, ai sensi, del comma 1, art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte, ai sensi del comma 1-bis, art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Benevento.

4. Oggetto dell'appalto: ristrutturazione corpi in muratura, nuovo edificio (corpo centrale e sistemazioni), nuovo collettore, impianto elettrico nuovo edificio.

Natura ed entità delle prestazioni: esecuzione dei lavori per un totale di L. 11.401.135.413 di cui L. 9.428.230.330 a corpo e L. 1.972.900.083 a misura per:

ristrutturazione corpi in muratura L. 1.972.900.083;

fognatura L. 129.708.071;

opere civili per nuovo edificio L. 8.622.321.099;

impianto elettrico per nuovo edificio 676.206.160.

5. Categorie di iscrizione all'A.N.C., richieste:

Categoria prevalente: 2 per 9.000.000.000;

Categoria scorporate: 3/a per 3.000.000.000;

10/a per 150.000.000;

5/c per 750.000.000.

6. Termine per la esecuzione: per la esecuzione dei lavori giorni settantacento giorni naturali e consecutivi.

7. Partecipazione aperta a: imprese singole ed associazioni temporanee e consorzi secondo la vigente normativa (art. 10 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate a Comune di Benevento, via Annunziata, Palazzo Mosti, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14, del giorno 30 ottobre 1998. Si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte in data 4 novembre 1998 a partire dalle ore 10 presso gli uffici del settore LL.PP. sito alla piazza Roma, Benevento.

9. Il bando integrale, ulteriori informazioni e documenti complementari sono in visione presso il settore lavori pubblici sito alla piazza Roma, Benevento, presso l'ufficio dell'ing. Roberto La Peccerella.

10. Cauzioni: ai termini dei commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Finanziamento: con fondi P.O.P. FESR (Regione Campania) e legge n. 219/1981.

12. Requisiti richiesti:

12.1) Essere iscritti all'A.N.C., per le categorie ed importi richiesti.

12.2) Non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'albo nazionale dei costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, VII comma della legge n. 109/1994 coordinata con decreto-legge n. 101/1995 e relativa legge di conversione n. 216/1995).

12.3) Referenze bancarie in busta chiusa e sigillata.

12.4) Cifra d'affari globale e in lavori nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, art. 6 comma 1°, lettera b), decreto Presidenza Consiglio dei Ministri, n. 55/1991, o dell'associazione: rispettivamente L. 25 miliardi e L. 20 miliardi.

12.5) Importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nelle categorie prevalenti, art. 6 (comma 1°, lettera c), decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991:

cat. 2, L. 9.000.000.000;

cat. 3/a, L. 1.500.000.000.

12.6) Esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie prevalenti, art. 6 comma 1° lettera d), decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991:

per un solo lavoro - cat. 2 L. 4.000.000.000; cat. 3/a L. 900.000.000;

per due lavori - cat. 2 L. 4.500.000.000; cat. 3/a L. 1.000.000.000.

Per i lavori di cui ai precedenti punti 12.5 e 12.6 deve indicarsi limitatamente alle categorie prevalenti e cioè le categorie 2 e 3/a dell'A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di associazioni la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

12.7) Elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

12.8) Organico medio annuo e numero di dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e la cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro dei LL.PP., 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto 13.4.

13. Partecipazione aperta: imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E., non iscritta all'A.N.C., alle condizioni previste agli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

14. Sono escluse le offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

16. Specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. Validità dell'offerta: centottanta giorni naturali consecutivi dalla data della limitazione. La domanda di partecipazione non vincola il Comune di Benevento.

18. Specificare nell'offerta i lavori che eventualmente si intende subappaltare.

19. L'amministrazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento dei lavori qualora il finanziamento, per qualsiasi motivo, non si rendesse più disponibile.

20) Invio del bando: con procedura normale all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 settembre 1998. Responsabile per gli affidamenti ing. La Peccerella.

Li. 6 ottobre 1998

Il dirigente del settore tecnico: arch. Cosimo Boffa.

C-26770 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI

Asti, via G. Bocca n. 7

Tel. 0141/436936-436621-30133 - Fax 0141/30133

Bando di gara

1. Ente appaltante: Casa di Riposo della Città di Asti.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC 25-93:

Bando di gara (secondo il modello B allegato 4, decreto legislativo n. 157/1995), per l'appalto mediante licitazione privata per l'integrazione del servizio di assistenza infermieristica (durata ventiquattro mesi con inizio presumibile 1° gennaio 1999), con il sistema di cui alla lettera b), art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri indicati all'art. 8 del capitolato d'appalto.

Il totale annuo delle ore del servizio è di n. 20.740, di cui n. 2.400 diurne festive, n. 12.500 diurne feriali e n. 5.840 notturne.

3. Luogo di esecuzione: il servizio è da realizzare presso i reparti (posti letto 480 circa) della Casa di Riposo della Città di Asti (Istituto per anziani), sita in via G. Bocca n. 7 in Asti.

4. Durata del servizio: la durata del servizio è di ventiquattro mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione.

5. Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, è ammesso il corso particolare, le proprie richieste di invito, redatte in lingua italiana, su carta legale, indirizzate al presidente della Casa di Riposo della Città di Asti, via G. Bocca n. 7, 14100 Asti. Le domande, inserite in busta sigillata contrassegnata dalla seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione a licitazione privata per l'integrazione del servizio di assistenza infermieristica», dovranno pervenire entro le ore 17 del 16 novembre 1998.

Le domande che perverranno oltre detto termine non verranno prese in considerazione. Per le richieste che dovessero eventualmente pervenire all'amministrazione appaltante oltre detto termine, farà fede, in ogni caso, la data del timbro apposto dall'ufficio postale di Asti.

6. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti: gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

7. Requisiti della ditta: sono ammesse a partecipare le ditte costituite in data non inferiore a dodici mesi dalla data del presente bando, a pena di esclusione.

Per raggruppamenti di impresa si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Documentazione da allegare: alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata apposita dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, da cui risulti:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., di dal al n. o l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese di provenienza;

2) per le sole cooperative sociali, l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali o l'iscrizione ad un registro analogo istituito nel Paese di provenienza;

3) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti di dichiarazione di una di tali situazioni;

4) che nei confronti di tutti i legali rappresentanti della ditta non è mai stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

9. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si fa riferimento al sistema di cui alla lettera b), art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, con l'attribuzione di un massimo di cinquanta punti all'organizzazione del servizio ed un massimo di cinquanta punti al prezzo, secondo i criteri specificati nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

10. Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati con fondi propri del bilancio a sessanta giorni, data ricevimento fattura mensile, a mezzo mandato presso la Cassa di Risparmio di Asti, tesoriere dell'ente.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 ottobre 1998.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 ottobre 1998.

Il seguente bando viene pubblicato all'albo dell'ente, all'Albo Pretorio del Comune di Asti, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul quotidiano «Aste e appalti pubblici» e per estratto, sul Bollettino Ufficiale Regionale e sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «La Stampa».

Asti, 5 ottobre 1998

Il presidente: Luigi Viola

Il direttore f.f.: dott. Guido Negro.

C-26769 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento del servizio tesoreria per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001

1. Ente aggiudicatore: comune di Arezzo, Ufficio ragioneria, piazza Libertà n. 1 - 52100 Arezzo, tel. 0575-377711, fax 0575-377718.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/B.

L'appalto del servizio riguarda l'affidamento e la gestione del servizio di tesoreria comunale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale del 30 settembre 1998 n. 273 immediatamente esecutiva.

3. Luogo d'esecuzione del contratto: il servizio di tesoreria dovrà essere svolto ad Arezzo in locali privi di camere architettoniche.

4. Ammissione alla selezione: ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo n. 77/1995 e dell'art. 45 del regolamento di contabilità del comune di Arezzo sono ammesse alla gara le banche, che siano autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

5. Eventuale indicazione della facilità per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione. Dovrà essere presentata l'offerta per l'intero servizio e non per parte di esso.

6. Verranno invitati a presentare offerte tutti gli istituti di credito che presentano i requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato, né offerte condizionate.

8. Durata del contratto: il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 e potrà essere rinnovata per una sola volta qualora sia motivata la convenienza e l'interesse pubblico.

9. Termine per la prevenzione delle domande e indirizzio al quale le domande dovranno essere inviate: la domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto partecipante alla gara o da persona delegata ad impegnare la banca per questo tipo di atti, è contenuta in un plico sul quale è espressamente indicata la denominazione dell'istituto e l'oggetto della gara. Tale plico dovrà pervenire perentoriamente, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13 del 2 novembre 1998 al Comune di Arezzo - Ufficio Ragioneria - Piazza della Libertà, 1 - 52100 Arezzo, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria del Comune di Arezzo», esclusivamente a mezzo del servizio raccomandata di Stato o a mezzo di agenzie di recapito in città di corrispondenza per espresse debite autorizzate dal Ministero PP.TT. purché risultino apposte le dovute affrancature di diritto postale.

10. Lingua in cui le domande devono essere redatte: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inoltrati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 20 novembre 1998.

Le modalità per la presentazione delle offerte saranno specificate nella lettera di invito.

I termini per la ricezione delle offerte sono di quindici giorni feriali dalla data di spedizione degli inviti (entro il 9 dicembre 1998 ore 13).

12. Non sono richieste cauzioni.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande dovranno essere corredate da dichiarazioni che attestino le qualità e le condizioni valutate essenziali dall'Ente procedente, riportate di seguito:

a) di essere banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385 ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto legislativo;

b) capitale sociale sottoscritto e versato, più riserve meno eventuali perdite relative agli esercizi precedenti non inferiore a L. 500.000.000.000, da attestare mediante estratto del bilancio relativo all'ultimo esercizio;

c) il numero degli sportelli ubicati nel comune di Arezzo, che dovranno essere, al momento in cui la banca risulterà aggiudicataria e, comunque, prima dell'inizio del rapporto di servizio, non inferiore a 3 escluso quello di cui al successivo punto e), sede del servizio tesoreria;

e) l'esistenza di almeno uno sportello da predisporre esclusivamente al servizio di tesoreria o l'impegno a costituirlo nel termine di tre mesi;

f) un'esperienza nel servizio di tesoreria per regioni o altri enti locali, secondo la legislazione italiana, o di analogo servizio, per le banche assoggettate alla legislazione straniera, della durata di almeno 5 anni.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della banca che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione ai seguenti elementi:

tassi di interesse: per le anticipazioni di cassa e i depositi su giacenze;

valute;

prezzo del servizio;

spese per operazioni e tenuta conto, commissione di max scoperto, prezzo del deposito, custodia e amministrazione di strumenti finanziari; numero delle filiali in territorio comunale, superiori al minimo richiesto;

tempi previsti per i servizi erogati.

In caso di parità di punteggio, il servizio verrà affidato all'Istituto che presenta, nel territorio comunale, il maggior numero di sportelli.

L'affidamento del servizio di tesoreria sarà formalizzato con la sottoscrizione del relativo contratto.

15. Informazioni più dettagliate, ivi compresa la copia del capitolato d'oneri, potranno essere richieste all'ufficio di cui al punto 1.

Arezzo, 30 settembre 1998

Il direttore ufficio ragioneria: dott. Sergio Salvi.

C-26771 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA Settore Viabilità - Ufficio Amministrativo

Avviso pubblici incanti

Questa amministrazione deve procedere ad esepire pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori, nei giorni a fianco indicati:

1) lavori collegamento stradale rapido tra la SS.522 e la SS.18 - 2° stralcio - variante S. Domenica di Ricadi - importo a base d'asta L. 400.000.000 - Cat. 6 - giorno 30 ottobre 1998 ore 9, termine presentazione offerte sottoposto a riduzione ai sensi dell'art. 3 D.P.C.M. 16 gennaio 1991 n. 55;

2) lavori di riqualificazione ed ammodernamento incrocio SS 18 - S.P. S. Costantino C. - Francica - SS 182 - svincolo A3 - importo a base d'asta L. 1.947.263.844 - cat. 6 - giorno 12 novembre 1998 ore 9;

3) lavori di riqualificazione ed ammodernamento S.P. Vibo Valentia - Tripami-Porto Salvo e di sistemazione della strada Pisani-importo a base d'asta L. 949.103.406 - cat. 6 - giorno 12 novembre 1998 ore 9;

4) lavori di sistemazione S.P. Vazzano-Vallelonga - importo a base d'asta L. 1.600.000.000 - cat. 6 - giorno 13 novembre 1998 ore 9.

Le gare saranno espletate ai sensi dell'art. 21 della legge 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lett. E dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

I bandi integrali di gara e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti e ritirati, presso l'ufficio amministrativo - settore viabilità tel. 0963-9973327-8, dalle ore 11 alle ore 13, di tutti i giorni feriali escluso il sabato, previo pagamento della somma di L. 10.000 per ciascun elaborato, da versare sul c.c.p. 654889 in testa a questa provincia.

Il dirigente: dott. ing. Rosario Ruffa.

C-26864 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. II - EMPOLI

Fornitura protesi ortopediche, materiale per osteosintesi e materiale vario - Biennio 1999-2000

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. II, via Mazzini, 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702572/73. Fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata per motivi di urgenza.

3.a) Luogo della consegna: magazzino farmaceutico Azienda U.S.L. II;

b) oggetto dell'appalto: protesi ortopediche, materiale per osteosintesi e materiale vario, per il biennio 1999-2000, suddivisa in lotti.

Importo indicativo e non vincolante: 6.000.000.000 di lire, I.V.A. esclusa, biennio 1999-2000;

c) la ditta potrà inviare offerta anche per uno solo (o più) dei suddetti lotti. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e partecoperà essere aggiudicata anche a più ditte.

4. Termine di consegna: biennio 1999-2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori; sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del giorno 26 ottobre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa Amministra-

zione tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritte dal rappresentante legale della medesima - «da richiedere tramite fax al n. 0571-702588».

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE. La fornitura sarà aggiudicata voce per voce, alla ditta che avrà effettuato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a punteggi.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - 50053 Empoli (FI).

11. Responsabile procedimento contrattuale: Giampiero Arzilli, responsabile U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

12. Data di invio del bando: 3 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-26866 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria USL 2

Potenza, via Torraca n. 2

*Estratto bando di gara
(ex art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)*

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata del 16 ottobre 1998 - parte II sarà pubblicato il bando relativo all'indizione di gara mediante la procedura della licitazione privata per gli approvvigionamenti di generi di consumo (prodotti alimentari, materiale sanitario, materiale di pulizia, cancelleria, stampati etc.) da appaltare nell'anno 1999 per fare fronte alle esigenze di questa Azienda Sanitaria, contenente forme, modalità, requisiti e termini per la partecipazione a ciascuna di esse.

Le eventuali informazioni o delucidazioni relative al presente bando potranno essere richieste all'ufficio provveditorato - telefono 0971-310226/310225, telefax 0971-411294, durante le ore di ufficio tutti i giorni feriali ad eccezione del sabato.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-26772 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA 1° Settore - Affari Generali

Bando di gara

La provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3781 - fax 0321/36087, intende appaltare, mediante gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 216/1995, con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo, i lavori di costruzione di una palestra omologabile CONI presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale «Fausser» di Novara, per un importo complessivo a base d'appalto di L. 1.600.000.000, oltre I.V.A., suddiviso come segue:

a) opere murarie importo L. 1.368.000.000 di cui L. 1.319.000.000 per opere edili e L. 49.000.000 per impianti antincendio per i quali è richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio relativa all'attività d'installazione impianti idrosanitari, ai sensi della legge n. 46/1990;

categoria G1 (ex categoria 2) - prevalente - classe 5 (L. 1.500.000.000).

Ulteriori categorie:

b) opere da termotecnico importo L. 122.000.000 Categoria G11 (ex categoria 5a) classe 2*;

c) opere elettriche importo L. 110.000.000 Categoria G11 (ex categoria 5c) classe 2*.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.:

1) impresa singola, iscritta nella categoria prevalente - classe 5 (L. 1.500.000.000);

2) impresa singola iscritta nella categoria prevalente - classe 5 (L. 1.500.000.000) e nella categoria G11 (ex categoria 5a e 5c) per opere da termotecnico e per opere elettriche - classe 3*;

3) imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio di cui la capogruppo iscritta nella categoria prevalente G1 (ex categoria 2) - classe 5 e la/e impresa/e mandanti iscritte/nella/:

G11 (ex categoria 5a) per opere, da termotecnico classe 2*;

G11 (ex categoria 5c) per opere elettriche classe 2*.

Qualora trattasi di un'unica impresa mandante con iscrizione alla categoria G11 per entrambi i tipi di opere dovrà essere iscritta alla categoria G11 classe 3*;

4) imprese riunite in associazione temporanea, o in consorzio, iscritte nella cat. G1 (ex categoria 2) (prevalente) per classifica corrispondente a 1/5 dell'importo a base d'appalto, sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale a base d'asta;

Nei casi di cui ai punti 1 e 4 le imprese dovranno indicare all'atto nell'offerta, a pena di esclusione, il subappalto per i lavori rientranti nelle ulteriori categorie. La richiesta del subappalto deve essere compilata distintamente per categorie di lavori e per ognuna di esse dovranno essere specificate da una a sei ditte subappaltatrici, con esatte denominazioni e domicilio.

Per le offerte ritenute anomale troverà applicazione l'art. 21 della legge n. 109/1994 secondo il sistema previsto dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, in data 18 dicembre 1997.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata anche se sarà pervenuta una sola offerta valida sin dal 1° esperimento.

Il termine di esecuzione dei lavori è di, quattrocentottanta giorni naturali, successivi e, continui decorrenti dalla data del verbale di consegna secondo il programma dei lavori.

La cauzione provvisoria, da presentarsi all'atto della offerta pari al 2% dell'importo dei lavori, può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o, assicurativa.

La cauzione definitiva da versarsi prima della stipulazione del contratto sarà pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di ribasso superiore al 25% la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 25%.

I lavori sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.; i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento secondo quanto precisato all'art. 66 del capitolato speciale d'appalto.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la tesoreria provinciale.

L'impresa ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni dalla data ultima consentita per la presentazione dell'offerta medesima.

Possono partecipare alla gara anche Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La domanda di partecipazione, redatta su competente carta da bollo ed in lingua italiana, con l'indicazione dell'indirizzo presso cui dovrà essere inoltrato l'invito alla gara, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 26 ottobre 1998 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore tecnico edilizia - piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara, dovrà contenere l'indicazione dell'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e per le classi richieste.

Novara, 2 ottobre 1998

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-26867 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNOVO RANGONE
(Provincia di Modena)

Via Roma n. 1/a - Tel. 059/534811 - Fax 059/534900

Revoca bando di gara

Si rende noto che in data 8 ottobre 1998, è stata disposta la revoca del bando di gara per la cessione pro-soluto dei crediti dell'Ente di natura non tributaria né contributiva.

Castelnovo R., 8 ottobre 1998

Il responsabile del settore finanziario:
dott.ssa Cristina Montanari

C-26868 (A pagamento).

CONVENTO DI PIETRALBA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Convento di Pietralba, Monte S. Pietro, via Pietralba, 39050 Nova Ponente (BZ).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) si ricorre alla procedura d'urgenza a termini abbreviati dato che i presenti lavori devono essere ultimati e le opere pienamente funzionali entro il 31 ottobre 1999 in base all'art. 1, comma 4, lettera d) della legge n. 270/1997;

c) -;

3. a) Luogo della consegna: Monte S. Pietro, comune di Nova Ponente (BZ).

b) Oggetto dell'appalto: ricostruzione dell'edificio destinato all'accoglienza dei pellegrini presso il Convento di Pietralba, in base all'art. 1, comma 4 della legge 7 agosto 1997, n. 270.

Importo a base d'asta: L. 5.556.290.000.

c) categoria e classifica d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori:

Categoria prevalente: Opere edili ed affini: cat. G1, classe 7, L. 4.725.863.000; Categorie scorribili: impianto di riscaldamento: cat. G11, classe 3, L. 286.419.000; impianto idrico sanitario: cat. S3 classe 3 L. 213.020.000; Impianto elettrico: cat. G11 classe 3 L. 30.988.000.

Termine di consegna: trecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 22 ottobre 1998, ore 17.

b) indirizzo: Studio di architettura dott. arch. Tacus & dott. arch. Didoné, via Dr. Streiter n. 29/A, 39100 Bolzano (tel. 0471/979527, fax 0471/303211).

c) lingua: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 ottobre 1998.

7. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta (vedi art. 30 della legge n. 109/1994).

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale (vedi art. 30 della legge n. 109/1994).

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere sono finanziate ex articolo 3 della legge n. 270/1997.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

10. Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria G1 per un importo fino a Lire 6.000 milioni e la dichiarazione del possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 5, comma 2, lettera a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: due mesi.

12. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso con il metodo dell'offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e dall'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14).

13. Ricorso all'esclusione automatica o verifica dell'anomalia delle offerte: sarà valutata ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

14. Altre informazioni: le domande, corredate del certificato d'iscrizione all'A.N.C. e della suddetta dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, lettera a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, e riportante all'esterno la dicitura «Pietralba 5», dovranno pervenire in busta chiusa mediante raccomandata o consegnata a mano entro le ore 17 all'indirizzo di cui al punto 5, lettera b).

Ulteriori informazioni sempre presso l'indirizzo predetto.

Il responsabile del procedimento
Il responsabile legale: P.P. Emilio Bedoni

C-26869 (A pagamento).

CITTÀ DI CUORGNE
(Provincia di Torino)

Via Garibaldi n. 9
Tel. 0124/655111

Estratto di avviso di asta pubblica - Procedura d'urgenza
(ai sensi dell'art. 64, regio decreto n. 827/1924).

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. per il giorno 24 ottobre 1998, alle ore 10 per l'appalto dei lavori di sistemazione e asfaltatura delle strade comunali.

Presentazione offerte entro ore 12 del 23 ottobre 1998.

L'importo a base di gara è di L. 302.586.614 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e Comuni vicini.

Cuorgne, 12 ottobre 1998

Il capo settore: geom. Livio Mattiotta

S-22892 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE
UNIVERSALE DI ROMA**
Roma, largo Virgilio Testa n. 23

Retifica bando di gara dei lavori di rifacimento della copertura a tela, revisione e integrazione delle facciate dell'edificio dell'Arte Moderna. (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 233 del 6 ottobre 1998).

1. Il punto 2 del bando di gara deve intendersi così modificato: «asta pubblica da tenersi ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dal decreto legislativo n. 101/1995, convertito nella legge n. 216/1995 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari».

2. Al punto 5 del bando di gara leggasi: «... l'importo complessivo a base d'asta è di L. 3.609.700.000 (lire tremiladiseicentonovemilioni-settecentomila) oltre I.V.A.».

3. Il punto 12 del bando di gara è così modificato: «l'offerta. Le ditte partecipanti dovranno completare la "lista dei lavori", precedentemente ritirata presso l'ufficio opere edilizie, nelle ultime due colonne, con l'osservanza delle formalità e delle procedure previste dall'art. 5 della legge n. 14/1973. L'offerta così redatta, firmata in ogni pagina dal legale rappresentante, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta sigillata con ceralacca ed essere inserita in una seconda busta di formato più grande contenente i documenti in seguito precisati. su

entrambe le buste dovranno essere indicate la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa concorrente, nonché chiaramente apposta la seguente dicitura "offerta per la gara del giorno 1° dicembre 1998 relativa ai lavori di rifacimento della copertura a tetto, revisione e tinteggiatura delle facciate dell'edificio dell'Arte Moderna".

4. Il punto 18 del bando di gara deve intendersi così modificato: «l'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà richiesto il prezzo complessivo più basso. Si procederà in sede di gara all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno un prezzo complessivo inferiore alla soglia di anomalia da individuarsi con i criteri fissati dal Ministero dei lavori pubblici con proprio decreto n. 1355/UL del 28 aprile 1997. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida».

Il commissario: dott. Vittorio Novelli.

S-22770 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Avviso di rettifica

A parziale modifica di quanto indicato nel bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda n. 215 del 15 settembre 1998, la data di celebrazione della licitazione privata, per la modifica di n. 763 apparati radio veicolari PROD-EL, modello V5/32-01 per consentire il funzionamento sulle nuove frequenze radio operative in uso al corpo e relativo corso di addestramento, è modificata da «10 dicembre 1998» a «29 dicembre 1998». Ulteriori precisazioni verranno comunicate alle ditte ammesse alla licitazione.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-26676 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI DI VICENZA

Rettifica al bando di gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia, rimessaggio e soccorso in linea degli autobus per la durata di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 1998.

Nei documenti da allegare:

il punto a) «... ha effettuato almeno un servizio di importo pari o superiore a L. 500.000.000 più I.V.A.; viene così sostituito: «... ha effettuato almeno un servizio di pulizia, rimessaggio e soccorso in linea degli autobus di importo pari o superiore a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa;

il punto b) «... tipo di servizio svolto, durata ...», viene così sostituito: «... tipo di servizio, tra cui quello di pulizia, rimessaggio e soccorso in linea degli autobus, durata ...»;

al punto c) i capoversi:

«ha conseguito nel 1997 un fatturato annuo maggiore di L. 15 miliardi;

ha alle proprie dipendenze un numero di dipendenti maggiore di 200»; vengono annullati.

il capoverso: «... e dal regolamento di attuazione del 7 luglio 1997, n. 274» viene così sostituito: «... e dal regolamento di attuazione del 7 luglio 1994, n. 274 (iscrizione fascia «E» o superiore);

il punto d) viene così annullato.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione viene posticipato al giorno 30 ottobre 1998. Fermo tutto il resto. La rettifica è stata trasmessa per la pubblicazione alla CEE in data 23 settembre 1998.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Paolo Leoni.

C-26737 (A pagamento).

SVI CALABRIA - S.c.r.l.

Concessionaria della Regione Calabria per l'attuazione della misura 2.1, Azioni A, B e C del Programma Operativo Plurifondo Calabria 1994-99 Settingiano (CZ), località Campo

Avviso di revoca di bando di gara per l'affidamento di studi di settore sulla localizzazione e lo sviluppo industriale nella regione Calabria.

La SVI Calabria S.c.r.l., concessionaria della Regione Calabria, con sede in località Campo 88040 Settingiano (Catanzaro) Italia, telefono 0961998940, fax 0961998875. Premesso che nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 22 agosto 1998 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento della realizzazione di studi sui fattori di localizzazione e di studi di settore finalizzati alla promozione della localizzazione di imprese industriali e dei servizi nella Regione Calabria e, più in generale, alla promozione dello sviluppo imprenditoriale della Regione, che prevedeva quale termine utile per la proposizione di offerte il 30 settembre 1998, comunica che evidenziando la necessità di assicurare adeguatezza e proporzionalità tra l'oggetto dell'appalto e i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara al fine di evitare un eccesso di selettività, la SVI Calabria S.c.r.l. ha disposto la revoca del bando.

Del presente comunicato è stata data notizia con fax inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 29 settembre 1998.

Il direttore: dott. Leonardo Loprete.

C-26758 (A pagamento).

SVI CALABRIA - S.c.r.l.

Concessionaria della Regione Calabria per l'attuazione della misura 2.1, Azioni A, B e C del Programma Operativo Plurifondo Calabria 1994-99 Settingiano (CZ), località Campo

Avviso di revoca di bando di gara per l'affidamento dei servizi di comunicazione integrata per la promozione della localizzazione industriale nella Regione Calabria.

La SVI Calabria S.c.r.l., concessionaria della Regione Calabria, con sede in località Campo 88040 Settingiano (Catanzaro) Italia, telefono 0961998940, fax 0961998875; premesso che nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 22 agosto 1998 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei servizi di comunicazione integrata per la promozione della localizzazione industriale nella Regione Calabria che prevedeva quale termine utile per la proposizione di offerte il 30 settembre 1998, comunica che evidenziando la necessità di assicurare adeguatezza e proporzionalità tra l'oggetto dell'appalto e i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara al fine di evitare un eccesso di selettività, la SVI Calabria S.c.r.l. ha disposto la revoca del bando.

Del presente comunicato è stata data notizia con fax inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 29 settembre 1998.

Il direttore: dott. Leonardo Loprete.

C-26759 (A pagamento).

PREFETTURA DI AVELLINO

La prefettura di Avellino (tel. 0825/7981, telefax 0825/798666). a parziale modifica del bando di gara pubblicato sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 1998 per l'appalto del servizio di pulizia relativo al quadriennio 1999-2002, per i tre lotti inerenti le n. 67 Caserme Carabinieri della Provincia di Avellino, le n. 9 sedi degli organismi della Polizia di Stato della Provincia di Avellino ed i n. 2

stabilì sedi degli uffici della Prefettura di Avellino, proroga il termine di presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione richiesta alle ore 12 del giorno 21 ottobre 1998.

Analogo avviso è stato inviato in data 7 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Avellino, 7 ottobre 1998

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Ippolito

C-26865 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI OSPEDALIERI E MEDICO-CHIRURGICI

LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede legale Sanremo (IM), strada Solaro n. 75/77
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998). Codice pratica NOT/98/842.

Specialità medicinali: CARBOCIT.

Confezioni	A.I.C.
AD sciroppo 150 ml	024782017
BB sciroppo 150 ml	024782029
30 bustine granulato 100 mg	024782031
20 bustine granulato 375 mg	024782043

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: I.11. cambiamento produttore della sostanza attiva; ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

S-26681 (A pagamento).

VECTORPHARMA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via del Follatoio n. 12
Codice fiscale n. 90032460322
Partita I.V.A. n. 00721180321

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 15 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1471).

Titolare: Vectorpharma S.p.a.
Specialità medicinale: EDEVEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Gel Turbo 40 g 1% - A.I.C. n. 031219037;

Gel Turbo 40 g 2% - A.I.C. n. 031219049;

30 confetti 40 mg - A.I.C. n. 031219025;

3 fiale liofilizzate 5 mg + 3 fiale solvente 5 ml - A.I.C. n. 031219013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di nome del titolare A.I.C. (senza modifica codice fiscale) (n. 3 di cui all'allegato al decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 15 ottobre 1998

Un procuratore: dott. Enrico Miceli

S-22669 (A pagamento).

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Montecassino n. 157
Codice fiscale n. 00468270582

Avviso di rettifica della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, in attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 150-bis del 30 giugno 1998, si precisa che il prezzo della specialità medicinale LUITASE 340 mg 100 cps, A.I.C. n. 025701069, classe A, è di L. 30.000 anziché di L. 38.000.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. ing. Alberto Lombardo

S-22662 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-19886, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 27 luglio 1998, riguardante la modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 5, relativa alla specialità medicinale FROBEN, dove è scritto: «Sostituzione inchostro Opacode S-1-8152HV nero con S-1-8100HV nero», leggasi: «Sostituzione inchostro Opacode S-1-8100HV nero con Opacode S-1-8152HV nero».

Invariato il resto.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova

C-26752 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigé** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-21771 riguardante ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 6 ottobre 1998 alla pagina n. 38 al punto 11, seconda riga dove è scritto: «3 novembre 1998», leggesi: «30 novembre 1998». Invariato il resto.

C-26773.

Nell'avviso S-21506 riguardante la società CARIMONTE FONDARIO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1998 alla pagina n. 10 dove è scritto: «Relativamente ai prestiti o obbligazionari», deve intendersi: «Relativamente ai prestiti obbligazionari»; dove è scritto: «51492 tasso 24,40%», deve intendersi: «51493 tasso 24,40%». Invariato il resto.

C-26774.

Nell'avviso A-1236, riguardante la convocazione di assemblea della G.G.I. Gruppo Generali Immobiliare - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 dell'8 ottobre 1998, alla pagina 21, secondo colonna, debbono essere apportate le seguenti correzioni:

nell'instatazione, dove è scritto «G.G.I. Gruppo Generali Immobiliare - S.p.a.» deve intendersi «G.G.I. Gruppo Generali Immobiliare - S.p.a.» e dove è scritto «Iscritta al Tribunale di Trieste del registro imprese n. 10539» deve intendersi «Iscritta al n. 10539 del registro delle imprese di Trieste, Tribunale di Trieste»;

al secondo rigo del testo, la data della prima convocazione, erroneamente indicata «26 ottobre 1998» deve correttamente intendersi «28 ottobre 1998».

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-27126.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. PRO SESTO - S.r.l.	7
ABN AMRO BANK N.V.	18
ABN AMRO CIMO GESTIONI SIM - S.p.a.	18
ABN AMRO SECURITIES (ITALY) SIM - S.p.a.	18
AETNA - S.p.a.	24
AGENT - S.r.l.	30

	PAG.
ANNOVATI - S.p.a.	11
ANTOLINI F.LLI - S.r.l.	31
ARGOFIN - S.p.a.	2
ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE - S.p.a.	4
ASFALTI TORRE - S.r.l.	26
ASSI HOLDING ITALIA - S.r.l.	29
ASSIDOMAN NOTTOLI - S.p.a.	29
AUTOLIGURIA - S.r.l.	21
AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.	2
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.	9
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.	12
BANCA DI ROMA - Gruppo Banca Roma Credito Fondiario	13
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BARILETTI AUDIOVISIVI - S.r.l.	18
BARILETTI EDITORI - S.r.l.	18
BELOTTI - S.p.a.	1
BONDOLI & CAMPESE - S.r.l.	19
BROLLO - S.p.a.	23
C.I.T.A.F. - S.p.a. - Compagnia Italiana Trasporti Ausiliari Ferroviari C.M. - S.r.l.	21
CABOTO SIM - S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare	18
CARTIERA DELL'ANIA - S.p.a.	29
CASACCOPTRE - Soc. Coop. a r.l.	20
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	13
CECCATO S.p.a.	23
CECCHI E CECCHI TESSITURE - S.r.l.	13
CEMASTIR - S.r.l.	34
CHEDDOITE ITALIA - S.p.a.	10
CHEM-PLAST SPECIALTIES - S.p.a.	27
CHIP DISPERSIONI - S.p.a.	31
CIULLI MARIO - S.p.a.	7
CLINICA VALLE GIULIA - Casa di Cura S.p.a.	3
COMEL BROLLO - S.p.a.	25
COMPAQ COMPUTER - S.p.a.	33
CORTINA TRE CROCI - S.p.a.	1
COSARO - S.r.l.	25
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	15
DECA - S.p.a.	19
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	15
DIMAC - S.p.a.	24
EDI STRA. Edilizia Stradale - S.p.a.	10
EDILTUR - S.r.l.	34
EFFEA - S.p.a.	8
EX.PO - Esportazione Prodotti Ortofrutticoli - S.p.a.	5
F.C. MESSINA PELORO - S.r.l.	10
FAS - S.r.l.	32
FAST FASHION - S.r.l.	24
FERRARI E MALERBA - S.r.l.	17
FILATURA DI POLLONE - Società per azioni	30
FILATURA E TESSITURA DI PUGLIA - S.p.a.	5
FINAGEN - Società per azioni	6
FINCITAF - S.p.a.	32
FINTIG - S.r.l.	33

	PAG.		PAG.
FOSCARINI MURANO - S.r.l.	23	MONTIMARE - S.p.a.	2
FRAIM - S.p.a.	22	NUROLL - S.p.a.	14
FRATELLI PASQUA - S.p.a.	14	OFFICINE BERTAZZON - S.p.a.	11
FRATELLI SACLÀ - S.p.a.	4	ORGANA - S.r.l.	27
FUNIVIE DI CHAMPORCHER - Società per azioni	8	PARTENOPE DI CAMILLA MARTIN & C. - S.a.s.	28
G.I.O.M.I. - S.p.a.		PEDRAZZANI - S.p.a.	21
Gestione Istituti Ortopedici nel Mezzogiorno d'Italia	19	PIANA COSMETICI - S.p.a.	27
G.S.P. - S.r.l.	28	POLICARTON - S.r.l.	29
G.T.I. - Società a responsabilità limitata	28	PRO-PATRIA GALLARATESE G.B. - S.r.l.	8
GIANETTI RUOTE - S.p.a.	10	PROFIT - S.p.a. - Progetti Finanziari e Televisivi	26
GINEVRA - S.r.l.	17	PROGI - S.r.l.	33
GLITSCH ITALIANA - S.r.l.	28	ROBOPAC SISTEMI - S.r.l.	24
GOVONI GIORGIO & C. - S.p.a.	27	ROVANIASS - S.r.l.	33
GRAND SAINT BERNARD - S.p.a.	8	S.A.F. SOCIETÀ ABETONE FUNIVIE - S.p.a.	5
GRUPPO RUSCALLA - S.p.a.	28	S.A.F.O.R.T. - S.p.a.	
HANS ROUBER GROUP - S.p.a.	17	Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi	11
HONEYWELL - S.p.a.	14	S.M.A. SVILUPPO MONTE ALPET - S.p.a.	6
HONEYWELL-MEASUREX - S.r.l.	14	SAMCO - S.p.a.	2
I.A.S. IMMOBILIARE ADRIATICA SUD - S.r.l.	34	SANDRETTO INDUSTRIE - S.p.a.	9
I.N.M.A. - S.p.a. - INDUSTRIA NAVALI MECCANICHE AFFINI	6	SANTA MARIA - S.r.l.	13
I.T.I. - S.p.a. - Iniziative Turistiche ed Immobiliari	31	SANTERNO - S.r.l.	16
I.T.R. - S.r.l. - Industria Trafalati Rettificati	25	SIMINT ITALIA - S.r.l.	29
ICARUS - S.p.a.	4	SIMINT SERVICE - S.r.l.	29
IMFRA - S.p.a.	22	SIMINTEXPOR - S.r.l.	29
IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a.	19	SIAPA - Società Consortile per azioni	5
IMMOBILIARE S. GIORGIO - S.r.l.	30	SISTEMI INFORMATIVI - S.p.a.	3
IMMOBILIARE T.C. - S.r.l.	35	SNPE ITALIA - S.p.a.	31
IMPER - S.p.a.	7	Società ENDRESS + HAUSER ITALIA - S.p.a.	10
IMPEX - S.r.l.	18	SOCONOMAR - Società Commerciale e di Noleggi Marittimi - S.p.a.	9
IMPRESA VIDONI - S.p.a.	26	SOLBIATESE CALCIO - S.r.l.	9
INDUSTRIA PER IL SOFTWARE - S.p.a.	3	SOPRINO - S.p.a.	28
INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a.	6	SPACE SOFTWARE ITALIA - S.p.a.	2
INFRASTRUTTURE IMMOBILIARI - S.p.a.	19	T.C.F. - S.p.a. - Trasporti Combinati Ferrostradali	32
INTERCASSA SIMA - S.p.a.	18	TAMBURINI - S.p.a.	30
INTERFIN HOLDING - S.p.a.	12	TAMBURINI COSTRUZIONI - S.r.l.	30
IRIA - S.p.a.	31	TANDEM COMPUTERS ITALIA - S.p.a.	33
ISEA FINANZIARIA S.p.a.	14	TASSIDEMALENA - S.p.a.	29
ITALRETTILE - S.p.a.	11	TECNOACQUE - S.r.l.	27
KAPPA - S.p.a.	16	TECNOSERVICE - S.r.l.	27
KENDALL MEDICAL - S.r.l.	34	TELLUS - S.r.l.	32
KOCH INTERNATIONAL - S.r.l.	28	TESYS - S.p.a.	2
LA MEDUSA - S.r.l.	20	THERMOROSSI - S.p.a.	26
LAMINAZIONE ACCIAI SPECIALI - S.p.a.	25	TIGULLIO - S.r.l.	33
LATERIZI ERIDANO - S.p.a.	13	UNIONE SPORTIVA SASSUOLO CALCIO - S.r.l.	7
M.F.I. - S.p.a.	8	URFIN - S.r.l.	34
MANGILLI - S.p.a.	7		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 4 1 0 9 8 *

L. 7.750